



MODELLO I – (ASSENZA PENSIONE, CONDANNE E FUNZIONI POLITICO /SINDACALI)

2. Resta ferma la possibilità di conferire incarichi e cariche a titolo gratuito, fatto comunque salvo il rimborso delle eventuali spese previste nell'atto d'incarico. Gli eventuali rimborsi di spese sono corrisposti nei limiti fissati dalla Giunta e devono essere rendicontati (...).

3. In caso di violazione di quest'articolo è disposta la decadenza dall'incarico e dalla carica.

4. Quest'articolo si applica anche per la nomina in commissioni, consigli, comitati e organismi collegiali, comunque denominati, ai sensi della normativa provinciale. Il componente collocato in quiescenza dopo la sua nomina continua ad esercitare le sue funzioni fino alla scadenza fissata dall'atto di nomina.

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196:

- i dati forniti verranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla procedura per cui sono raccolti;
- il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura;
- il titolare del trattamento è la Provincia Autonoma di Trento;
- il responsabile del trattamento è il dirigente della struttura destinataria della presente dichiarazione;
- in ogni momento potranno essere esercitati nei confronti del titolare del trattamento i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/2003.

Luogo e data

FIRMA DELL'INTERESSATO/A

Trento, 26 marzo 2018

Ai sensi dell'articolo 38 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, la presente dichiarazione è stata:

sottoscritta, previa identificazione del richiedente, in presenza del dipendente addetto EMANUELA ROSPOCHER

pervenuta già sottoscritta dall'interessato/a e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del/della sottoscrittore/sottoscrittrice e per i soli membri esterni di commissione unitamente a copia del curriculum vitae ai fini di valutare la competenza tecnica posseduta nelle materie richieste per l'espletamento delle prove concorsuali, come previsto dalla determinazione n. 284 del 25/6/2015 avente ad oggetto le "misure di prevenzione ai sensi dell'articolo 6 del Piano di prevenzione della corruzione 2015 -2017 della Provincia autonoma di Trento."

<sup>3</sup> Art. 39. Commissioni di concorso

1. Le commissioni esaminatrici dei concorsi sono nominate dalla Giunta provinciale e sono costituite da esperti di provata competenza scelti (...) tra persone esterne alle pubbliche amministrazioni, che non siano titolari di funzioni politico-istituzionali e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

<sup>4</sup> Art. 14. Composizione e nomina della commissione

(...) 3. Non possono far parte della commissione coloro che siano titolari di funzioni politico-istituzionali, o siano rappresentanti sindacali o designati dalle organizzazioni sindacali ovvero dalle associazioni professionali (...).

<sup>5</sup> Art. 35-bis. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici

1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
- b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

2. La disposizione prevista al comma 1 integra le leggi e regolamenti che disciplinano la formazione di commissioni e la nomina dei relativi segretari.

Alla PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO  
 Servizio per il Personale  
 Via Don Giuseppe Grazioli, 1  
 38122 TRENTO

Con riferimento al futuro incarico di componente/segretario (effettivo o supplente) della commissione esaminatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'accesso alla qualifica di Dirigente e il conseguente conferimento di n. 2 incarichi (Servizio Autonomie locali e Servizio Istruzione e formazione di secondo grado e università)

Il sottoscritto SILVIO FEDRIGOTTI nato a \_\_\_\_\_ il 7 marzo 1959 residente per la carica a \_\_\_\_\_

Codice fiscale

|  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|--|--|--|--|--|--|---|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|
|  |  |  |  |  |  | 5 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|--|--|--|--|--|--|---|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|

visto il Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti pubblici strumentali della Provincia" approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1217/2014 in applicazione dell'articolo 54 del D.Lgs. 30 marzo 2011, n. 165 e s.m. (è possibile prendere visione del testo del codice di comportamento al seguente link: <[http://www.provincia.tn.it/amministrazione\\_trasparente\\_pat/-disposizioni\\_generali/pagina56.html](http://www.provincia.tn.it/amministrazione_trasparente_pat/-disposizioni_generali/pagina56.html)>), in particolare:

**L'art. 7 Obbligo di astensione** "1. Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti e di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici.

2. Il dipendente si astiene altresì dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri ovvero: di suoi parenti o affini entro il secondo grado; del coniuge o conviventi oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale; di individui od organizzazioni con cui egli stesso o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi; di individui od organizzazioni di cui egli sia tutore, curatore, procuratore o agente; di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui egli sia amministratore o gerente o dirigente. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

3. Il dipendente dichiara per iscritto al dirigente della struttura di assegnazione i motivi dell'astensione.

4. Il dirigente entro cinque giorni: a) riconosce il conflitto di interesse e assegna la pratica ad altro dipendente; b) conferma l'assegnazione della pratica al dipendente indicandone le relative ragioni; c) chiede tempestivamente, se necessario, elementi integrativi fissando allo scopo breve termine. Pervenuti gli elementi integrativi si esprime nei successivi tre giorni."

**Art. 5**

**Partecipazione ad associazioni e altre organizzazioni**

1. Nel rispetto della disciplina vigente del diritto di associazione, il dipendente comunica per iscritto al dirigente della struttura, entro 10 giorni, la propria adesione ad associazioni ed organizzazioni, anche a carattere riservato, i cui interessi possano interferire con l'ambito di attività della struttura, salvo che si tratti di partiti politici o sindacati.

2. Il dipendente non costringe altri dipendenti ad aderire ad associazioni ed organizzazioni, né li induce a farlo profilando vantaggi o svantaggi di carriera o retributivi.

**Art. 6**

**Trasparenza negli interessi finanziari**

1. Il dipendente, all'atto dell'assegnazione all'ufficio, informa per iscritto il dirigente della struttura di tutti i rapporti diretti o indiretti di collaborazione con soggetti privati, in qualunque modo retribuiti, che egli abbia avuto nell'ultimo triennio precisando:

a. se egli, o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente, abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione;

b. se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti alla struttura, limitatamente alle pratiche a lui affidate.

2. Ogni eventuale successivo rapporto di collaborazione deve essere comunicato, sempre al Dirigente, entro 10 giorni.

L'obbligo di comunicazione si intende assolto ove il dirigente abbia rilasciato il nulla osta all'autorizzazione dell'incarico.

dichiara

- SE MEMBRI ESTERNI, di accettare e rispettare le disposizioni contenute nel Codice di comportamento della Provincia;
- SE MEMBRI INTERNI, di rispettare le disposizioni contenute nel Codice di comportamento della Provincia;

**DICHIARA INOLTRE ESPRESSAMENTE, IN QUALITÀ DI MEMBRO INTERNO O ESTERNO**  
**(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL' ATTO DI NOTORIETÀ**  
**ai sensi dell'articolo 47 decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445)**

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (articolo 75 decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000)

- presa visione dell'elenco dei candidati del concorso pubblico/selezione in oggetto, di non incorrere in alcuna delle cause d'incompatibilità previste dalla legge, in particolare in rapporti di parentela e/o affinità fino al 4° grado o altra situazione d'incompatibilità con gli iscritti alla selezione/concorso, anche ai sensi dell'articolo 51 c.p.c.<sup>1</sup>, dell'art. 6 bis della legge 7 agosto 1990, n.241,<sup>2</sup> e del codice di comportamento sopracitato, rispetto all'incarico di componente della commissione esaminatrice.

**PER I SOLI MEMBRI ESTERNI**

- di non aderire ad associazioni, comitati, circoli od altri organismi di qualsiasi natura i cui interessi possono interferire con l'incarico di componente della commissione esaminatrice (articolo 5 del Codice di comportamento);
- di aderire alle seguenti associazioni, comitati, circoli od altri organismi di qualsiasi natura, ad esclusione dei sindacati e dei partiti politici (articolo 5 del Codice di comportamento)

| Denominazione<br>Associazione, comitato, circolo, altri organismi | Scopo sociale |
|---|---------------|
|   |               |
|   |               |

- di non avere, direttamente o indirettamente, interessi economici in enti, imprese e società che operano nell'ambito di attività cui inerisce l'oggetto dell'incarico (art. 7 del Codice di comportamento) e di non rivestire in detti enti alcun tipo di incarico;
- di avere, direttamente o indirettamente, interessi economici nei seguenti enti, imprese e società (art. 7 del Codice di comportamento) o di rivestire i seguenti incarichi in enti, imprese e società:

| Denominazione e natura del<br>soggetto giuridico | Incarico rivestito o<br>Interesse economico | Note |
|--|---|------|
|  |   |      |
|  |   |      |

• che, rispetto all'oggetto dell'incarico, non sono portatori di interesse personale i propri parenti e affini entro il secondo grado; il proprio coniuge; il proprio convivente; le persone con le quali sono intrattenuti dal dichiarante rapporti di frequentazione abituale; gli individui e le organizzazioni con i quali il dichiarante o il proprio coniuge ha causa pendente o grave inimicizia, o rapporti di debito o credito significativi; gli individui o le organizzazioni di cui il dichiarante sia tutore, curatore, procuratore o agente; le associazioni, anche non riconosciute, i comitati

e le fondazioni di cui il dichiarante sia amministratore, gerente o direttore (art. 7 del Codice di comportamento);

- di non avere svolto negli ultimi tre anni e di non svolgere attività lavorative/professionali o aver assunto impegni, anche a titolo gratuito, nel periodo di vigenza del rapporto con la Provincia con soggetti privati che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'oggetto dell'incarico (art. 6 del Codice di comportamento);
- di avere svolto negli ultimi tre anni o di svolgere le seguenti attività lavorative/professionali o aver assunto i seguenti impegni, anche a titolo gratuito, nel periodo di vigenza del rapporto con la Provincia con soggetti privati che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'oggetto dell'incarico (art. 6 del Codice di comportamento):

| Attività/Incarico | Soggetto | Periodo di riferimento |
|-------------------|----------|------------------------|
|                   |          |                        |
|                   |          |                        |

- che non sussistono situazioni, anche potenziali di conflitto di interessi in relazioni alle attività svolte.

Si autorizza, pertanto, la Provincia autonoma di Trento a trattare, ai sensi della L. n. 196/2003, i dati contenuti nella presente dichiarazione eventualmente anche sul sito istituzionale della Provincia

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196:

- i dati forniti verranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla procedura per cui sono raccolti;
- il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura;
- il titolare del trattamento è la Provincia Autonoma di Trento;
- il responsabile del trattamento è il dirigente della struttura destinataria della presente dichiarazione;
- in ogni momento potranno essere esercitati nei confronti del titolare del trattamento i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/2003.

Luogo e data

FIRMA DE \_\_\_\_\_ SSSATO

Trento, 26 marzo 2018

Ai sensi dell'articolo 38 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, la presente dichiarazione è stata:

- sottoscritta, previa identificazione del richiedente, in presenza del dipendente addetto EMANUELA ROSPOCHER  
*(indicare in stampatello il nome del dipendente)*
- pervenuta già sottoscritta dall'interessato/a e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del/della sottoscrittore/sottoscrittrice.

1

#### Articolo 51

*Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado [o legato da vincoli di affiliazione], o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori; 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato c.c., di una società [2247 c.c.] o stabilimento che ha interesse nella causa (2) (3). In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore (4) (5).*

2

#### Art. 6-bis. Conflitto di interessi

*1. Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.*

Alla PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO  
Servizio per il Personale  
Via Don Giuseppe Grazioli, 1  
38122 TRENTO

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL' ATTO DI NOTORIETÀ**  
(articolo 47 decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445)

Con riferimento al futuro incarico di componente/segretario (effettivo o supplente) della commissione esaminatrice del concorso/della selezione **concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento della qualifica di Dirigente e il conseguente conferimento degli incarichi di preposizione al Servizio Autonomie locali e Servizio Istruzione e Formazione di secondo grado e Università**

il/la sottoscritto/a COMPER LUCA  
nato/a \_\_\_\_\_ il 03/03/1970  
residente in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_  
codice \_\_\_\_\_  
fiscale: \_\_\_\_\_

chiede che ogni comunicazione relativa alla presente dichiarazione venga fatta al seguente indirizzo:  
Comune di \_\_\_\_\_ Provincia (\_\_\_\_\_)  
CAP \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
n. TEL./CELL. \_\_\_\_\_  
E\_MAIL \_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (articolo 75 decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000)

**DICHIARA**

- di **non essere stato/a collocato/a in quiescenza** da un datore di lavoro pubblico o privato (italiano o estero), ai sensi dell'articolo 53 bis della l.p. 7/1997 e s.m.<sup>1</sup>;
- di **essere stato/a collocato/a in quiescenza** da un datore di lavoro pubblico o privato (italiano o estero) e di effettuare l'incarico di \_\_\_\_\_ a titolo gratuito (salvo rimborso spese, se documentate), ai sensi dell'articolo 53 bis della l.p. 7/1997 e s.m.<sup>2</sup>;
- che la sede lavorativa dell'attuale esperienza professionale presso pubbliche amministrazioni e/o privati è la seguente:  
TRENTO  
che la/le sede/i lavorativa/e della/e eventuale/i precedente/i esperienza/e professionale/i presso pubbliche amministrazioni e/o privati è/sono la/le seguente/i:

- di **non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato**, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ("Dei delitti dei Pubblici Ufficiali contro la Pubblica Amministrazione") ai sensi dell'articolo 35 bis, c. 1, lett. a del D.Lgs. 165/2001;
- di **non essere titolare di funzioni politico-istituzionali** ovvero di **non essere rappresentante sindacale** o designato dalle organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali, ai sensi dell'articolo 39,

comma 1 della l.p. 7/1997 e s.m.<sup>3</sup> e dell'articolo 14 del D.P.P. n. 22-102/Leg. Del 12 ottobre 2007 e s.m.<sup>4</sup>.

**Art. 53 bis. Divieto di incarichi a lavoratori in quiescenza**

1. Ferma restando la disciplina in materia di appalti di servizi, è fatto divieto alla Provincia e ai suoi enti strumentali di conferire incarichi di consulenza, di collaborazione organizzata dal committente, di studio a lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza e di conferire ad essi incarichi dirigenziali o direttivi. Inoltre è fatto divieto di conferire ad essi cariche in organi di governo degli enti strumentali previsti dalla legge provinciale n. 3 del 2006.

2. Resta ferma la possibilità di conferire incarichi e cariche a titolo gratuito, fatto comunque salvo il rimborso delle eventuali spese previste nell'atto d'incarico. Gli eventuali rimborsi di spese sono corrisposti nei limiti fissati dalla Giunta e devono essere rendicontati (...).

3. In caso di violazione di quest'articolo è disposta la decadenza dall'incarico e dalla carica.

4. Quest'articolo si applica anche per la nomina in commissioni, consigli, comitati e organismi collegiali, comunque denominati, ai sensi della normativa provinciale. Il componente collocato in quiescenza dopo la sua nomina continua ad esercitare le sue funzioni fino alla scadenza fissata dall'atto di nomina.

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196:

- i dati forniti verranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla procedura per cui sono raccolti;
- il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura;
- il titolare del trattamento è la Provincia Autonoma di Trento;
- il responsabile del trattamento è il dirigente della struttura destinataria della presente dichiarazione;
- in ogni momento potranno essere esercitati nei confronti del titolare del trattamento i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/2003.

Luogo e data

FIRMA DELL'INTERESSATO/A

TRENTO 26 MARZO 2018

Ai sensi dell'articolo 38 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, la presente dichiarazione è stata:

- sottoscritta, previa identificazione del/della richiedente, in presenza del dipendente addetto

(indicare in stampatello il nome del dipendente)

- pervenuta già sottoscritta dall'interessato/a e presentata **unitamente a copia fotostatica non autenticata** di un documento di identità del/della sottoscrittore/sottoscrittrice e **per i soli membri esterni di commissione unitamente a copia del curriculum vitae** ai fini di valutare la competenza tecnica posseduta nelle materie richieste per l'espletamento delle prove concorsuali, come previsto dalla determinazione n. 284 del 25/6/2015 avente ad oggetto le "misure di prevenzione ai sensi dell'articolo 6 del Piano di prevenzione della corruzione 2015 -2017 della Provincia autonoma di Trento."

**Art. 39. Commissioni di concorso**

1. Le commissioni esaminatrici dei concorsi sono nominate dalla Giunta provinciale e sono costituite da esperti di provata competenza scelti (...) tra persone esterne alle pubbliche amministrazioni, che non siano titolari di funzioni politico-istituzionali e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

**Art. 14. Composizione e nomina della commissione**

(...) 3. Non possono far parte della commissione coloro che siano titolari di funzioni politico-istituzionali, o siano rappresentanti sindacali o designati dalle organizzazioni sindacali ovvero dalle associazioni professionali (...).

**Art. 35-bis. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici**

1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
- b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

2. La disposizione prevista al comma 1 integra le leggi e regolamenti che disciplinano la formazione di commissioni e la nomina dei relativi segretari.



Dichiara

- SE MEMBRI ESTERNI, di accettare e rispettare le disposizioni contenute nel Codice di comportamento della Provincia;
- SE MEMBRI INTERNI, di rispettare le disposizioni contenute nel Codice di comportamento della Provincia;

**DICHIARA INOLTRE ESPRESSAMENTE, IN QUALITÀ DI MEMBRO INTERNO O ESTERNO**  
**(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL' ATTO DI NOTORIETÀ**  
**ai sensi dell'articolo 47 decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445)**

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (articolo 75 decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000)

- presa visione dell'elenco dei candidati del concorso pubblico/selezione in oggetto, di non incorrere in alcuna delle cause d'incompatibilità previste dalla legge, in particolare in rapporti di parentela e/o affinità fino al 4° grado o altra situazione d'incompatibilità con gli iscritti alla selezione/concorso, anche ai sensi dell'articolo 51 c.p.c.<sup>1</sup>, dell'art. 6 bis della legge 7 agosto 1990, n.241, <sup>2</sup> e del codice di comportamento sopracitato, rispetto all'incarico di componente della commissione esaminatrice

**PER I SOLI MEMBRI ESTERNI**

- di non aderire ad associazioni, comitati, circoli od altri organismi di qualsiasi natura i cui interessi possono interferire con l'incarico di componente della commissione esaminatrice (articolo 5 del Codice di comportamento);
- di aderire alle seguenti associazioni, comitati, circoli od altri organismi di qualsiasi natura, ad esclusione dei sindacati e dei partiti politici (articolo 5 del Codice di comportamento)

| Denominazione<br>Associazione, comitato, circolo, altri organismi | Scopo sociale |
|---|---------------|
|   |               |
|   |               |

- di non avere, direttamente o indirettamente, interessi economici in enti, imprese e società che operano nell'ambito di attività cui inerisce l'oggetto dell'incarico (art. 7 del Codice di comportamento) e di non rivestire in detti enti alcun tipo di incarico;
- di avere, direttamente o indirettamente, interessi economici nei seguenti enti, imprese e società (art. 7 del Codice di comportamento) o di rivestire i seguenti incarichi in enti, imprese e società:

| Denominazione e natura del<br>soggetto giuridico | Incarico rivestito o<br>Interesse economico | Note |
|--|---|------|
|  |   |      |
|  |   |      |

- che, rispetto all'oggetto dell'incarico, non sono portatori di interesse personale i propri parenti e affini entro il secondo grado; il proprio coniuge; il proprio convivente; le persone con le quali sono intrattenuti dal dichiarante rapporti di frequentazione abituale; gli individui e le organizzazioni con i quali il dichiarante o il proprio coniuge ha causa pendente o grave inimicizia, o rapporti di debito o credito significativi; gli individui o le organizzazioni di cui il dichiarante sia tutore, curatore, procuratore o agente; le associazioni, anche non riconosciute, i comitati e le fondazioni di cui il dichiarante sia amministratore, gerente o direttore (art. 7 del Codice di comportamento);

- di non avere svolto negli ultimi tre anni e di non svolgere attività lavorative/professionali o aver assunto impegni, anche a titolo gratuito, nel periodo di vigenza del rapporto con la Provincia con soggetti privati che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'oggetto dell'incarico (art. 6 del Codice di comportamento);
- di avere svolto negli ultimi tre anni o di svolgere le seguenti attività lavorative/professionali o aver assunto i seguenti impegni, anche a titolo gratuito, nel periodo di vigenza del rapporto con la Provincia con soggetti privati che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'oggetto dell'incarico (art. 6 del Codice di comportamento):

| Attività/Incarico | Soggetto | Periodo di riferimento |
|-------------------|----------|------------------------|
|                   |          |                        |
|                   |          |                        |

- che non sussistono situazioni, anche potenziali di conflitto di interessi in relazioni alle attività svolte.

Si autorizza, pertanto, la Provincia autonoma di Trento a trattare, ai sensi della L. n. 196/2003, i dati contenuti nella presente dichiarazione eventualmente anche sul sito istituzionale della Provincia

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196:

- i dati forniti verranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla procedura per cui sono raccolti;
- il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura;
- il titolare del trattamento è la Provincia Autonoma di Trento;
- il responsabile del trattamento è il dirigente della struttura destinataria della presente dichiarazione;
- in ogni momento potranno essere esercitati nei confronti del titolare del trattamento i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/2003.

Luogo e data

26/03/2018

FIRMA DELL'INTERESSATO/A

Ai sensi dell'articolo 38 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, la presente dichiarazione è stata:

- sottoscritta, previa identificazione del/della richiedente, in presenza del dipendente addetto \_\_\_\_\_  
(indicare in stampatello il nome del dipendente)
- pervenuta già sottoscritta dall'interessato/a e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del/della sottoscrittore/sottoscrittrice.

**1 Articolo 51.**

*Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado [o legato da vincoli di affiliazione], o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori; 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato c.c., di una società [2247 c.c.] o stabilimento che ha interesse nella causa (2) (3). In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore (4) (5).*

**2 Art. 6-bis. Conflitto di interessi**

*1. Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.*



- il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura;
- il titolare del trattamento è la Provincia Autonoma di Trento;
- il responsabile del trattamento è il dirigente della struttura destinataria della presente dichiarazione;
- in ogni momento potranno essere esercitati nei confronti del titolare del trattamento i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/2003.

Luogo e data                      FIRMA DELL'INTERESSATO/A

Trento 28.3.2018

Ai sensi dell'articolo 38 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, la presente dichiarazione è stata:

sottoscritta, previa identificazione del/della richiedente, in presenza del dipendente addetto

(indicare in stampatello il nome del dipendente)

pervenuta già sottoscritta dall'interessato/a e presentata **unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del/della sottoscrittore/sottoscrittrice e per i soli membri esterni di commissione unitamente a copia del curriculum vitae** ai fini di valutare la competenza tecnica posseduta nelle materie richieste per l'espletamento delle prove concorsuali, come previsto dalla determinazione n. 284 del 25/6/2015 avente ad oggetto le "misure di prevenzione ai sensi dell'articolo 6 del Piano di prevenzione della corruzione 2015 -2017 della Provincia autonoma di Trento."

<sup>3</sup> **Art. 39. Commissioni di concorso**

1. Le commissioni esaminatrici dei concorsi sono nominate dalla Giunta provinciale e sono costituite da esperti di provata competenza scelti (...) tra persone esterne alle pubbliche amministrazioni, che non siano titolari di funzioni politico-istituzionali e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

<sup>4</sup> **Art. 14. Composizione e nomina della commissione**

(...) 3. Non possono far parte della commissione coloro che siano titolari di funzioni politico-istituzionali, o siano rappresentanti sindacali o designati dalle organizzazioni sindacali ovvero dalle associazioni professionali (...).

<sup>5</sup> **Art. 35-bis. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici**

1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
- b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

2. La disposizione prevista al comma 1 integra le leggi e regolamenti che disciplinano la formazione di commissioni e la nomina dei relativi segretari.

**Curriculum dell'attività scientifica e didattica**  
**del Prof. Giorgio Bolego**  
Ordinario di Diritto del lavoro  
Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Trento  
Abilitato all'esercizio della professione forense

**Formazione**

Laurea in Giurisprudenza conseguita presso l'Università di Trento nel luglio 1993

Dottorato di ricerca nel periodo 1994-1997

Dottore di ricerca in Diritto comunitario e comparato del lavoro presso l'Università di Ferrara nel giugno 1998

Borsista post-dottorato in Diritto del lavoro presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Trento nel biennio 1999-2000

**Carriera accademica**

Ricercatore di Diritto del lavoro presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Trento dal novembre 2000

Ricercatore di Diritto del lavoro presso la Facoltà di Economia dell'Università di Trento dal gennaio 2002

Abilitazione a professore associato conseguita presso l'università di Pisa nel 2004

Professore associato di Diritto del lavoro presso la Facoltà di Economia dell'Università di Trento da settembre 2005

Professore associato presso la Struttura Dipartimentale denominata Facoltà di Giurisprudenza da ottobre 2012.

Professore ordinario presso la Struttura Dipartimentale denominata Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Trento da settembre 2015.

**Attività didattica**

Presso il Dipartimento di Economia e management è docente dei seguenti corsi:  
Diritto del lavoro (laurea triennale)

Economia e diritto del lavoro (laurea triennale)

Diritto del lavoro 2 (laurea magistrale)

Laboratorio professioni pubbliche

Docente del Corso della Scuola di specializzazione per le professioni legali dell'Università di Trento e Verona

Docente incaricato presso Master e Scuole di dottorato delle Università di Verona, Venezia, Padova.

**Principali attività di ricerca**

Partecipazione alla ricerca interuniversitaria sul tema «Decentramento, politiche del lavoro e tecniche giuridiche di sostegno» (40%, Trento, responsabile locale prof. C. Zoli).

- Partecipazione alla ricerca coordinata dal Centro internazionale Studi Sociali (CISS) della CGIL sul tema «Orari di lavoro, tempi di vita».
- Partecipazione alla ricerca interuniversitaria sul tema «Tecniche di tutela del lavoratore subordinato e ruolo degli ordinamenti sovranazionali» (40%, Trento, responsabile prof.ssa S. Scarponi).
- Partecipazione alla ricerca interuniversitaria sul tema "Contrattazione collettiva decentrata e mercati del lavoro" (responsabile dell'Unità locale prof. C. Zoli), Cofin 2003.
- Partecipazione alla ricerca interuniversitaria sul tema "Promozione dell'uguaglianza e riconoscimento delle differenze nella disciplina giuridica delle relazioni di lavoro: problemi e prospettive delle nuove identità nelle società multiculturali" (responsabile dell'Unità locale prof. Carlo Zoli), Cofin 2006.
- Partecipazione, in qualità di esperto coordinatore, alla ricerca sul tema Orari di lavoro nel settore del commercio e turismo, promossa dall'IPL-AFI - Istituto per la promozione dei lavoratori - di Bolzano e finanziata dal Centro internazionale di Formazione dell'O.I.L. (2001-2004).
- Coordinatore della ricerca finanziata dalla Federazione Trentina delle Cooperative sul tema "L'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate e ruolo delle cooperative sociali" (2009-2011).
- Partecipazione alla ricerca coordinata dal Prof. Luca Nogler (University of Trento), sul tema degli Enti Bilaterali nel sistema di relazioni industriali, che si è tradotta nella pubblicazione di un saggio dal titolo "*Conferme e innovazioni nel processo di attuazione dell'art. 3, comma 14, della l. 28 giugno 2012, n. 92.*" nel volume L. Nogler (a cura di), "*Gli enti bilaterali dell'artigianato tra neo-centralismo ed esigenze di sviluppo*", Milan, Franco Angeli, 2014

### **Interessi di ricerca**

- Disciplina dell'orario di lavoro e del contratto di lavoro a tempo parziale
- Privatizzazioni dei gestori di servizi pubblici ed effetti sul rapporto di lavoro
- Disciplina del rapporto di lavoro del socio lavoratore di cooperativa di lavoro
- Contrattazione collettiva nel settore pubblico
- Danno alla persona nel rapporto di lavoro
- Frode alla legge e rapporti di lavoro
- Discriminazioni e valorizzazione delle differenze
- Sicurezza sul lavoro
- Flessibilità interna del rapporto di lavoro
- Contratti di rete e rapporti di lavoro

### **Altre attività**

#### **Incarichi istituzionali**

- Delegato del Rettore per i rapporti con il personale e la contrattazione collettiva integrativa

- Componente del Collegio Docenti della Scuola di Dottorato in Studi giuridici comparati ed europei
- Responsabile del Corso di Laurea in Amministrazione Aziendale e Diritto presso il Dipartimento di Economia & Management dell'Università di Trento
- Responsabile dell'Area "Diritto del lavoro" della Scuola di specializzazione per le professioni legali delle Università di Trento e Verona
- Delegato del Dipartimento Economia & Management per i tirocini delle lauree specialistiche e magistrali
- Responsabile del coordinamento dell'Area giuridica del Dipartimento Economia & Management
- Presidente dell'Agenzia Provinciale per la Rappresentanza Negoziabile della Provincia Autonoma di Trento;

#### **Appartenenza a società e comitati scientifici**

- Membro dell'Associazione italiana di diritto del lavoro e della sicurezza sociale (AIDLASS).
- Collabora con le seguenti riviste giuridiche: Rivista Italiana di diritto del lavoro; Giustizia civile; Il lavoro nella giurisprudenza; Lavoro e diritto; Il lavoro nelle pubbliche amministrazioni; Italian labour law e-journal; La nuova giurisprudenza civile commentata; Le nuove leggi civili commentate; Argomenti di diritto del lavoro; Impresa sociale.
- Ha collaborato e/o collabora con i seguenti organi: Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione di Bologna; IPL-AFI, Istituto per la promozione dei lavoratori della Provincia Autonoma di Bolzano; CISS, Centro internazionale studi sociali della CGIL; Centro Internazionale di Formazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL); Provincia Autonoma di Trento; Provincia Autonoma di Bolzano; Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari; Federazione Trentina delle Cooperative; Fondazione Edmund Mach di San Michele All'adige (TN); Ordine dei Consulenti del lavoro delle Province di Trento, Bolzano e Verona; Ordine degli Avvocati delle Provincia di Trento, Bolzano e Verona.

#### **Principali pubblicazioni**

##### **Monografie**

*Autonomia negoziale e frode alla legge nel diritto del lavoro*, Padova, Cedam, 2011, ISBN: 9788813322397

*Il lavoro straordinario: fattispecie, disciplina e tecniche di tutela*, Padova, Cedam, 2004, ISBN: 9788813254957

(con L. Nogler) (a cura di), *I rapporti di lavoro nelle cooperative sociali*, Trento, Issan, 2006, ISSN: 1129-6402

## Articoli

*Distinzioni e interferenze tra licenziamento discriminatorio e ritorsivo*, in *Giustizia.civile.com*, 2016

*Il licenziamento immotivato alla luce del D. lgs. N. 23 del 2015*, in *Giorn. dir. lav. rel. ind.*, 2016, p. 279 ss.

*Sulla nullità del licenziamento ritorsivo e arbitrario*, in *Giustizia.civile.com*, 2016

*Il lavoro parasubordinato organizzato dal committente*, in A. Vallebona (a cura di), *Colloqui giuridici sul lavoro*, *Mass. Giur. Lav.*, 2015, p. 10 ss.

(con G. Cerea, S. Brun), *Le sospensioni e il welfare*, in L. Nogler (a cura di), *Gli enti bilaterali dell'artigianato tra neo-centralismo ed esigenze di sviluppo*, Milano, Franco Angeli, 2014, pp. 269-304. - ISBN: 9788891708533

*Consenso e dissenso nella struttura della contrattazione collettiva sull'orario di lavoro*, in M. Barbera, A. Perulli (a cura di), *Consenso, dissenso e rappresentanza: le nuove relazioni sindacali*, Padova, Cedam, 2014, pp. 289-298. - ISBN: 9788813340872

(con L. Nogler), *Opinioni sul licenziamento per motivi economici*, *DLRI*, 2014, pp. 399-410

*Sull'onere di giustificazione e comunicazione dell'atto di trasferimento del lavoratore dopo la "riforma Fornero"*, in *RIDL*, 2014, II, pp. 547-550.

*Congedo matrimoniale e diritto antidiscriminatorio di "seconda generazione"*, in *RIDL*, 2014, II, pp. 672-675

*Il contratto di lavoro a tempo parziale: la "quarta mini-riforma" legislativa*, in Fiorillo, Perulli (a cura di), *Il nuovo diritto del lavoro*, Vol. II, *Rapporto individuale e processo del lavoro*, Torino, Giappichelli, 2014, pp. 233-247. - ISBN: 9788875242480

(con L. Nogler), *Commento agli artt. 2094, 2099, 2101, 2102, 2121, 2122, 2128, 2130-2134*, in G. Cian, A. Trabucchi (a cura di), *Commentario breve al codice civile*, Padova, Cedam, 2014. (Breviaria iuris). - ISBN: 9788813337179

*Il nuovo statuto sindacale dell'impresa artigiana*, in L. Nogler (a cura di), *EBAV. Uno strumento delle parti sociali al servizio dell'artigianato veneto*, Milano, Franco Angeli, 2014, pp. 81-92. - ISBN: 9788891705105

*Il ruolo di EBNA in seguito agli accordi sulla nuova bilateralità*, in L. Nogler (a cura di), *EBAV. Uno strumento delle parti sociali al servizio dell'artigianato veneto*, Milano, Franco Angeli, 2014, pp. 182-186. - ISBN: 9788891705105

*EBAV e la crisi finanziaria globale (2009-2012)*, in L. Nogler (a cura di), *EBAV. Uno strumento delle parti sociali al servizio dell'artigianato veneto*, Milano, Franco Angeli, 2014, pp. 235-252. - ISBN: 9788891705105

*La gestione degli ammortizzatori sociali e il ricollocamento dei lavoratori*, in L. Nogler (a cura di), *EBAV. Uno strumento delle parti sociali al servizio dell'artigianato veneto*, Milano, Franco Angeli, 2014, pp. 283-300. - ISBN: 9788891705105

*Il sostegno ai fondi bilaterali nella riforma del sistema degli ammortizzatori sociali*, in L. Nogler (a cura di), *EBAV. Uno strumento delle parti sociali al servizio dell'artigianato veneto*, Milano, Franco Angeli, 2014, pp. 359-374. - ISBN: 9788891705105 -

*I procedimenti di contrattazione collettiva nel settore pubblico*, in *Il nuovo diritto del lavoro*, L. Fiorillo, A. Perulli (a cura di), vol. I, *Il lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni*, Torino, Giappichelli, 2013, pp. 215-245. - ISBN: 9788875242473

*Il licenziamento disciplinare nel prisma della disciplina introdotta dalla L. n. 92/2012*, in *RIDL*, 2013, II, p. 561-568

*Commento all'art. 4 della legge 16 giugno 1998, n. 191 e agli artt. 1, 2 e 3 del d. lgs. 25 febbraio 2000, n. 61*, in R. De Luca Tamajo, O. Mazzotta (a cura di), *Commentario Breve alle leggi sul lavoro*, Padova, Cedam, 2013. - (Breviaria iuris). - ISBN: 9788813312602

*Uniformità e personalizzazione del risarcimento del danno alla persona della lavoratore*, in L. Nogler, L. Corazza (a cura di), *Risistemare il diritto del lavoro. Liber amicorum Marcello Pedrizzoli*, Milano, F. Angeli, 2012, pp. 232-246. - ISBN: 9788820419424

*Art. 16 - Disposizioni in materia di lavoro a tempo parziale*, in L. Nogler, M. Marinelli (a cura di), *La riforma del mercato del lavoro. Commento alla legge 4 novembre 2010, n. 183*, Torino, Utet, 2012, pp. 99-111. - (Le nuove leggi sul processo civile). - ISBN: 9788859807650

(con M. Marinelli, F. Sassani), *Art. 32 - Decadenze e disposizioni in materia di contratto di lavoro a tempo determinato*, in L. Nogler, M. Marinelli (a cura di), *La riforma del mercato del lavoro. Commento alla legge 4 novembre 2010, n. 183*, Torino, Utet, 2012, pp. 287-318. - (Le nuove leggi sul processo civile). - ISBN: 9788859807650

*Art. 7 - Modifiche alla disciplina dell'orario di lavoro*, in L. Nogler, M. Marinelli (a cura di), *La riforma del mercato del lavoro. Commento alla legge 4 novembre 2010, n. 183*, Torino, Utet, 2012, pp. 57-65. - (Le nuove leggi sul processo civile). - ISBN: 9788859807650

(con C. Zoli), *L'ingiustificatezza qualificata del licenziamento*, in *Mass. Giur. Lav.*, 2012, pp. 57-62.

*Disposizioni relative ai componenti dell'impresa familiare e ai lavoratori autonomi. Commento all'art. 15 del d. lgs. n. 81/2008*, in C. Zoli (a cura di), *La nuova sicurezza sul lavoro. D. lgs. 9 aprile 2008, n. 81*, Torino, Zanichelli, 2011, pp. 222-225. - (Le riforme del diritto italiano). - ISBN: 9788808065339

*Il licenziamento discriminatorio tra motivo illecito e frode alla legge*, in A. Viscomi (a cura di), *Diritto del lavoro e società multiculturale*, Napoli, ESI, 2011, pp. 679-699. - ISBN: 9788863422115

*Il potere di "nuova valutazione" del datore di lavoro pubblico nella disciplina del part time dopo il Collegato lavoro*, in *Questione Lavoro*, 2011, n. 3, pp. 1-13.

*La liquidazione del danno non patrimoniale: oscillazioni giurisprudenziali e "tabelle milanesi"*, in *RIDL*, 2011, II, pp. 1060-1067.

*Misure generali di Tutela. Commento all'art. 19 del d. lgs. n. 81/2009*, in C. Zoli (a cura di), *La nuova sicurezza sul lavoro. D. lgs. 9 aprile 2008, n. 81*, Torino, Zanichelli, 2011, pp. 140-155. - (Le riforme del diritto italiano). - ISBN: 9788808065339

*Nozioni di discriminazione e tutela delle differenze nel rapporto di lavoro*, in A. Viscomi (a cura di), *Diritto del lavoro e società multiculturale*, Napoli, ESI, 2011, pp. 551-573. - ISBN: 9788863422115

*Obblighi del preposto. Commento all'art. 19 del d. lgs. n. 81/2009*, in C. Zoli (a cura di), *La nuova sicurezza sul lavoro. D. lgs. 9 aprile 2008, n. 81*, Torino, Zanichelli, 2011, pp. 175-195. - (Le riforme del diritto italiano). - ISBN: 9788808065339

*Primi contrasti sull'applicazione dell'art. 16 del Collegato lavoro*, in *Questione Lavoro*, 2011, n. 3, pp. 90-95.

*Intervento*, in AA.VV., *La figura del datore di lavoro articolazioni e trasformazioni*, Atti del XVI Congresso nazionale di Diritto del lavoro, Catania, 21-23 maggio 2009, Milano, Giuffrè, 2010, pp. 453-458. - (Annuario di Diritto del lavoro). - ISBN: 9788814154362.

*Osservazioni in tema di conciliazioni dirette e "formalizzazione" innanzi ai conciliatori*, in *RIDL*, 2010, II, p. 329-333

*Commento all'art. 13, della L. 24 giugno 1997, n. 196; agli artt. 3 e 4 della L. 16 giugno 1998, n. 191 e agli artt. 1, 2 e 3 del d. lgs. 25 febbraio 2000, n. 61*, in M. Grandi, G. Pera (a cura di), *Commentario breve alle leggi sul lavoro*, Padova, Cedam, 2009. - ISBN: 9788813280628

*Le tutele sostanziali e processuali contro le discriminazioni*, in R. Santucci (a cura di), "Diversità" culturali e di genere nel lavoro tra tutele e valorizzazioni, Milano, Franco Angeli, 2009, pp. 157-166. - (Pubblicazioni DASES). - ISBN: 9788856817966

*Contrattazione collettiva e rapporti di lavoro nel settore dell'Ict*, in R. Santucci (a cura di), *Ict e lavoro flessibile: modelli organizzativi, contrattazione collettiva e autonomia individuale*, Milano, Franco Angeli, 2008, pp. 219-234. - (Economia. Sezione 5, Ricerche di economia applicata). - ISBN: 9788846499660

*Il divieto di frode alla legge come limite esterno al potere di licenziamento*, in AA.VV., *Disciplina dei licenziamenti e mercato del lavoro*, Atti delle Giornate di studio di diritto del lavoro, Venezia, 25-26 Maggio 2007, Milano, Giuffrè, 2008, pp. 467-472. - (Annuario di diritto del lavoro). - ISBN: 9788814141133

*Sul potere del datore di lavoro di variare la collocazione dell'orario nel full time*, in RIDL, 2008, II, pp. 825-830

*Attività sindacale - Rappresentanze sindacali aziendali - Il diritto di assemblea*, in F. Carinci (diretto da), *Commentario di diritto del lavoro*, II ed., Torino, Utet, 2007, pp. 139-145; 146-161; 183-196. - ISBN: 9788859801597

*Commento all'art.12*, in D. Galletti, A. Fici (a cura di), *Commentario al decreto sull'impresa sociale (D.Lgs. 24 marzo 2006, n. 155)*, Torino, Giappichelli, 2007, pp. 167-176. - (Norme e commenti). - ISBN: 9788834867174

*Commento all'art. 14*, in D. Galletti, A. Fici (edited by), *Commentario al decreto sull'impresa sociale (D. Lgs. 24 marzo n. 155)*, Turin, Giappichelli, 2007, pp. 204-215. - (Norme e commenti). - ISBN: 9788834867174

*La procedura di mobilità*, in F. Carinci (a cura di), *Il lavoro subordinato*, vol. III, *Il rapporto individuale di lavoro: estinzione e garanzie dei diritti*, in Mario Bessone (diretto da), *Trattato di diritto privato*, vol. XXIV, Torino, Giappichelli, 2007, pp. 451-484. - ISBN: 9788834873861

(con L. Nogler), *Introduzione*, in *Impresa Sociale*, 2006, n. 4, pp. 7-16.

*I rapporti di lavoro dei soci di cooperativa sociale*, in *Impresa Sociale*, 2006, n. 4, pp. 17-48.

*Lavoro subordinato e associazione in partecipazione con apporto di prestazione di lavoro: orientamenti giurisprudenziali e innovazioni legislative*, in ADL, 2006, p. 834-844.

*Recenti evoluzioni contrattuali in materia di retribuzione e orario di lavoro*, in M. Rusciano, C. Zoli, L. Zoppoli (a cura di), *Istituzioni e regole del lavoro flessibile*, Napoli, Editoriale scientifica, 2006, p. 345-374. - ISBN: 9788895152028

*Autonomia individuale e collettiva in materia di orario di lavoro*, in AA.VV., *Autonomia individuale e autonomia collettiva alla luce delle più recenti riforme*, Atti delle Giornate di studio di diritto del lavoro, Abano Terme-Padova, 21-22 Maggio 2004, Milano, Giuffrè, 2005, p. 324-328. - ISBN: 9788814118142

*Commento all'art. 13 della legge 24 giugno 1996, n. 197, agli artt. 3 e 4 della legge 16 giugno 1998, n. 191 e agli artt. 1, 2 e 3 del d. lgs. 25 febbraio 2000, n. 61*, in M. Grandi, G. Pera (a cura di), *Commentario breve alle leggi sul lavoro*, Padova, Cedam, 2005 - (Breviaria iuris). - ISBN: 8813250517

*Die Arbeitszeitregelung im Handel*, Bolzano, AFI/IPL, 2005, n. 49, pp. 1-48

*La disciplina degli orari di lavoro nel settore del commercio*, Bolzano, AFI/IPL, 2005, n. 45, p. 1-48

*La diffida accertativa per crediti di lavoro pecuniari*, in NLCC, 2005, pp. 957-972.

*La partecipazione dei lavoratori nell'impresa sociale*, in *Impresa Sociale*, 2005, pp. 147-159

*Finalità e definizioni*, in V. Leccese (a cura di), *L'orario di lavoro. La normativa italiana di attuazione delle direttive comunitarie. D.Lgs n. 66/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 213/2004*, Milano, Ipsoa, 2004, pp. 62-98. - (Leggi e lavoro). - ISBN: 8821720608

*La somministrazione di lavoro a tempo determinato*, in F. Carinci, L. Zoppoli (a cura di), *Diritto del lavoro: commentario: il lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni*, Torino, Utet, 2004, pp. 583-597. - ISBN: 8802061645

*Le politiche per il sostegno dei lavoratori in mobilità o in difficoltà occupazionale*, in S. Vergari (a cura di), *Mercati e diritto del lavoro nelle Province autonome di Trento e Bolzano*, Padova, Cedam, 2004, pp. 255-264. - ISBN: 8813251432

*Sull'onere probatorio del danno non patrimoniale nel rapporto di lavoro*, in RIDL, 2004, pp. 334-344

*Minimale contributivo e maggiorazione retributiva per lavoro supplementare*, in RIDL, 2003, pp. 783-790

*Orientamenti giurisprudenziali in tema di lavoro straordinario*, in DLM, 2003, pp. 421-450

*Sull'efficacia obbligatoria delle clausole collettive che delimitano la competenza del contratto aziendale*, in RIDL, 2003, II, pp. 511-514

*I profili processuali della riforma: commento all'art. 5, comma 2, l. 30 aprile 2001, n. 142*, in NLCC, 2002, pp. 448-461.

*Commento agli artt. 13 e 14 della l. 24 giugno 1997 n. 196, agli artt. 3 e 4 della l. 16 giugno 1998 n. 191 e agli artt. 1, 2 e 3 del d. lgs. 25 febbraio 2000, n. 61; in M. Grandi. G. Pera (a cura di), Commentario breve alle leggi sul lavoro, Padova, Cedam, 2001 - (Breviaria iuris). - ISBN: 8813228139*

*Gli incentivi al part time, in M. Brollo (a cura di), Il lavoro a tempo parziale: d. lgs. n. 61/2000, Milano, Ipsoa, 2001, pp. 158-172. - (Leggi e lavoro). - ISBN: 8821714071*

*Il nuovo apparato sanzionatorio, in M. Brollo (a cura di), Il lavoro a tempo parziale. D. Lgs. n. 61/2000, Milano, Ipsoa, 2001, pp. 186-205. - (Leggi e lavoro). - ISBN: 8821714071*

*La nuova disciplina del contratto di lavoro a tempo parziale, in ILLe-J, 2001, pp. 1-15.*

*La gestione individualizzata dell'orario di lavoro nel «nuovo» part time, in RIDL, 2000, I, pp. 437-460*

*Privatizzazioni e ambito di applicazione della direttiva comunitaria sul trasferimento d'azienda, in LPA, 2000, pp. 1114-1121*

*Strumenti e tecniche di intervento sull'orario di lavoro: il caso tedesco, in DRI, 2000, pp. 47-60*

*"Privatizzazione" dei gestori di servizi pubblici ed effetti sul rapporto di lavoro, in LPA, 1999, pp. 1225-1257*

*Ancora sul giustificato motivo di assenza alla visita domiciliare di controllo, in RIDL 1999, II, pp. 80-83*

*Assunzioni obbligatorie e contratto di lavoro a termine: alcune importanti precisazioni, in GC, 1999, pp. 2439-2443*

*Innovazioni legislative in materia di lavoro straordinario, in ILLe-J, 1999, pp. 1-12*

*La difesa dell'incolpato tra legge e interpretazione giurisprudenziale, in GC, 1999, pp. 517-519*

*Le conseguenze patrimoniali del licenziamento illegittimo tra responsabilità oggettiva e responsabilità per inadempimento, in NGCC, 1999, pp. 805-810*

*Sulla revoca con efficacia retroattiva del provvedimento di ammissione alla Cassa integrazione guadagni, in RIDL, 1999, II, pp. 741-745*

*Sull'irrelevanza della qualifica soggettiva del lavoratore, in RIDL, 1999, II, pp. 242-244*

*Flessibilità dell'orario di lavoro e proporzionalità della retribuzione*, in LD, 1998, pp. 53-79

*L'attività sindacale*, in F. Carinci (diretto da), *Commentario di diritto del lavoro*, Torino, Utet, 1998, pp. 71-93. - ISBN: 8802057664

*Il diritto di assemblea*, in *Commentario di diritto del lavoro*, in F. Carinci (diretto da), Torino, Utet, 1998, pp. 111-123 - ISBN: 8802057664

*Nesso causale e quantificazione del danno da perdita di una chance*, in RIDL, 1998, II, pp. 713-717

*Pensionamento anticipato e parità di trattamento dei lavoratori assunti in regime di collocamento obbligatorio*, in RIDL, 1998, II, pp. 506-511

*Sulla nullità del contratto collettivo concluso in materie riservate alla legge*, in GC, 1997, pp. 2208-2212

*Conseguenze del licenziamento illegittimo nell'area della tutela obbligatoria: anche il lavoratore può scegliere*, in LG, 1996, pp. 820-825

*La Corte costituzionale e il nuovo art. 19 St. lav.*, in LG, 1996, pp. 1020-1028

*Sul trasferimento consensuale del lavoratore a mansioni superiori con riduzione dell'orario e della retribuzione*, in RIDL, 1996, II, pp. 804-811

*Autonomia collettiva e principio di parità di trattamento retributivo*, in RIDL, 1995, II, pp. 311-321

*Del trattamento di fine rapporto dei dipendenti di azienda municipale di trasporto*, in GC, 1995, pp. 208-213

*Giustificato motivo soggettivo di licenziamento e natura disciplinare*, in LG, 1995, pp. 256-258

*La nozione di esecuzione forzata nel d. lgs. n. 80/92*, in LG, 1995, pp. 923-926

*Obbligo di affissione e principio di conversione nel licenziamento disciplinare*, in GC, 1995, pp. 3036-3039

*Qualificazione e trattamento economico del lavoro notturno*, in RIDL, 1995, II, pp. 864-867

*Sul licenziamento nelle scuole gestite da enti religiosi*, in RIDL, 1995, II, pp. 624-629

*Licenziamento per giustificato motivo oggettivo e insindacabilità delle scelte organizzative dell'imprenditore*, in RIDL, 1995, II, pp. 173-178.

Trento, 14 marzo 2018

In fede  
*Giorgio Bolego*

ALLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO  
 Servizio per il Personale  
 Via Don Giuseppe Grazioli, 1  
 38122 TRENTO

Con riferimento al futuro incarico di componente/segretario (effettivo o supplente) della commissione esaminatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'accesso alla qualifica di Dirigente e il conseguente conferimento di n. 2 incarichi (Servizio Autonomie locali e Servizio Istruzione e formazione di secondo grado e università)

il/la sottoscritto/a Giorgio Bolego  
 nato/a a \_\_\_\_\_ il 23.04.1966  
 residente a \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_

Codice fiscale

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|

visto il Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti pubblici strumentali della Provincia" approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1217/2014 in applicazione dell'articolo 54 del D.Lgs. 30 marzo 2011, n. 165 e s.m. (è possibile prendere visione del testo del codice di comportamento al seguente link: [http://www.provincia.tn.it/amministrazione\\_trasparente\\_pat/-disposizioni\\_generali/pagina56.html](http://www.provincia.tn.it/amministrazione_trasparente_pat/-disposizioni_generali/pagina56.html)), in particolare:

**L'art. 7 Obbligo di astensione** "1. Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti e di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici.

2. Il dipendente si astiene altresì dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri ovvero: di suoi parenti o affini entro il secondo grado; del coniuge o conviventi oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale; di individui od organizzazioni con cui egli stesso o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi; di individui od organizzazioni di cui egli sia tutore, curatore, procuratore o agente; di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui egli sia amministratore o gerente o dirigente. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

3. Il dipendente dichiara per iscritto al dirigente della struttura di assegnazione i motivi dell'astensione.

4. Il dirigente entro cinque giorni: a) riconosce il conflitto di interesse e assegna la pratica ad altro dipendente; b) conferma l'assegnazione della pratica al dipendente indicandone le relative ragioni; c) chiede tempestivamente, se necessario, elementi integrativi fissando allo scopo breve termine. Pervenuti gli elementi integrativi si esprime nei successivi tre giorni."

#### **Art. 5 Partecipazione ad associazioni e altre organizzazioni**

1. Nel rispetto della disciplina vigente del diritto di associazione, il dipendente comunica per iscritto al dirigente della struttura, entro 10 giorni, la propria adesione ad associazioni ed organizzazioni, anche a carattere riservato, i cui interessi possano interferire con l'ambito di attività della struttura, salvo che si tratti di partiti politici o sindacati.

2. Il dipendente non costringe altri dipendenti ad aderire ad associazioni ed organizzazioni, né li induce a farlo profilando vantaggi o svantaggi di carriera o retributivi.

#### **Art. 6**

##### **Trasparenza negli interessi finanziari**

1. Il dipendente, all'atto dell'assegnazione all'ufficio, informa per iscritto il dirigente della struttura di tutti i rapporti diretti o indiretti di collaborazione con soggetti privati, in qualunque modo retribuiti, che egli abbia avuto nell'ultimo triennio precisando:

a. se egli, o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente, abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione;

b. se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti alla struttura, limitatamente alle pratiche a lui affidate.

2. Ogni eventuale successivo rapporto di collaborazione deve essere comunicato, sempre al Dirigente, entro 10 giorni.

L'obbligo di comunicazione si intende assolto ove il dirigente abbia rilasciato il nulla osta all'autorizzazione dell'incarico.

Dichiara

- SE MEMBRI ESTERNI, di accettare e rispettare le disposizioni contenute nel Codice di comportamento della Provincia;
- SE MEMBRI INTERNI, di rispettare le disposizioni contenute nel Codice di comportamento della Provincia;

**DICHIARA INOLTRE ESPRESSAMENTE, IN QUALITÀ DI MEMBRO INTERNO O ESTERNO**  
**(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL' ATTO DI NOTORIETÀ**  
**ai sensi dell'articolo 47 decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445)**

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (articolo 75 decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000)

- presa visione dell'elenco dei candidati del concorso pubblico/selezione in oggetto, di non incorrere in alcuna delle cause d'incompatibilità previste dalla legge, in particolare in rapporti di parentela e/o affinità fino al 4° grado o altra situazione d'incompatibilità con gli iscritti alla selezione/concorso, anche ai sensi dell'articolo 51 c.p.c.<sup>1</sup>, dell'art. 6 bis della legge 7 agosto 1990, n.241,<sup>2</sup> e del codice di comportamento sopracitato, rispetto all'incarico di componente della commissione esaminatrice**

**[ PER I SOLI MEMBRI ESTERNI**

- di non aderire ad associazioni, comitati, circoli od altri organismi di qualsiasi natura i cui interessi possono interferire con l'incarico di componente della commissione esaminatrice (articolo 5 del Codice di comportamento);
- di aderire alle seguenti associazioni, comitati, circoli od altri organismi di qualsiasi natura, ad esclusione dei sindacati e dei partiti politici (articolo 5 del Codice di comportamento)

| <b>Denominazione<br/>Associazione, comitato, circolo, altri<br/>organismi</b> | <b>Scopo sociale</b> |
|---|----------------------|
|   |                      |
|   |                      |

- di non avere, direttamente o indirettamente, interessi economici in enti, imprese e società che operano nell'ambito di attività cui inerisce l'oggetto dell'incarico (art. 7 del Codice di comportamento) e di non rivestire in detti enti alcun tipo di incarico;
- di avere, direttamente o indirettamente, interessi economici nei seguenti enti, imprese e società (art. 7 del Codice di comportamento) o di rivestire i seguenti incarichi in enti, imprese e società:

| <b>Denominazione e natura del<br/>soggetto giuridico</b> | <b>Incarico rivestito o<br/>Interesse economico</b> | <b>Note</b> |
|--|---|-------------|
|  |   |             |

• che, rispetto all'oggetto dell'incarico, non sono portatori di interesse personale i propri parenti e affini entro il secondo grado; il proprio coniuge; il proprio convivente; le persone con le quali sono intrattenuti dal dichiarante rapporti di frequentazione abituale; gli individui e le organizzazioni con i quali il dichiarante o il proprio coniuge ha causa pendente o grave inimicizia, o rapporti di debito o credito significativi; gli individui o le organizzazioni di cui il dichiarante sia tutore, curatore, procuratore o agente; le associazioni, anche non riconosciute, i comitati e le fondazioni di cui il dichiarante sia amministratore, gerente o direttore (art. 7 del Codice di comportamento);

di non avere svolto negli ultimi tre anni e di non svolgere attività lavorative/professionali o aver assunto impegni, anche a titolo gratuito, nel periodo di vigenza del rapporto con la Provincia con soggetti privati che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'oggetto dell'incarico (art. 6 del Codice di comportamento);

di avere svolto negli ultimi tre anni o di svolgere le seguenti attività lavorative/professionali o aver assunto i seguenti impegni, anche a titolo gratuito, nel periodo di vigenza del rapporto con la Provincia con soggetti privati che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'oggetto dell'incarico (art. 6 del Codice di comportamento):

| Attività/Incarico | Soggetto | Periodo di riferimento |
|-------------------|----------|------------------------|
|                   |          |                        |
|                   |          |                        |

che non sussistono situazioni, anche potenziali di conflitto di interessi in relazioni alle attività svolte.

Si autorizza, pertanto, la Provincia autonoma di Trento a trattare, ai sensi della L. n. 196/2003, i dati contenuti nella presente dichiarazione eventualmente anche sul sito istituzionale della Provincia ]

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196:

- i dati forniti verranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla procedura per cui sono raccolti;
- il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura;
- il titolare del trattamento è la Provincia Autonoma di Trento;
- il responsabile del trattamento è il dirigente della struttura destinataria della presente dichiarazione;
- in ogni momento potranno essere esercitati nei confronti del titolare del trattamento i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/2003.

Luogo e data

FIRMA DELL'INTERESSATO/A

Trento 28.3.2018

\_\_\_\_\_

Ai sensi dell'articolo 38 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, la presente dichiarazione è stata:

- sottoscritta, previa identificazione del/della richiedente, in presenza del dipendente addetto \_\_\_\_\_  
(indicare in stampatello il nome del dipendente)
- pervenuta già sottoscritta dall'interessato/a e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del/della sottoscrittore/sottoscrittrice.

#### 1 Articolo 51

Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado [o legato da vincoli di affiliazione], o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori; 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato c.c.; di una società [2247 c.c.] o stabilimento che ha interesse nella causa (2) (3). In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore (4) (5).

#### 2 Art. 6-bis. Conflitto di interessi

Alla PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO  
 Servizio per il Personale  
 Via Don Giuseppe Grazioli, 1  
 38122 TRENTO

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL' ATTO DI NOTORIETA'**  
 (articolo 47 decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445)

Con riferimento al futuro incarico di componente/segretario (effettivo o supplente) della commissione esaminatrice del concorso/della selezione concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento della qualifica di Dirigente e il conseguente conferimento degli incarichi di preposizione al Servizio Autonomie locali e Servizio Istruzione e Formazione di secondo grado e Università

il/la sottoscritto/a STEFANA DRUN nato/a \_\_\_\_\_ il 26.12.73 residente in \_\_\_\_\_  
 via \_\_\_\_\_

codice fiscale:

chiede che ogni comunicazione relativa alla presente dichiarazione venga fatta al seguente indirizzo:

Comune di \_\_\_\_\_ Provincia (\_\_\_\_\_) \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_

" TEL./CELL. \_\_\_\_\_

E\_MAIL \_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (articolo 75 decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000)

**DICHIARA**

di non essere stato/a collocato/a in quiescenza da un datore di lavoro pubblico o privato (italiano o estero), ai sensi dell'articolo 53 bis della l.p. 7/1997 e s.m.<sup>1</sup>;

di essere stato/a collocato/a in quiescenza da un datore di lavoro pubblico o privato (italiano o estero) e di effettuare l'incarico di \_\_\_\_\_ a titolo gratuito (salvo rimborso spese, se documentate), ai sensi dell'articolo 53 bis della l.p. 7/1997 e s.m.<sup>2</sup>;

che la sede lavorativa dell'attuale esperienza professionale presso pubbliche amministrazioni e/o privati è la seguente:  
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRENTO  
 che la/le sede/i lavorativa/e della/e eventuale/i precedente/i esperienza/e professionale/i presso pubbliche amministrazioni e/o privati è/sono la/le seguente/i: \_\_\_\_\_

di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ("Dei delitti dei Pubblici Ufficiali contro la Pubblica Amministrazione") ai sensi dell'articolo 35 bis, c. 1, lett. a del D.Lgs. 165/2001;

di non essere titolare di funzioni politico-istituzionali ovvero di non essere rappresentante sindacale o designato dalle organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali, ai sensi dell'articolo 39, comma 1 della l.p. 7/1997 e s.m.<sup>3</sup> e dell'articolo 14 del D.P.P. n. 22-102/Leg. Del 12 ottobre 2007 e s.m.<sup>4</sup>:

<sup>1</sup> Art. 53 bis. Divieto di incarichi a lavoratori in quiescenza

1. Ferma restando la disciplina in materia di appalti di servizi, è fatto divieto alla Provincia e ai suoi enti strumentali di conferire incarichi di consulenza, di collaborazione organizzata dal committente, di studio a lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza e di conferire ad essi incarichi dirigenziali o direttivi. Inoltre è fatto divieto di conferire ad essi cariche in organi di governo degli enti strumentali previsti dalla legge provinciale n. 3 del 2006.

2. Resta ferma la possibilità di conferire incarichi e cariche a titolo gratuito, fatto comunque salvo il rimborso delle eventuali spese previste nell'atto d'incarico. Gli eventuali rimborsi di spese sono corrisposti nei limiti fissati dalla Giunta e devono essere rendicontati (...).

3. In caso di violazione di quest'articolo è disposta la decadenza dall'incarico e dalla carica.

4. Quest'articolo si applica anche per la nomina in commissioni, consigli, comitati e organismi collegiali, comunque denominati, ai sensi della normativa provinciale. Il componente collocato in quiescenza dopo la sua nomina continua ad esercitare le sue funzioni fino alla scadenza fissata dall'atto di nomina.

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196:

- i dati forniti verranno trattati esclusivamente per le finalità commesse alla procedura per cui sono raccolti;

- il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;

- il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura;
- il titolare del trattamento è la Provincia Autonoma di Trento;
- il responsabile del trattamento è il dirigente della struttura destinataria della presente dichiarazione;
- in ogni momento potranno essere esercitati nei confronti del titolare del trattamento i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/2003.

Luogo e data                      FIRMA DELL'INTERESSATO/A

T. noale 28 marzo 2018

Ai sensi dell'articolo 38 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, la presente dichiarazione è stata:

sottoscritta, previa identificazione del/della richiedente, in presenza del dipendente addetto

ORLANDINI MANUELA  
(indicare in stampatello il nome del dipendente)

pervenuta già sottoscritta dall'interessato/a e presentata **unitamente a copia fotostatica non autenticata** di un documento di identità del/della sottoscrittore/sottoscrittrice e **per i soli membri esterni di commissione unitamente a copia del curriculum vitae** ai fini di valutare la competenza tecnica posseduta nelle materie richieste per l'espletamento delle prove concorsuali, come previsto dalla determinazione n. 284 del 25/6/2015 avente ad oggetto le "misure di prevenzione ai sensi dell'articolo 6 del Piano di prevenzione della corruzione 2015 -2017 della Provincia autonoma di Trento."

<sup>2</sup> **Art. 39. Commissioni di concorso**

1. Le commissioni esaminatrici dei concorsi sono nominate dalla Giunta provinciale e sono costituite da esperti di provata competenza scelti (...) tra persone esterne alle pubbliche amministrazioni, che non siano titolari di funzioni politico-istituzionali e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

<sup>4</sup> **Art. 14. Composizione e nomina della commissione**

(...) 3. Non possono far parte della commissione coloro che siano titolari di funzioni politico-istituzionali, o siano rappresentanti sindacali o designati dalle organizzazioni sindacali ovvero dalle associazioni professionali (...).

<sup>5</sup> **Art. 35-bis. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici**

1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:
  - a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
  - b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
  - c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.
2. La disposizione prevista al comma 1 integra le leggi e regolamenti che disciplinano la formazione di commissioni e la nomina dei relativi segretari.

### **Studi e posizione accademica**

Attualmente Professore associato di Diritto del lavoro (a far data dal 1° dicembre 2014).

La sottoscritta, Stefania Brun, nata a \_\_\_\_\_ il 26 dicembre 1973, si è laureata, in data 23 settembre 1998, presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Trento, con la votazione di 110/110 e Lode.

In data 1° ottobre 2002 è risultata vincitrice del bando relativo all'erogazione di un assegno di ricerca presso il Dipartimento di scienze giuridiche dell'Università di Trento

In data 21 marzo 2003 ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca in diritto del lavoro e delle relazioni industriali.

Nel settembre del 2004 ha vinto il concorso per un posto da Ricercatore in diritto del lavoro bandito dalla Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Trento.

### **Attività didattica e incarichi istituzionali**

Nell'anno accademico 2004-2005 ha tenuto un corso di Diritto sindacale di 30 ore ai Consulenti del lavoro dell'Ordine di Trento in base ad una convenzione stipulata tra quest'ultimo e la Facoltà di giurisprudenza di Trento.

Negli anni accademici 2005-2006 e 2006-2007 è stata contitolare del corso di Diritto del lavoro pubblico

Dall'anno accademico 2007-2008 ad oggi è titolare del corso Diritto del lavoro della cooperazione e contitolare del corso di Diritto comparato del lavoro

Negli anni accademici 2012-2013 e 2013-2014 è stata contitolare del corso Lavoro ed economia presso la Facoltà di Economia e Commercio di Trento

A partire dall'anno accademico 2007-2008, è nominata dal Consiglio della Facoltà di Giurisprudenza di Trento Responsabile del programma Erasmus-Socrates per la Facoltà stessa.

A partire dall'anno accademico 2008-2009 è nominata dal Consiglio della Facoltà di Giurisprudenza di Trento Responsabile del programma Erasmus Placement.

A partire dall'anno accademico 2013-2014 è Delegata di Facoltà per la parte didattica relativa agli Accordi bilaterali.

A partire dall'anno accademic 2017/2018 è nominata dal Rettore dell'Università di Trento membro del Collegio di Disciplina dell'Ateneo stesso.

Nell'anno 2017 è nominata dal Preside della Facoltà di Giurisprudenza Membro della Commissione di abilitazione all'esercizio della Professione Forense presso la Corte d'Appello di Trento.

### **Interventi a Convegni e Seminari**

Nel 2000 e nel 2001 è stata ammessa a partecipare, rispettivamente, al seminario di Diritto del lavoro Comparato "Pontignano XVIII" (Pontignano (Siena) 23-29 luglio 2000) e alla First Ferrara Week of Comparative and European Labour Law. "Competition and Labour Law" (Ferrara 4-8 giugno 2001)

Partecipa, in qualità di Responsabile Erasmus di Facoltà, all'Annual Academia Network Meeting a:

Norwich (Inghilterra), 2007

Trento, 2009

Salisburgo (Austria), 2010

Salamanca (Spagna) 2011

In data 25 maggio 2007 effettua un intervento al Convegno annuale dell'Associazione italiana di diritto del lavoro e delle relazioni industriali su "Licenziamenti e mercato del lavoro", tenutosi a Venezia.

In data 12 giugno 2008 effettua un intervento programmato al Convegno "L'interpretazione della giurisprudenza" organizzato dal Dipartimento di Scienze Giuridiche della Facoltà di Economia di Pescara.

In data 6 maggio 2009 effettua un intervento programmato al Convegno su "Eccesso di potere e ingiustificatezza: diritto amministrativo e diritto del lavoro a confronto", organizzato dalla Facoltà di Giurisprudenza Tor Vergata di Roma.

In data 4 aprile 2012 effettua una Relazione al convegno "Per un diritto diverso" organizzato dalla Facoltà di Giurisprudenza di Trento e dall'associazione Elsa (The European Law Student's Association)

In data 8 giugno 2012 effettua un intervento al Convegno annuale dell'Associazione italiana di diritto del lavoro e delle relazioni industriali su "Il diritto del lavoro al tempo della crisi", tenutosi a Pisa.

### **Soggiorni all'estero**

- Dal 16 ottobre 2003 al 20 gennaio 2004 ha effettuato un soggiorno di studio presso l'*Ecole Normale Supérieure Lettres & Sciences Humaines* e l'*Institut d'Etudes de Droit du travail* di Lione.

**Partecipazione a Comitati di redazione, Segreterie di Redazioni ed Associazioni.**

Dall'autunno 2002 fa parte dell'Associazione Italiana di Diritto del Lavoro e della Sicurezza Sociale (AIDLASS).

Dall'inizio del 2006 fa parte della Segreteria di redazione della rivista "*Giornale di diritto del lavoro e delle relazioni industriali*" e del Comitato di redazione della "*Rivista italiana di diritto del lavoro e delle relazioni industriali*".

**Altri titoli**

Ha sostenuto con esito favorevole l'esame di abilitazione alla professione forense nella sessione 2000-2001 presso la Corte d'Appello di Venezia.

**Pubblicazioni**

- *L'accertamento pregiudiziale nell'ordinamento francese*, in *Giornale di diritto del lavoro e delle relazioni industriali*, 2018.

- *Capacità, valutazione e insufficienza professionale nell'ordinamento francese* in *GIORNALE DI DIRITTO DEL LAVORO E DI RELAZIONI INDUSTRIALI*, v. 2015,

- *I rapporti di lavoro nei gruppi di impresa*, in P. Cutzio, L. Di Paola, R. Romei (a cura di), *Commentario di diritto del lavoro*, Milano: Giuffrè, In corso di stampa

- *Intervento: l'art. 2, d.lgs. n. 81 del 2015* in *COLLOQUI GIURIDICI SUL LAVORO*, 2015.

- *Intervento: l'utopia della certezza del diritto*, in *COLLOQUI GIURIDICI SUL LAVORO*, 2017.

- *Il licenziamento "pretestuoso": come il nuovo quadro sanzionatorio rende "liquidi" i confini delle fattispecie*, Nota a: Trib. Taranto 21 aprile 2017, in *ADL ARGOMENTI DI DIRITTO DEL LAVORO*, 2017

- *Licenziamento economico (individuale) e criteri di scelta: l'impresa può licenziare il meno "produttivo"*, Nota a: Cass. 7 dicembre 2016, n. 25192, in *DIRITTO DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI*, 2017.

- *Obbligo di répechage e onere probatorio: un revirement della Suprema Corte?*  
Nota a: Cassazione 22 marzo 2016 n. 5592, in GIUSTIZIA CIVILE.COM, 2016.
- *Professionalità e stabilità del rapporto di lavoro nelle recenti riforme italiane*, in Studi in onore di Antonio Fernandes Monteiro, Lisbona: Coimbra, 2018.
- *Sviluppo delle competenze, produttività e ruolo del contratto collettivo decentrato*, in Luca Nogler (a cura di), *Mercati del lavoro e territori: i modelli del Sudtirolo e del Trentino*, Milano: Franco Angeli, 2018.
- *Le prestazioni familiari*, in (a cura di) L. Nogler, *Gli enti bilaterali regionali dell'artigianato: esperienze significative e sviluppi futuri*, Franco Angeli, in corso di pubblicazione.
- *La rappresentanza negoziale delle amministrazioni pubbliche e i comitati di settore*, in L. Fiorillo, A. Perulli (a cura di), *Il nuovo diritto del lavoro. Vol. 1, Il lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche: la terza riforma*, Torino: Giappichelli, in corso di pubblicazione.
- *L'obbligo di repêchage tra elaborazione giurisprudenziale e recenti riforme*, Nota a: Cass. 2 gennaio 2013 n. 6, in *Riv. It. Dir. Lav.*, 2013
- *Primo sviluppo di EBAV, insorgere della crisi dello Stato e nuovo regolamento del 1995* in L. Nogler (a cura di), *EBAV: un ente plurifunzionale al servizio dell'artigianato veneto*, Milano: Franco Angeli, in corso di stampa, § da 3.1 a 3.7.
- *Il controllo di "proporzionalità" sul licenziamento per ragioni tecnico-organizzative alla luce dell'imminente riforma del mercato del lavoro* in *Il diritto del lavoro ai tempi della crisi. Atti Aidlass*, Milano: Giuffrè, 2013, p. 496-503.
- *Il riassorbimento nei successivi aumenti della retribuzione tabellare dell'assegno ad personam concesso a seguito del passaggio diretto tra amministrazioni diverse*, nota a: Cass. 16 aprile 2012, n. 5959, in *Riv. It. Dir. Lav.*, 2013, II p. 397-402.
- *Le prime applicazioni del "nuovo" art. 18 St. Lav. al licenziamento economico*, Nota a: Trib. Bologna 19 novembre 2012 e a Trib. Milano 20 novembre 2012, in *Art. Dir. Lav.*, 2013 (2013):
- *O despido economico no ordenamento italiano perante as recentes reformas*, in *Questões laborais* 2013.
- *Commento all'art. 4 della l. n. 183 del 2010* in L. Nogler, M. Marinelli (a cura di), *La riforma del mercato del lavoro. Commentario alla l. n. 183 del 2010*, Torino: Utet, 2012, p. 27-56.

- *Commento all'art. 6 della l. n. 183 del 2010: "Disposizioni riguardanti i medici e altri professionisti sanitari extracomunitari"* in E. Nogler, M. Marinelli (a cura di), -
- *La riforma del mercato del lavoro. Commentario alla l. n. 183 del 2010*, Torino: Utet, 2012, p. 52-56.
- *Il licenziamento economico tra esigenze dell'impresa e interesse alla stabilità*, Padova: Cedam, 2012.
- *Procedire concorsuali interne nel pubblico impiego privatizzato: il dies a quo della decorrenza dell'inquadramento superiore*, *Riv. It. Dir. Lav.*, 2012, II, p. 768-772.
- *Licenziamento privo di giustificazione e tutela reale: la controversa natura del giudizio di "impugnazione"*, *Il corriere giuridico*, 2011, p. 831-840.
- *Sulla (ir)rilevanza del collegamento societario nel giudizio in ordine alla legittimità degli atti di gestione del rapporto di lavoro*, in *Riv. It. Dir. Lav.*, v. 2011, p. 717-721.
- *Trasformazione dei tempi di lavoro ed esigenze organizzative dell'impresa*, in *Riv. It. Dir. Lav.*, v. 2011, p. 259-289.
- *Gruppi d'impresa e licenziamenti* in *Questione lavoro*, 2010, p. 69-74.
- *Il tempo di lavoro "scelto": una debole e incerta tutela nelle recenti riforme legislative*, 2010, 28, in <http://events.univr.it:80/genereprecaria>.
- *Il controllo di "proporzionalità" nell'esperienza comparata e la possibilità di una sua trasposizione nell'ordinamento italiano*, in *Mass. Giur. Lav.*, 2009, n. 8/9, (2009), p. 630-633.
- *L'"impossibile" applicazione della risoluzione per mutuo consenso al contratto di lavoro a tempo indeterminato in cui si sia convertito il contratto di lavoro a termine illegittimo* in *Riv. It. Dir. Lav.*, 2009, p. 268-272.
- *Aspettativa per motivi sindacali e promozione mediante concorso*, in *Riv. It. Dir. Lav.*, v. 2008, n. 4, 2008, p. 831-837.
- *I criteri di interpretazione del giustificato motivo oggettivo di licenziamento in Disciplina dei licenziamenti e mercato del lavoro: atti delle giornate di studio di diritto del lavoro*, Venezia 25-26 maggio 2007, Milano: Giuffrè, 2008, p. 417-423. *I licenziamenti per motivi economici*, in *Giorn. Dir. Lav. Rel. Ind.*, n. 120, 2008, p. 661-668.
- *Persecuzione sui luoghi di lavoro e tutela risarcitoria: le rigidità interpretative e i nodi irrisolti* in *Arg. Dir. Lav.*, 2007, n. 4, p. 1467-1488.

- *I rapporti di lavoro subordinato nelle cooperative sociali*, in *Impresa sociale*, v. 2006, n. n. 4, p. 83-107.
- *Primi orientamenti della giurisprudenza di merito sul lavoro a progetto: prevale la linea morbida*, in *Riv. It. Dir. Lav.*, 2006, II, p. 330-345.
- *Art. 19 (abrogazioni)*, in *Razionalizzazione delle funzioni ispettive in materia di previdenza sociale e di lavoro a norma dell'art. 8 della l. 14 febbraio 2003, n. 30: commentario sistematico al d.lgs. 23 aprile 2004, n. 124*, a cura di L. Nogler, M. Tremolada, C. Zoli in *Nuove leggi civili commentate*, 2005, p. 1024-1040.
- *L'infortunio in itinere tra incerti confini del 'rischio elettivo' e dubbi di legittimità costituzionale: i nodi non risolti dalla riforma del 2000*, in *Riv. It. Dir. Lav.*, 2005, n. 4, p. 795-804.
- *La lotta al lavoro sommerso nei servizi di cura fra politiche migratorie, del lavoro e socio-assistenziali*, Trento, Federazione Trentina delle Cooperative, 2005, 19.
- *Lavoro sommerso e servizi di cura tra politiche del lavoro, dell'immigrazione e socio-assistenziali*, *Diritti Lavori Mercati*, 2005, p. 305-339.
- *Le fonti di determinazione della retribuzione variabile tra i limiti all'autonomia individuale e il ruolo suppletivo del giudice: le guidelines della giurisprudenza francese* in *Riv. It. Dir. Lav.*, II, 2005, p. 883-890.
- *Le fonti di determinazione della retribuzione variabile, tra competenze di diversi livelli di contrattazione collettiva e ruolo del giudice" in Riv. It. Dir. Lav.*, 2005, II, p. 876-882.
- *L'ordinamento francese*, in M. Borzaga (a cura di), *Il rapporto di lavoro dei ricercatori pubblici in Europa*, Bologna: Il Mulino, 2005, p. 101-191.
- *Stress da eccesso di lavoro e incidente stradale: un nuovo passo nell'incerto cammino verso l'estensione della portata applicativa dell'art. 2087 c.c.*, in *Riv. It. Dir. Lav.*, 2005, p. 109-114.
- *Avviamento al lavoro del disabile e responsabilità della P.A. tra vecchia e nuova disciplina del collocamento obbligatorio*, in *Riv. It. Dir. Lav.*, 2004, p. 32-37.
- *Problemi di liquidazione del danno*, in M. Pedrazzoli (a cura di), *I danni alla persona del lavoratore nella giurisprudenza*, Padova: CEDAM, 2004, p. 139-156.
- *Il recesso dal patto di prova tra limiti sostanziali e conseguenza sanzionatorie*, in *Arg. Dir. Lav.*, v. 2003, (2003), p. 677-707.
- *Patto di prova nel contratto di formazione e lavoro e inadempimento degli obblighi formativi*, in *Riv. It. Dir. Lav.*, 2003, II, p. 596-599.

- *Sulla titolarità passiva della quota di t.f.r. maturata durante il periodo di cassa integrazione*, in *Riv. It. Dir. Lav.*, v. 2003, II, p. 800-803.

*Valutazioni sul lavoratore e diritto di accesso e art. 13, l. n. 196 del 2003*, in *Riv. It. Dir. Lav.*, 2003, p. 353-357.

- *Giustificato motivo oggettivo di licenziamento e sindacato giudiziale*, in F. Carinci (a cura di), *I licenziamenti individuali*, Torino: UTET, 2002, p. 131-168, in *Quaderni di diritto del lavoro e delle relazioni industriali*.

- *L'estensione del privilegio generale ex art. 2751 bis, n. 1, c.c. ai crediti di lavoro dei soci di cooperativa*, in *Nuove leggi civili commentate*, v. 2002, 2-3, p. 441-448.

- *Ancora sulla rilevanza delle condizioni personali del dipendente in tema di trasferimento*, in *Giust. Civ.*, 2001, n. 1, p. 1073-1079.

- *Danno biologico e dies a quo della prescrizione*, in *Giust. Civ.*, v. 2001, n. 1, p. 2772-2776.

- *Licenziamento per fatti extra-lavorativi e accertamenti probatori in materia di licenziamento discriminatorio*, in *Riv. It. Dir. Lav.*, 2000, n. 2, p. 346-349.

- *Sulla reiterazione dei contratti a termine in violazione di legge*, in *Riv. It. Dir. Lav.*, 2000, II, p. 505-509.

- *Termine di promozione automatica e mobilità all'interno della categoria dei quadri*, in *Riv. It. Dir. Lav.*, v. 2000, II, p. 42-46.

**Trento, 19 marzo 2018**



b. se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti alla struttura, limitatamente alle pratiche a lui affidate.

2. Ogni eventuale successivo rapporto di collaborazione deve essere comunicato, sempre al Dirigente, entro 10 giorni. L'obbligo di comunicazione si intende assolto ove il dirigente abbia rilasciato il nulla osta all'autorizzazione dell'incarico.

### Dichiara

SE MEMBRI ESTERNI, di accettare e rispettare le disposizioni contenute nel Codice di comportamento della Provincia;

SE MEMBRI INTERNI, di rispettare le disposizioni contenute nel Codice di comportamento della Provincia;

**DICHIARA INOLTRE ESPRESSAMENTE, IN QUALITÀ DI MEMBRO INTERNO O ESTERNO  
(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL' ATTO DI NOTORIETÀ  
ai sensi dell'articolo 47 decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445)**

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (articolo 75 decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000)

**presa visione dell'elenco dei candidati del concorso pubblico/selezione in oggetto, di non incorrere in alcuna delle cause d'incompatibilità previste dalla legge, in particolare in rapporti di parentela e/o affinità fino al 4° grado o altra situazione d'incompatibilità con gli iscritti alla selezione/concorso, anche ai sensi dell'articolo 51 c.p.c.<sup>1</sup>, dell'art. 6 bis della legge 7 agosto 1990, n.241,<sup>2</sup> e del codice di comportamento sopracitato, rispetto all'incarico di componente della commissione esaminatrice**

**[ PER I SOLI MEMBRI ESTERNI ]**

di non aderire ad associazioni, comitati, circoli od altri organismi di qualsiasi natura i cui interessi possono interferire con l'incarico di componente della commissione esaminatrice (articolo 5 del Codice di comportamento);

di aderire alle seguenti associazioni, comitati, circoli od altri organismi di qualsiasi natura, ad esclusione dei sindacati e dei partiti politici (articolo 5 del Codice di comportamento)

| Denominazione<br>Associazione, comitato, circolo, altri<br>organismi | Scopo sociale |
|--|---------------|
|  |               |
|  |               |

di non avere, direttamente o indirettamente, interessi economici in enti, imprese e società che operano nell'ambito di attività cui inerisce l'oggetto dell'incarico (art. 7 del Codice di comportamento) e di non rivestire in detti enti alcun tipo di incarico;

- di avere, direttamente o indirettamente, interessi economici nei seguenti enti, imprese e società (art. 7 del Codice di comportamento) o di rivestire i seguenti incarichi in enti, imprese e società:

| Denominazione e natura del soggetto giuridico | Incarico rivestito o Interesse economico | Note |
|---|--|------|
|   |  |      |
|   |  |      |

• che, rispetto all'oggetto dell'incarico, non sono portatori di interesse personale i propri parenti e affini entro il secondo grado; il proprio coniuge; il proprio convivente; le persone con le quali sono intrattenuti dal dichiarante rapporti di frequentazione abituale; gli individui e le organizzazioni con i quali il dichiarante o il proprio coniuge ha causa pendente o grave inimicizia, o rapporti di debito o credito significativi; gli individui o le organizzazioni di cui il dichiarante sia tutore, curatore, procuratore o agente; le associazioni, anche non riconosciute, i comitati e le fondazioni di cui il dichiarante sia amministratore, gerente o direttore (art. 7 del Codice di comportamento);

di non avere svolto negli ultimi tre anni e di non svolgere attività lavorative/professionali o aver assunto impegni, anche a titolo gratuito, nel periodo di vigenza del rapporto con la Provincia con soggetti privati che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'oggetto dell'incarico (art. 6 del Codice di comportamento);

di avere svolto negli ultimi tre anni o di svolgere le seguenti attività lavorative/professionali o aver assunto i seguenti impegni, anche a titolo gratuito, nel periodo di vigenza del rapporto con la Provincia con soggetti privati che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'oggetto dell'incarico (art. 6 del Codice di comportamento):

| Attività/Incarico | Soggetto | Periodo di riferimento |
|-------------------|----------|------------------------|
|                   |          |                        |
|                   |          |                        |

che non sussistono situazioni, anche potenziali di conflitto di interessi in relazioni alle attività svolte.

Si autorizza, pertanto, la Provincia autonoma di Trento a trattare, ai sensi della L. n. 196/2003, i dati contenuti nella presente dichiarazione eventualmente anche sul sito istituzionale della Provincia ]

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196:

- i dati forniti verranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla procedura per cui sono raccolti;
- il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura;
- il titolare del trattamento è la Provincia Autonoma di Trento;
- il responsabile del trattamento è il dirigente della struttura destinataria della presente dichiarazione;
- in ogni momento potranno essere esercitati nei confronti del titolare del trattamento i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/2003.

Luogo e data

FIRMA DELL'INTERESSATO/A

Trento 28 marzo 2018

Ai sensi dell'articolo 38 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, la presente dichiarazione è stata:

sottoscritta, previa identificazione del/della richiedente, in presenza del dipendente addetto

GIANNI MAURA

(indicare in stampatello il nome del dipendente)



pervenuta già sottoscritta dall'interessato/a e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del/della sottoscrittore/sottoscrittrice.

## **1** **Articolo 51**

*Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado [o legato da vincoli di affiliazione], o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori; 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato c.c., di una società [2247 c.c.] o stabilimento che ha interesse nella causa (2) (3). In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore (4) (5).*

## **2** **Art. 6-bis. Conflitto di interessi**

*1. Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.*

Alla PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO  
Servizio per il Personale  
Via Don Giuseppe Grazioli, 1  
38122 TRENTO

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL' ATTO DI NOTORIETA'**  
(articolo 47 decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445)

Con riferimento al futuro incarico di componente/segretario (effettivo o supplente) della commissione esaminatrice del concorso/della selezione **concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento della qualifica di Dirigente e il conseguente conferimento degli incarichi di preposizione al Servizio Autonomie locali e Servizio Istruzione e Formazione di secondo grado e Università**

il/la sottoscritto/a Giuseppe Dolzani \_\_\_\_\_

nato/a \_\_\_\_\_ il 16 febbraio 1956 \_\_\_\_\_

residente \_\_\_\_\_

codice \_\_\_\_\_

fiscale: \_\_\_\_\_

chiede che ogni comunicazione relativa alla presente dichiarazione venga fatta al seguente indirizzo:

Comune di TRENTO \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_

( TN )

CAP 38122 \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

n \_\_\_\_\_ TEL./CELL. \_\_\_\_\_

E\_MAIL \_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (articolo 75 decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000)

**DICHIARA**

di **non essere stato/a collocato/a in quiescenza** da un datore di lavoro pubblico o privato (italiano o estero), ai sensi dell'articolo 53 bis della l.p. 7/1997 e s.m.<sup>1</sup>;

che la sede lavorativa dell'attuale esperienza professionale presso pubbliche amministrazioni e/o privati è la seguente:

Comune di Pergine Valsugana

che la/le sede/i lavorativa/e della/e eventuale/i precedente/i esperienza/e professionale/i presso pubbliche amministrazioni e/o privati è/sono la/le seguente/i: Comune di Vigolo Vattaro, Comune di Sporminore, Comune di Pellizzano, Comune di Ossana

di **non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato**, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ("Dei delitti dei Pubblici Ufficiali

contro la Pubblica Amministrazione”) ai sensi dell’articolo 35 bis, c. 1, lett. a del D.Lgs. 165/2001;

- di **non essere titolare di funzioni politico-istituzionali** ovvero di **non essere rappresentante sindacale** o designato dalle organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali, ai sensi dell’articolo 39, comma 1 della l.p. 7/1997 e s.m.<sup>3</sup> e dell’articolo 14 del D.P.P. n. 22-102/Leg. Del 12 ottobre 2007 e s.m.<sup>4</sup>.

<sup>1</sup> **Art. 53 bis. Divieto di incarichi a lavoratori in quiescenza**

1. Ferma restando la disciplina in materia di appalti di servizi, è fatto divieto alla Provincia e ai suoi enti strumentali di conferire incarichi di consulenza, di collaborazione organizzata dal committente, di studio a lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza e di conferire ad essi incarichi dirigenziali o direttivi. Inoltre è fatto divieto di conferire ad essi cariche in organi di governo degli enti strumentali previsti dalla legge provinciale n. 3 del 2006.

2. Resta ferma la possibilità di conferire incarichi e cariche a titolo gratuito, fatto comunque salvo il rimborso delle eventuali spese previste nell'atto d'incarico. Gli eventuali rimborsi di spese sono corrisposti nei limiti fissati dalla Giunta e devono essere rendicontati (...).

3. In caso di violazione di quest'articolo è disposta la decadenza dall'incarico e dalla carica.

4. Quest'articolo si applica anche per la nomina in commissioni, consigli, comitati e organismi collegiali, comunque denominati, ai sensi della normativa provinciale. Il componente collocato in quiescenza dopo la sua nomina continua ad esercitare le sue funzioni fino alla scadenza fissata dall'atto di nomina.

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196:

- i dati forniti verranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla procedura per cui sono raccolti;
- il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura;
- il titolare del trattamento è la Provincia Autonoma di Trento;
- il responsabile del trattamento è il dirigente della struttura destinataria della presente dichiarazione;
- in ogni momento potranno essere esercitati nei confronti del titolare del trattamento i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/2003.

Luogo e data

FIRMA DEL L'INTERESSATO/A

Trento 3 aprile 2018

Ai sensi dell'articolo 38 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, la presente dichiarazione è stata:

- sottoscritta, previa identificazione del/della richiedente, in presenza del dipendente addetto

(indicare in stampatello il nome del dipendente)

- pervenuta già sottoscritta dall'interessato/a e presentata **unitamente a copia fotostatica non autenticata** di un documento di identità del/della sottoscrittore/sottoscrittrice e **per i soli membri esterni di commissione unitamente a copia del curriculum vitae** ai fini di valutare la competenza tecnica posseduta nelle materie richieste per l'espletamento delle prove concorsuali, come previsto dalla determinazione n. 284 del 25/6/2015 avente ad oggetto le "misure di prevenzione ai sensi dell'articolo 6 del Piano di prevenzione della corruzione 2015 -2017 della Provincia autonoma di Trento."

<sup>3</sup> **Art. 39. Commissioni di concorso**

1. Le commissioni esaminatrici dei concorsi sono nominate dalla Giunta provinciale e sono costituite da esperti di provata competenza scelti (...) tra persone esterne alle pubbliche amministrazioni, che non siano titolari di funzioni politico-istituzionali e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

<sup>4</sup> **Art. 14. Composizione e nomina della commissione**

(...) 3. Non possono far parte della commissione coloro che siano titolari di funzioni politico-istituzionali, o siano rappresentanti sindacali o designati dalle organizzazioni sindacali ovvero dalle associazioni professionali (...).

<sup>5</sup> **Art. 35-bis. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici**

1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
- b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;

MODELLO 1 – (ASSENZA PENSIONE, CONDANNE E FUNZIONI POLITICO /SINDACALI)

*c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.*

*2. La disposizione prevista al comma 1 integra le leggi e regolamenti che disciplinano la formazione di commissioni e la nomina dei relativi segretari.*

**FORMATO EUROPEO  
PER IL CURRICULUM  
VITAE**



**INFORMAZIONI PERSONALI**

Nome

**DOLZANI GIUSEPPE**

Indirizzo

Telefono

Fax

E-mail

Nazionalità

italiana

Data di nascita

16 FEBBRAIO 1956

**ESPERIENZA LAVORATIVA**

• Date (da – a)

Segretario Generale del Comune di Pergine Valsugana dal 1.1.2000, rapporto di lavoro tuttora in corso.

• Nome e indirizzo del datore di lavoro

Comune di Pergine Valsugana (TN), Piazza Municipio, 7 – Pergine Valsugana

Precedenti esperienze lavorative:

Segretario comunale presso il Consorzio fra i comuni di Pellizzano e Ossana dal 1.10.1983 al 31.10.1985

Segretario comunale presso il comune di Sporminore dal 1.11.1985 al 31.10.1987;

Segretario comunale presso il comune di Vigolo Vattaro dal 1.11.1987 al 30.4.2000.

Pubblica Amministrazione locale

Segretario comunale

• Tipo di azienda o settore

• Tipo di impiego

• Principali mansioni e responsabilità

Con riferimento alla posizione di lavoro di segretario generale del comune di Pergine Valsugana: Direzione generale dell'ente, direzione e coordinamento della dirigenza, responsabilità diretta della segreteria generale, del servizio finanziario, del personale e dell'ICT.

**ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

• Date (da – a)

Diploma di laurea in sociologia conseguito presso l'Università di Trento il 14 maggio 1981, con il punteggio di 110 su 110 e lode

• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione

Abilitazione alle funzioni di segretario comunale rilasciato dal Presidente della Giunta Provinciale di Trento nel settembre 1983

• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio

Formazione giuridica generale, con particolare approfondimenti sul diritto degli enti locali. Negli ultimi 15 ho orientato i miei interessi anche nell'approfondimento di tematiche organizzative e di gestione delle risorse umane, in particolare sui temi della qualità totale, dell'amministrazione snella, del cambiamento, della leadership.

• Qualifica conseguita

• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

## CAPACITÀ E COMPETENZE

### PERSONALI

*Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.*

MADRELINGUA

ALTRE LINGUA

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

### CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

*Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.*

### CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

*Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.*

### CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

*Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.*

### CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE

*Musica, scrittura, disegno ecc.*

### ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE

*Competenze non precedentemente indicate.*

### PATENTE O PATENTI

ITALIANA

INGLESE

BUONO

ELEMENTARE

ELEMENTARE

IN CIRCA 35 ANNI DI ESPERIENZA LAVORATIVA A CONTATTO CON GLI ORGANI POLITICI DEI COMUNI E ATTRAVERSO LA GESTIONE DIRETTA DEL PERSONALE, HO AFFINATO CAPACITÀ DI NEGOZIAZIONE, DI COMUNICAZIONE, DI GUIDA DI PERSONE SINGOLE E DI GRUPPI DI LAVORO; HO AGGIUNTO ALL'ESPERIENZA SUL CAMPO, NUMEROSI CORSI FORMATIVI SPECIALISTICI DI DIREZIONE MANAGERIALE (LEADERSHIP, GESTIONE DEI CONFLITTI, PROBLEM SOLVING, COACHING) E STUDIO DI TESTI DI COMUNICAZIONE, DI GESTIONE DELLE RISORSE UMANE E DI PROGRAMMAZIONE NEURO LINGUISTICA.

L'ESPERIENZA MATURATA PRESSO IL COMUNE DI PERGINE VALSUGANA HA MODIFICATO NOTEVOLMENTE IL MIO APPROCCIO ALLA REALTÀ LAVORATIVA; DA UN LATO HO DOVUTO CONFRONTARMI CON IL COORDINAMENTO E LA DIREZIONE DELLA DIRIGENZA, SVOLGENDO, DI FATTO, LE FUNZIONI DI DIRETTORE GENERALE. HO PROMOSSO E REALIZZATO NUMEROSE RIORGANIZZAZIONI, DAPPRIMA AFFIANCATO DA CONSULENZE ESTERNE (SOTTO LA GUIDA DELL'ING. GIUSEPPE NEGRO CHE CONSIDERO A TUTTI GLI EFFETTI IL MIO MAESTRO IN AMBITO ORGANIZZATIVO), POI, AVENDO ACQUISITO LE METODOLOGIE, CON RISORSE INTERNE SOTTO LA MIA DIRETTA RESPONSABILITÀ E DIREZIONE. SONO COMPONENTE, QUALE PRESIDENTE SIN DAL 2001 DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DELLA DIRIGENZA, AVENDO AFFINATO E APPLICATO METODI DI ELABORAZIONE, ASSEGNAZIONE, MONITORAGGIO DEGLI OBIETTIVI AI DIRIGENTI. DA ULTIMO IL CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI, GRAZIE ALLE COMPETENZE CHE HO ACQUISITO SUL CAMPO, MI HA AFFIDATO UNA CONSULENZA PER LA RIORGANIZZAZIONE DEI COMUNI TARENTINI CHE HANNO AVVIATO IL PROCESSO DI FUSIONE. TALE CONSULENZA È TUTTORA IN CORSO.

UTILIZZO I COMUNI STRUMENTI DI OFFICE E USO LE PRESENTAZIONI IN POWER POINT PER RENDERE PIÙ EFFICACI I MIEI INTERVENTI E LE MIE RELAZIONI AGLI ORGANI POLITICI E AL PERSONALE DIPENDENTE.

SONO UN GRANDE APPASSIONATO DI MUSICA MODERNA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A TUTTO L'UNIVERSO DEL ROCK (SOPRATTUTTO UNDERGROUND E ALTERNATIVO) DAGLI ANNI SESSANTA AD OGGI. COLLEZIONO DISCHI IN VINILE DA CIRCA 50 ANNI.

HO PRATICATO NUMEROSI SPORT (CALCIO, TENNIS, SCI); NEGLI ULTIMI 15 ANNI HO PRATICATO IL RUNNING, ANCHE A LIVELLO AGONISTICO (FINO AL 2014). HO CORSO MARATONE E MEZZE MARATONE CON DISCRETI RISULTATI IN RIFERIMENTO ALLA CATEGORIA DI ETÀ. LA PRATICA SPORTIVA AGONISTICA, SOPRATTUTTO IL RUNNING, HA CONTRIBUITO A RAFFORZARE LA MIA AUTOSTIMA, LA CAPACITÀ DI PROGRAMMARE E GESTIRE GLI SFORZI (ANCHE MOLTO INTENSI), ESSERE MOLTO CENTRATO SUGLI OBIETTIVI, ACCETTARE RISULTATI ANCHE NON POSITIVI, CONFRONTARMI CON ATLETI PIÙ FORTI.

Cat B

## ULTERIORI INFORMAZIONI

Ho avuto la fortuna e il privilegio di lavorare, imparando tanto, se non tutto, dalle seguenti persone: ing. Giuseppe Negro, consulente di direzione, formatore, docente, pubblicitista di statura nazionale; con lui ho realizzato la prima profonda riorganizzazione del Comune di Pergine, con l'apertura dello sportello polifunzionale, all'epoca (2002-2003) uno dei primi esempi in Regione e oltre. Ho avuto il privilegio di presentare questa esperienza di riorganizzazione alla "Giornata Mondiale della Qualità" il 9.11.2004, presso l'Università Roma Tre.

Antonello Usai, psicologo del lavoro, formatore in ambito di comunicazione, leadership, coaching; con lui ho frequentato numerosi corsi sia esterni che interni al comune di Pergine;

Renato Comai, dirigente, formatore ed esperto di organizzazione;

Roberto Grandis, psicologo del lavoro, formatore;

Paolo Leonardi, ex dirigente del Comune di Modena, consulente di direzione, componente di numerosi Nuclei di Valutazione in tutta Italia.

Luciano Pellegrini, Direttore Generale del Comune di Correggio (RE).



## Dichiara

- SE MEMBRI ESTERNI, di accettare e rispettare le disposizioni contenute nel Codice di comportamento della Provincia;
- SE MEMBRI INTERNI, di rispettare le disposizioni contenute nel Codice di comportamento della Provincia;

**DICHIARA INOLTRE ESPRESSAMENTE, IN QUALITÀ DI MEMBRO INTERNO O ESTERNO**  
**(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL' ATTO DI NOTORIETÀ**  
**ai sensi dell'articolo 47 decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445)**

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (articolo 75 decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000)

- presa visione dell'elenco dei candidati del concorso pubblico/selezione in oggetto, di non incorrere in alcuna delle cause d'incompatibilità previste dalla legge, in particolare in rapporti di parentela e/o affinità fino al 4° grado o altra situazione d'incompatibilità con gli iscritti alla selezione/concorso, anche ai sensi dell'articolo 51 c.p.c.<sup>1</sup>, dell'art. 6 bis della legge 7 agosto 1990, n.241, <sup>2</sup> e del codice di comportamento sopracitato, rispetto all'incarico di componente della commissione esaminatrice**

**PER I SOLI MEMBRI ESTERNI**

- di non aderire ad associazioni, comitati, circoli od altri organismi di qualsiasi natura i cui interessi possono interferire con l'incarico di componente della commissione esaminatrice (articolo 5 del Codice di comportamento);
- di aderire alle seguenti associazioni, comitati, circoli od altri organismi di qualsiasi natura, ad esclusione dei sindacati e dei partiti politici (articolo 5 del Codice di comportamento)

| <b>Denominazione:<br/>Associazione, comitato, circolo, altri organismi</b> | <b>Scopo sociale</b> |
|--|----------------------|
|  |                      |
|  |                      |

- di non avere, direttamente o indirettamente, interessi economici in enti, imprese e società che operano nell'ambito di attività cui inerisce l'oggetto dell'incarico (art. 7 del Codice di comportamento) e di non rivestire in detti enti alcun tipo di incarico;
- di avere, direttamente o indirettamente, interessi economici nei seguenti enti, imprese e società (art. 7 del Codice di comportamento) o di rivestire i seguenti incarichi in enti, imprese e società:

| <b>Denominazione e natura del<br/>soggetto giuridico</b> | <b>Incarico rivestito o<br/>Interesse economico</b> | <b>Note</b> |
|--|---|-------------|
|  |   |             |
|  |   |             |

• che, rispetto all'oggetto dell'incarico, non sono portatori di interesse personale i propri parenti e affini entro il secondo grado; il proprio coniuge; il proprio convivente; le persone con le quali sono intrattenuti dal dichiarante rapporti di frequentazione abituale; gli individui e le organizzazioni con i quali il dichiarante o il proprio coniuge ha causa pendente o grave inimicizia, o rapporti di debito o credito significativi; gli individui o le organizzazioni di cui il dichiarante sia tutore, curatore, procuratore o agente; le associazioni, anche non riconosciute, i comitati e le fondazioni di cui il dichiarante sia amministratore, gerente o direttore (art. 7 del Codice di comportamento);

di non avere svolto negli ultimi tre anni e di non svolgere attività lavorative/professionali o aver assunto impegni, anche a titolo gratuito, nel periodo di vigenza del rapporto con la Provincia con soggetti privati che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'oggetto dell'incarico (art. 6 del Codice di comportamento);

di avere svolto negli ultimi tre anni o di svolgere le seguenti attività lavorative/professionali o aver assunto i seguenti impegni, anche a titolo gratuito, nel periodo di vigenza del rapporto con la Provincia con soggetti privati che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'oggetto dell'incarico (art. 6 del Codice di comportamento):

| Attività/Incarico | Soggetto | Periodo di riferimento |
|-------------------|----------|------------------------|
|                   |          |                        |
|                   |          |                        |

che non sussistono situazioni, anche potenziali di conflitto di interessi in relazioni alle attività svolte.

Si autorizza, pertanto, la Provincia autonoma di Trento a trattare, ai sensi della L. n. 196/2003, i dati contenuti nella presente dichiarazione eventualmente anche sul sito istituzionale della Provincia ]

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196:

- i dati forniti verranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla procedura per cui sono raccolti;
- il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura;
- il titolare del trattamento è la Provincia Autonoma di Trento;
- il responsabile del trattamento è il dirigente della struttura destinataria della presente dichiarazione;
- in ogni momento potranno essere esercitati nei confronti del titolare del trattamento i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/2003.

Luogo e data

FIRMA DELL'INTERESSATO/A

Trento 4 aprile 2018

Ai sensi dell'articolo 38 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, la presente dichiarazione è stata:

- sottoscritta, previa identificazione del/della richiedente, in presenza del dipendente addetto \_\_\_\_\_  
(indicare in stampatello il nome del dipendente)
- pervenuta già sottoscritta dall'interessato/a e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del/della sottoscrittore/sottoscrittrice.

#### 1 Articolo 51

*Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado [o legato da vincoli di affiliazione], o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori; 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato c.c., di una società [2247 c.c.] o stabilimento che ha interesse nella causa (2) (3). In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore (4) (5).*

#### 2 Art. 6-bis. Conflitto di interessi

*1. Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.*

Alla PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO  
Servizio per il Personale  
Via Don Giuseppe Grazioli, 1  
38122 TRENTO

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL' ATTO DI NOTORIETA'**  
(articolo 47 decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445)

Con riferimento al futuro incarico di componente/segretario (effettivo o supplente) della commissione esaminatrice del concorso/della selezione concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento della qualifica di Dirigente e il conseguente conferimento degli incarichi di preposizione al Servizio Autonomie locali e Servizio Istruzione e Formazione di secondo grado e Università

il/la sottoscritto/a MORANDINI CHIARA  
nato/a \_\_\_\_\_ il 22-06-1962  
residente in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_  
codice \_\_\_\_\_  
fiscale: \_\_\_\_\_

chiede che ogni comunicazione relativa alla presente dichiarazione venga fatta al seguente indirizzo:

Comune di \_\_\_\_\_ Provincia (TN)  
CAP \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
n. TEL./CELL. \_\_\_\_\_  
E\_MAIL \_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (articolo 75 decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000)

**DICHIARA**

di non essere stato/a collocato/a in quiescenza da un datore di lavoro pubblico o privato (italiano o estero), ai sensi dell'articolo 53 bis della l.p. 7/1997 e s.m.<sup>1</sup>;

di essere stato/a collocato/a in quiescenza da un datore di lavoro pubblico o privato (italiano o estero) e di effettuare l'incarico di \_\_\_\_\_ a titolo gratuito (salvo rimborso spese, se documentate), ai sensi dell'articolo 53 bis della l.p. 7/1997 e s.m.<sup>2</sup>;

che la sede lavorativa dell'attuale esperienza professionale presso pubbliche amministrazioni e/o privati è la seguente:

COMUNE DI TRENTO - Via Belentoni 118 - Trento

che la/le sede/i lavorativa/e della/e eventuale/i precedente/i esperienza/e professionale/i presso pubbliche amministrazioni e/o privati è/sono la/le seguente/i:

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ("Dei delitti dei Pubblici Ufficiali contro la Pubblica Amministrazione") ai sensi dell'articolo 35 bis, c. 1, lett. a del D.Lgs. 165/2001;

di non essere titolare di funzioni politico-istituzionali ovvero di non essere rappresentante sindacale o designato dalle organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali, ai sensi dell'articolo 39,

MODELLO 1 - (ASSENZA PENSIONE, CONDANNE E FUNZIONI POLITICO-/SINDACALI)

comma 1 della l.p. 7/1997 e s.m.<sup>3</sup> e dell'articolo 14 del D.P.P. n. 22-102/Leg. Del 12 ottobre 2007 e s.m.<sup>4</sup>.

**Art. 53 bis. Divieto di incarichi a lavoratori in quiescenza**

1. Ferma restando la disciplina in materia di appalti di servizi, è fatto divieto alla Provincia e ai suoi enti strumentali di conferire incarichi di consulenza, di collaborazione organizzata dal committente, di studio a lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza e di conferire ad essi incarichi dirigenziali o direttivi. Inoltre è fatto divieto di conferire ad essi cariche in organi di governo degli enti strumentali previsti dalla legge provinciale n. 3 del 2006.
2. Resta ferma la possibilità di conferire incarichi e cariche a titolo gratuito, fatto comunque salvo il rimborso delle eventuali spese previste nell'atto d'incarico. Gli eventuali rimborsi di spese sono corrisposti nei limiti fissati dalla Giunta e devono essere rendicontati (...).
3. In caso di violazione di quest'articolo, è disposta la decadenza dall'incarico e dalla carica.
4. Quest'articolo si applica anche per la nomina in commissioni, consigli, comitati e organismi collegiali, comunque denominati, ai sensi della normativa provinciale. Il componente collocato in quiescenza dopo la sua nomina continua ad esercitare le sue funzioni fino alla scadenza fissata dall'atto di nomina.

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196:

- i dati forniti verranno trattati esclusivamente per le finalità commesse alla procedura per cui sono raccolti;
- il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura;
- il titolare del trattamento è la Provincia Autonoma di Trento;
- il responsabile del trattamento è il dirigente della struttura destinataria della presente dichiarazione;
- in ogni momento potranno essere esercitati nei confronti del titolare del trattamento i diritti di cui all'art. 7 del d. lgs. 196/2003.

Luogo e data

Trento, 23 marzo 2018

FIRMA DELL'INTERESSATO/A

Ai sensi dell'articolo 38 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, la presente dichiarazione è stata:

- sottoscritta, previa identificazione del/della richiedente, in presenza del dipendente addetto

(indicare in stampatello il nome del dipendente)

- pervenuta già sottoscritta dall'interessato/a e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del/della sottoscrittore/sottoscrittrice e per i soli membri esterni di commissione unitamente a copia del curriculum vitae ai fini di valutare la competenza tecnica posseduta nelle materie richieste per l'espletamento delle prove concorsuali, come previsto dalla determinazione n. 284 del 25/6/2015 avente ad oggetto le "misure di prevenzione ai sensi dell'articolo 6 del Piano di prevenzione della corruzione 2015 -2017 della Provincia autonoma di Trento."

**Art. 39. Commissioni di concorso**

1. Le commissioni esaminatrici dei concorsi sono nominate dalla Giunta provinciale e sono costituite da esperti di provata competenza scelti (...) tra persone esterne alle pubbliche amministrazioni, che non siano titolari di funzioni politico-istituzionali e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

**Art. 14. Composizione e nomina della commissione**

(...) 3. Non possono far parte della commissione coloro che siano titolari di funzioni politico-istituzionali, o siano rappresentanti sindacali o designati dalle organizzazioni sindacali ovvero dalle associazioni professionali (...).

**Art. 35-bis. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici**

1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
  - b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
  - c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.
2. La disposizione prevista al comma 1 integra le leggi e regolamenti che disciplinano la formazione di commissioni e la nomina dei relativi segretari.

**CURRICULUM VITAE**

(\*) Il curriculum in forma estesa potrà essere richiesto direttamente via mail al Dirigente

**INFORMAZIONI PERSONALI**

|                                |
|--------------------------------|
| Nome                           |
| Data di nascita                |
| Qualifica                      |
| Amministrazione                |
| Incarico attuale               |
| Numero telefonico dell'ufficio |
| Fax dell'ufficio               |
| E-mail istituzionale           |

|                           |
|---------------------------|
| <b>CHIARA MORANDINI</b>   |
| 22.06.1962                |
| Dirigente                 |
| Comune di Trento          |
| <b>Direttore Generale</b> |
|                           |
|                           |
|                           |

**TITOLI DI STUDIO, PROFESSIONALI ED ESPERIENZE LAVORATIVE**

|   |
|---|
| <i>Titolo di studio</i>                               |
| <i>Esperienze professionali (incarichi ricoperti)</i> |
| <i>Capacità nell'uso delle Tecnologie</i>             |
| <i>Altro</i>  |

|  |
|--|
| Laurea in Giurisprudenza   |
| Comune di Trento:<br>Dal 01.01.2013: Direttore Generale<br>Dal 1.07.2012 al 31.03.2013: Responsabilità organizzativa dello Sportello Attività Produttive<br>Dal 1.01.2010 al 31.12.2013: Dirigente Area risorse umane, finanziarie e strumentali<br>01.03.2003-30.06.2009 Dirigente Responsabile Area servizi alla persona e Dirigente Responsabile Area Servizi Culturali<br>1.01.2006: Dirigente presso la Direzione Generale responsabile "Comunicazione e Rete civica, Qualità Totale, Amministrazione Digitale, Sicurezza urbana integrata"<br>12.07.2004 - 31.12.2005 / 01.07.2009 - 30.06.2010: Dirigente del Servizio Tributi<br>01.02.2004 - 12.11.2004: Dirigente del Servizio Contratti e Appalti<br>01.07.1999 - 31.01.2004: Dirigente del Servizio Servizi Demografici e Decentramento<br>10.08.1998 - 30.06.1999: Dirigente del Servizio Personale<br>dal 2005: Componente del Nucleo di valutazione della Dirigenza |
| Altri incarichi:<br>Provincia Autonoma di Trento (Servizio per il Personale):<br>dal 1986 Funzionario amministrativo<br>dal 1990 Capo Ufficio e Direttore Ufficio concorsi.  |
| Buona capacità nell'uso delle tecnologie informatiche di base: applicativi Office - Internet.  |
| Conoscenza scolastica tedesco ed inglese.  |
| Membro del Nucleo di Valutazione della Dirigenza Comune di Rovereto<br>Componente Consiglio di AICQ Triveneta<br>Componente Consiglio di amministrazione Findolomiti Energia s.r.l.<br>Interventi di docenza presso TSM e altri organismi in materia di qualità e modelli di eccellenza  |



Dichiara

SE MEMBRI ESTERNI, di accettare e rispettare le disposizioni contenute nel Codice di comportamento della Provincia;

SE MEMBRI INTERNI, di rispettare le disposizioni contenute nel Codice di comportamento della Provincia;

**DICHIARA INOLTRE ESPRESSAMENTE, IN QUALITA' DI MEMBRO INTERNO O ESTERNO**

**(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL' ATTO DI NOTORIETA'**

**ai sensi dell'articolo 47 decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445)**

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (articolo 75 decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000)

presa visione dell'elenco dei candidati del concorso pubblico/selezione in oggetto, di non incorrere in alcuna delle cause d'incompatibilità previste dalla legge, in particolare in rapporti di parentela e/o affinità fino al 4° grado o altra situazione d'incompatibilità con gli iscritti alla selezione/concorso, anche ai sensi dell'articolo 51 c.p.c.<sup>1</sup>, dell'art. 6 bis della legge 7 agosto 1990, n.241,<sup>2</sup> e del codice di comportamento sopracitato, rispetto all'incarico di componente della commissione esaminatrice

**[ PER I SOLI MEMBRI ESTERNI**

di non aderire ad associazioni, comitati, circoli od altri organismi di qualsiasi natura i cui interessi possono interferire con l'incarico di componente della commissione esaminatrice (articolo 5 del Codice di comportamento);

di aderire alle seguenti associazioni, comitati, circoli od altri organismi di qualsiasi natura, ad esclusione dei sindacati e dei partiti politici (articolo 5 del Codice di comportamento)

| Denominazione<br>Associazione, comitato, circolo, altri organismi | Scopo sociale |
|---|---------------|
|   |               |
|   |               |

di non avere, direttamente o indirettamente, interessi economici in enti, imprese e società che operano nell'ambito di attività cui inerisce l'oggetto dell'incarico (art. 7 del Codice di comportamento) e di non rivestire in detti enti alcun tipo di incarico;

di avere, direttamente o indirettamente, interessi economici nei seguenti enti, imprese e società (art. 7 del Codice di comportamento) o di rivestire i seguenti incarichi in enti, imprese e società:

| Denominazione e natura del<br>soggetto giuridico | Incarico rivestito o<br>interesse economico | Note |
|--|---|------|
|  |   |      |
|  |   |      |

• che, rispetto all'oggetto dell'incarico, non sono portatori di interesse personale i propri parenti e affini entro il secondo grado; il proprio coniuge; il proprio convivente; le persone con le quali sono intrattenuti dal dichiarante rapporti di frequentazione abituale; gli individui e le organizzazioni con i quali il dichiarante o il proprio coniuge ha causa pendente o grave inimicizia, o rapporti di debito o credito significativi; gli individui o le organizzazioni di cui il dichiarante sia tutore, curatore, procuratore o agente; le associazioni, anche non riconosciute, i comitati e le fondazioni di cui il dichiarante sia amministratore, gerente o direttore (art. 7 del Codice di comportamento);

di non avere svolto negli ultimi tre anni e di non svolgere attività lavorative/professionali o aver assunto impegni, anche a titolo gratuito, nel periodo di vigenza del rapporto con la Provincia con soggetti privati che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'oggetto dell'incarico (art. 6 del Codice di comportamento);

di avere svolto negli ultimi tre anni o di svolgere le seguenti attività lavorative/professionali o aver assunto i seguenti impegni, anche a titolo gratuito, nel periodo di vigenza del rapporto con la Provincia con soggetti privati che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'oggetto dell'incarico (art. 6 del Codice di comportamento):

| Attività/Incarico | Soggetto | Periodo di riferimento |
|-------------------|----------|------------------------|
|                   |          |                        |
|                   |          |                        |

che non sussistono situazioni, anche potenziali di conflitto di interessi in relazioni alle attività svolte.

Si autorizza, pertanto, la Provincia autonoma di Trento a trattare, ai sensi della L. n. 196/2003, i dati contenuti nella presente dichiarazione eventualmente anche sul sito istituzionale della Provincia]

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196:

- i dati forniti verranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla procedura per cui sono raccolti;
- il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura;
- il titolare del trattamento è la Provincia Autonoma di Trento;
- il responsabile del trattamento è il dirigente della struttura destinataria della presente dichiarazione;
- in ogni momento potranno essere esercitati nei confronti del titolare del trattamento i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/2003.

Luogo e data

FIRMA DELL'INTERESSATO/A

Trento, 23 marzo 2018

Ai sensi dell'articolo 38 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, la presente dichiarazione è stata:

- sottoscritta, previa identificazione del/della richiedente, in presenza del dipendente addetto \_\_\_\_\_  
(indicare in stampatello il nome del dipendente)
- pervenuta già sottoscritta dall'interessato/a e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del/della sottoscrittore/sottoscrittrice.

#### 1 Articolo 51

Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado [o legato da vincoli di affiliazione], o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori; 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato c.c., di una società [2247 c.c.] o stabilimento che ha interesse nella causa (2) (3). In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore (4) (5).

#### 2 Art. 6-bis. Conflitto di interessi

1. Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Alla PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO  
Servizio per il Personale  
Via Don Giuseppe Grazioli, 1  
38122 TRENTO

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL' ATTO DI NOTORIETA'**  
(articolo 47 decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445)

Con riferimento al futuro incarico di componente/segretario (effettivo o supplente) della commissione esaminatrice del concorso/della selezione **concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento della qualifica di Dirigente e il conseguente conferimento degli incarichi di preposizione al Servizio Autonomie locali e Servizio Istruzione e Formazione di secondo grado e Università**

il/la \_\_\_\_\_ sottoscritto/a

ANDREOTTI LUANA

nato/a \_\_\_\_\_

il 22/05/1989 residente \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_

via \_\_\_\_\_

codice \_\_\_\_\_

fiscale: \_\_\_\_\_

chiede che ogni comunicazione relativa alla presente dichiarazione venga fatta al seguente indirizzo:

Comune di \_\_\_\_\_ Provincia (\_\_\_\_)

CAP \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

n. TEL./CELL. 3

E\_MAIL \_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (articolo 75 decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000)

**DICHIARA**

di **non essere stato/a collocato/a in quiescenza** da un datore di lavoro pubblico o privato (italiano o estero), ai sensi dell'articolo 53 bis della l.p. 7/1997 e s.m.<sup>1</sup>;

di **essere stato/a collocato/a in quiescenza** da un datore di lavoro pubblico o privato (italiano o estero) e di effettuare l'incarico di \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ titolo gratuito (salvo rimborso spese, se documentate), ai sensi dell'articolo 53 bis della l.p. 7/1997 e s.m.<sup>2</sup>;

che la sede lavorativa dell'attuale esperienza professionale presso pubbliche amministrazioni e/o privati è la seguente:

\_\_\_\_\_ che la/le sede/i lavorativa/e della/e eventuale/i precedente/i esperienza/e professionale/i presso pubbliche amministrazioni e/o privati è/sono la/le seguente/i:

di **non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato**, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ("Dei delitti dei Pubblici Ufficiali contro la Pubblica Amministrazione") ai sensi dell'articolo 35 bis, c. 1, lett. a del D.Lgs. 165/2001;

di non essere titolare di funzioni politico-istituzionali ovvero di non essere rappresentante sindacale o designato dalle organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali, ai sensi dell'articolo 39, comma 1 della l.p. 7/1997 e s.m.<sup>3</sup> e dell'articolo 14 del D.P.P. n. 22-102/Leg. Del 12 ottobre 2007 e s.m.<sup>4</sup>.

<sup>1</sup> Art. 53 bis. Divieto di incarichi a lavoratori in quiescenza

1. Ferma restando la disciplina in materia di appalti di servizi, è fatto divieto alla Provincia e ai suoi enti strumentali di conferire incarichi di consulenza, di collaborazione organizzata dal committente, di studio a lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza e di conferire ad essi incarichi dirigenziali o direttivi. Inoltre è fatto divieto di conferire ad essi cariche in organi di governo degli enti strumentali previsti dalla legge provinciale n. 3 del 2006.
2. Resta ferma la possibilità di conferire incarichi e cariche a titolo gratuito, fatto comunque salvo il rimborso delle eventuali spese previste nell'atto d'incarico. Gli eventuali rimborsi di spese sono corrisposti nei limiti fissati dalla Giunta e devono essere rendicontati (...).
3. In caso di violazione di quest'articolo è disposta la decadenza dall'incarico e dalla carica.
4. Quest'articolo si applica anche per la nomina in commissioni, consigli, comitati e organismi collegiali, comunque denominati, ai sensi della normativa provinciale. Il componente collocato in quiescenza dopo la sua nomina continua ad esercitare le sue funzioni, fino alla scadenza fissata dall'atto di nomina.

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196:

- i dati forniti verranno trattati esclusivamente per le finalità commesse alla procedura per cui sono raccolti;
- il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura;
- il titolare del trattamento è la Provincia Autonoma di Trento;
- il responsabile del trattamento è il dirigente della struttura destinataria della presente dichiarazione;
- in ogni momento potranno essere esercitati nei confronti del titolare del trattamento i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/2003.

Luogo e data  
DELL'INTERESSATO/A

FIRMA

CRESPINO, 28/03/2018

Ai sensi dell'articolo 38 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, la presente dichiarazione è stata:

- sottoscritta, previa identificazione del/della richiedente, in presenza del dipendente addetto

(indicare in stampatello il nome del dipendente)

pervenuta già sottoscritta dall'interessato/a e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del/della sottoscrittore/sottoscrittrice e per i soli membri esterni di commissione unitamente a copia del curriculum vitae ai fini di valutare la competenza tecnica posseduta nelle materie richieste per l'espletamento delle prove concorsuali, come previsto dalla determinazione n. 284 del 25/6/2015 avente ad oggetto le "misure di prevenzione ai sensi dell'articolo 6 del Piano di prevenzione della corruzione 2015-2017 della Provincia autonoma di Trento."

<sup>3</sup> Art. 39. Commissioni di concorso

1. Le commissioni esaminatrici dei concorsi sono nominate dalla Giunta provinciale e sono costituite da esperti di provata competenza scelti (...) tra persone esterne alle pubbliche amministrazioni, che non siano titolari di funzioni politico-istituzionali e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

<sup>4</sup> Art. 14. Composizione e nomina della commissione

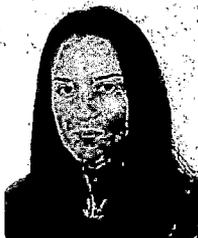
(...) 3. Non possono far parte della commissione coloro che siano titolari di funzioni politico-istituzionali, o siano rappresentanti sindacali o designati dalle organizzazioni sindacali ovvero dalle associazioni professionali (...).

<sup>5</sup> Art. 35-bis. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici

1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
- b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o

INFORMAZIONI PERSONALI



**Luana Andreotti**



Sesso Femmina | Data di nascita 22/05/1989 | Nazionalità Italiana

OCCUPAZIONE PER LA QUALE  
SI CONCORRE  
POSIZIONE RICOPERTA  
TITOLO DI STUDIO

**Operatore Mercato del Lavoro  
Educatrice domiciliare  
Laurea Magistrale in Psicologia sociale del lavoro e della  
comunicazione**

ESPERIENZA  
PROFESSIONALE

Da Agosto 2017- a attualmente

**Educatrice domiciliare**  
Aulss 9 Scaligera in Legnago (VR)  
▪ Servizio Tutela Minori  
▪ Affidamento diurno  
▪ Interventi strutturati con minori e famiglia  
Attività o settore Sanità/ Pubblica Amministrazione

Da Novembre 2017- a Dicembre  
2017

**Docente**  
Unioncoop Formazione e Impresa S.c.a.r.l. in Chioggia (VE)  
▪ Docenza psicologia del lavoro e delle organizzazioni  
Attività o settore Formazione

Da Giugno 2015- a Luglio 2017

**Impiegata**  
Zambelli Pio s.a.s. in Crespino (RO)  
▪ Segreteria  
▪ Back-Office  
▪ Ordini ed offerte commerciali  
▪ Formazione del personale  
Attività o settore Commercio

Da Gennaio 2015 – a Maggio  
2015

**Selezionatrice del Personale**  
Per "Zambelli Pio s.a.s." in Crespino (RO)  
▪ Ricerca e Screening Curricula Vitae  
▪ Selezione Impiegato tecnico-commerciale  
Attività o settore Risorse Umane

Da Giugno 2005- Gennaio 2016

**Operaia – Commessa – Impiegata - Barista**  
In Rovigo (RO)

**ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

Da Febbraio 2017 – a attualmente

**Scuola di Psicoterapia**

Institute of Constructivist Psychology Via Martiri della Libertà, 13 - Padova (PD)

- Psicologia Clinica
- Psicologia dei gruppi
- Psicoterapia

06 Febbraio 2017

**Psicologa**

Ordine degli Psicologi del Veneto, nr. Iscrizione 10129.

- Abilitazione all'esercizio della professione di psicologa.

Da Giugno 2015 – a Dicembre 2015

**Tirocinio professionalizzante post-lauream**

Casa di Riposo "San Gaetano" in Crespino (RO)

Da Novembre 2014 – Maggio 2015

- Colloqui individuali e con famigliari, valutazione neuropsicologica, animazione

**Tirocinio professionalizzante post-lauream**

Orienta S.p.a. in Padova (PD)

Da Gennaio 2013 – a Ottobre 2014

- Selezione del personale, Garanzia Giovani, Orientamento al lavoro

**Laurea Magistrale in Psicologia sociale del lavoro e delle organizzazioni**

Università degli Studi di Padova

- Psicologia del lavoro e delle organizzazioni, Risorse Umane, Psicometria, Psicologia sociale, Benessere lavorativo, Stress lavoro-correlato

Da Ottobre 2009 – Dicembre 2012

**Laurea Triennale in Scienze Psicologiche cognitive e psicobiologiche**

Università degli Studi di Padova

- Psicologia Cognitiva, Psicologia dello sviluppo, Psicobiologia, Psicologia della personalità

Da Settembre 2003 – Giugno 2008

**Liceo Socio-psico-pedagogico**

Istituto Magistrale "Cristina Roccati" in Rovigo (RO)

- Psicologia, filosofia, pedagogia, sociologia

**COMPETENZE PERSONALI**

Lingua madre Italiano

Altre lingue

|          | COMPRESIONE |         | PARLATO     |                  | PRODUZIONE SCRITTA |
|----------|-------------|---------|-------------|------------------|--------------------|
|          | Ascolto     | Lettura | Interazione | Produzione orale |                    |
| Inglese  | B1          | B1      | B1          | B1               | B1                 |
| Francese | A2          | A2      | A2          | A2               | A2                 |

Livelli: A1/A2: Utente base - B1/B2: Utente intermedio - C1/C2: Utente avanzato  
Quadro Comune Europeo di Riferimento delle Lingue

Competenze comunicative

- possiedo buone competenze comunicative acquisite durante la mia esperienza di commessa e impiegata
- possiedo buone capacità relazionali con tutte le fasce d'età (attualmente seguo a domicilio un minore, ho lavorato con adulti e anziani)

Competenze organizzative e gestionali

- capacità di lavorare in autonomia e in equipè (attualmente educatrice domiciliare)
- organizzazione del lavoro d'ufficio (pregressa esperienza impiegata)
- buona esperienza nella gestione di progetti (formazione, lavoro e volontariato)

Competenze professionali

- docenza (formazione, lavoro e volontariato)
- colloqui individuali e di coppia (formazione, lavoro e volontariato)

Competenze digitali

| AUTOVALUTAZIONE                 |                   |                        |                   |                         |
|---------------------------------|-------------------|------------------------|-------------------|-------------------------|
| Elaborazione delle informazioni | Comunicazione     | Creazione di Contenuti | Sicurezza         | Risoluzione di problemi |
| Utente intermedio               | Utente intermedio | Utente intermedio      | Utente intermedio | Utente intermedio       |

Livelli: Utente base - Utente intermedio - Utente avanzato  
 Competenze digitali - Scheda per l'autovalutazione

- buona padronanza degli strumenti della suite per ufficio (elaboratore di testi, foglio elettronico, software di presentazione)
- buona padronanza dei programmi gestionali dell'ufficio (SAP 400, Sysprod, SalesCRM)

Patente di guida B

ULTERIORI INFORMAZIONI

Appartenenza a gruppi / associazioni  
 Psicologa Croce Rossa Italiana – Comitato di Rovigo  
 Presidente Associazione Pro Loco di Crespino (RO)

Dati personali  
 Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

FIRMA

CURRICULUM VITAE REDATTO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 28.12.200, N. 445

La sottoscritta Andreotti Luana nata a Rovigo (RO) il 22/05/1989 c.f. NDRGNU89E62H620Z e residente a Crespino (RO) in Via Natale Francato, 7 consapevole della responsabilità penale prevista, dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate:

DICHIARA

che le informazioni sopra riportate sono veritiere.



Dichiara

- SE MEMBRI ESTERNI, di accettare e rispettare le disposizioni contenute nel Codice di comportamento della Provincia;
- SE MEMBRI INTERNI, di rispettare le disposizioni contenute nel Codice di comportamento della Provincia;

**DICHIARA INOLTRE ESPRESSAMENTE, IN QUALITA' DI MEMBRO INTERNO O ESTERNO**  
**(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL' ATTO DI NOTORIETA'**  
**ai sensi dell'articolo 47 decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445)**

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (articolo 75 decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000)

- presa visione dell'elenco dei candidati del concorso pubblico/selezione in oggetto, di non incorrere in alcuna delle cause d'incompatibilità previste dalla legge, in particolare in rapporti di parentela e/o affinità fino al 4° grado o altra situazione d'incompatibilità con gli iscritti alla selezione/concorso, anche ai sensi dell'articolo 51 c.p.c.<sup>1</sup>, dell'art. 6 bis della legge 7 agosto 1990, n.241, <sup>2</sup> e del codice di comportamento sopracitato, rispetto all'incarico di componente della commissione esaminatrice**

**PER I SOLI MEMBRI ESTERNI**

- di non aderire ad associazioni, comitati, circoli od altri organismi di qualsiasi natura i cui interessi possono interferire con l'incarico di componente della commissione esaminatrice (articolo 5 del Codice di comportamento);
- di aderire alle seguenti associazioni, comitati, circoli od altri organismi di qualsiasi natura, ad esclusione dei sindacati e dei partiti politici (articolo 5 del Codice di comportamento)

| <b>Denominazione<br/>Associazione, comitato, circolo, altri<br/>organismi</b> | <b>Scopo/sociale</b> |
|---|----------------------|
|   |                      |
|   |                      |

- di non avere, direttamente o indirettamente, interessi economici in enti, imprese e società che operano nell'ambito di attività cui inerisce l'oggetto dell'incarico (art. 7 del Codice di comportamento) e di non rivestire in detti enti alcun tipo di incarico;
- di avere, direttamente o indirettamente, interessi economici nei seguenti enti, imprese e società (art. 7 del Codice di comportamento) o di rivestire i seguenti incarichi in enti, imprese e società:

| <b>Denominazione e natura del<br/>soggetto giuridico</b> | <b>Incarico rivestito o<br/>interesse economico</b> | <b>Note</b> |
|--|---|-------------|
|  |   |             |

|  |  |  |
|--|--|--|
|  |  |  |
|--|--|--|

• che, rispetto all'oggetto dell'incarico, non sono portatori di interesse personale i propri parenti e affini entro il secondo grado; il proprio coniuge; il proprio convivente; le persone con le quali sono intrattenuti dal dichiarante rapporti di frequentazione abituale; gli individui e le organizzazioni con i quali il dichiarante o il proprio coniuge ha causa pendente o grave inimicizia, o rapporti di debito o credito significativi; gli individui o le organizzazioni di cui il dichiarante sia tutore, curatore, procuratore o agente; le associazioni, anche non riconosciute, i comitati e le fondazioni di cui il dichiarante sia amministratore, gerente o direttore (art. 7 del Codice di comportamento);

di non avere svolto negli ultimi tre anni e di non svolgere attività lavorative/professionali o aver assunto impegni, anche a titolo gratuito, nel periodo di vigenza del rapporto con la Provincia con soggetti privati che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'oggetto dell'incarico (art. 6 del Codice di comportamento);

di avere svolto negli ultimi tre anni o di svolgere le seguenti attività lavorative/professionali o aver assunto i seguenti impegni, anche a titolo gratuito, nel periodo di vigenza del rapporto con la Provincia con soggetti privati che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'oggetto dell'incarico (art. 6 del Codice di comportamento):

| Attività/Incarico | Soggetto | Periodo di riferimento |
|-------------------|----------|------------------------|
|                   |          |                        |
|                   |          |                        |

che non sussistono situazioni, anche potenziali di conflitto di interessi in relazioni alle attività svolte.

Si autorizza, pertanto, la Provincia autonoma di Trento a trattare, ai sensi della L. n. 196/2003, i dati contenuti nella presente dichiarazione eventualmente anche sul sito istituzionale della Provincia ]

- Informativa ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196:
- i dati forniti verranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla procedura per cui sono raccolti;
  - il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
  - il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura;
  - il titolare del trattamento è la Provincia Autonoma di Trento;
  - il responsabile del trattamento è il dirigente della struttura destinataria della presente dichiarazione;
  - in ogni momento potranno essere esercitati nei confronti del titolare del trattamento i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/2003.

Luogo e data

FIRMA DELL'INTERESSATO/A

CRESPINO, 22/03/2018

Ai sensi dell'articolo 38 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, la presente dichiarazione è stata:

- sottoscritta, previa identificazione del/della richiedente, in presenza del dipendente addetto \_\_\_\_\_  
(indicare in stampatello il nome del dipendente)
- pervenuta già sottoscritta dall'interessato/a e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del/della sottoscrittore/sottoscrittrice.

**Articolo 51**

*Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado [o legato da vincoli di affiliazione], o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori; 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato c.c., di una società [2247 c.c.] o stabilimento che ha interesse nella causa (2) (3). In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore (4) (5).*

<sup>2</sup> Art. 6-bis. Conflitto di interessi

*1. Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.*

Alla PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO  
Servizio per il Personale  
Via Don Giuseppe Grazioli, 1  
38122 TRENTO

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL' ATTO DI NOTORIETÀ**  
(articolo 47 decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445)

Con riferimento al futuro incarico di componente/segretario (effettivo o supplente) della commissione esaminatrice del concorso/della selezione **concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento della qualifica di Dirigente e il conseguente conferimento degli incarichi di preposizione al Servizio Autonomie locali e Servizio Istruzione e Formazione di secondo grado e Università**

il/la sottoscritto/a Sara Colognesi nato/a \_\_\_\_\_ il 25/09/1981 residente in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_

codice

fiscale:

chiede che ogni comunicazione relativa alla presente dichiarazione venga fatta al seguente indirizzo:

Comune di \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_

n TEL./CELL. \_\_\_\_\_

E\_MAIL \_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (articolo 75 decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000)

**DICHIARA**

di **non essere stato/a collocato/a in quiescenza** da un datore di lavoro pubblico o privato (italiano o estero), ai sensi dell'articolo 53 bis della l.p. 7/1997 e s.m.<sup>1</sup>;

di **essere stato/a collocato/a in quiescenza** da un datore di lavoro pubblico o privato (italiano o estero) e di effettuare l'incarico di \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ titolo gratuito (salvo rimborso spese, se documentate), ai sensi dell'articolo 53 bis della l.p. 7/1997 e s.m.<sup>2</sup>;

che la sede lavorativa dell'attuale esperienza professionale presso pubbliche amministrazioni e/o privati è la seguente:

Studio di psicologia e psicoterapia privato in Rovigo via Guido Cavaglieri 5

che la/le sede/i lavorativa/e della/e eventuale/i precedente/i esperienza/e professionale/i presso pubbliche amministrazioni e/o privati è/sono la/le seguente/i:

di **non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato**, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ("Dei delitti dei Pubblici Ufficiali contro la Pubblica Amministrazione") ai sensi dell'articolo 35 bis, c. 1, lett. a del D.Lgs. 165/2001;

di **non essere titolare di funzioni politico-istituzionali** ovvero di **non essere rappresentante sindacale** o designato dalle organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali, ai sensi dell'articolo 39, comma 1 della l.p. 7/1997 e s.m.<sup>3</sup> e dell'articolo 14 del D.P.P. n. 22-102/Leg. Del 12 ottobre 2007 e s.m.<sup>4</sup>.

<sup>1</sup> Art. 53 bis. Divieto di incarichi a lavoratori in quiescenza

## MODELLO 1 – (ASSENZA PENSIONE, CONDANNE E FUNZIONI POLITICO /SINDACALI)

1. Ferma restando la disciplina in materia di appalti di servizi, è fatto divieto alla Provincia e ai suoi enti strumentali di conferire incarichi di consulenza, di collaborazione organizzata dal committente, di studio a lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza e di conferire ad essi incarichi dirigenziali o direttivi. Inoltre è fatto divieto di conferire ad essi cariche in organi di governo degli enti strumentali previsti dalla legge provinciale n. 3 del 2006.
2. Resta ferma la possibilità di conferire incarichi e cariche a titolo gratuito, fatto comunque salvo il rimborso delle eventuali spese previste nell'atto d'incarico. Gli eventuali rimborsi di spese sono corrisposti nei limiti fissati dalla Giunta e devono essere rendicontati (...).
3. In caso di violazione di quest'articolo è disposta la decadenza dall'incarico e dalla carica.
4. Quest'articolo si applica anche per la nomina in commissioni, consigli, comitati e organismi collegiali, comunque denominati, ai sensi della normativa provinciale. Il componente collocato in quiescenza dopo la sua nomina continua ad esercitare le sue funzioni fino alla scadenza fissata dall'atto di nomina.

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196:

- i dati forniti verranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla procedura per cui sono raccolti;
- il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura;
- il titolare del trattamento è la Provincia Autonoma di Trento;
- il responsabile del trattamento è il dirigente della struttura destinataria della presente dichiarazione;
- in ogni momento potranno essere esercitati nei confronti del titolare del trattamento i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/2003.

Luogo e data  
DELL'INTERESSATO/A

FIRMA

Rovigo, 27 Marzo 2018

Ai sensi dell'articolo 38 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, la presente dichiarazione è stata:

- sottoscritta, previa identificazione del/della richiedente, in presenza del dipendente addetto

(indicare in stampatello il nome del dipendente)

- pervenuta già sottoscritta dall'interessato/a e presentata **unitamente a copia fotostatica non autenticata** di un documento di identità del/della sottoscrittore/sottoscrittrice e **per i soli membri esterni di commissione unitamente a copia del curriculum vitae** ai fini di valutare la competenza tecnica posseduta nelle materie richieste per l'espletamento delle prove concorsuali, come previsto dalla determinazione n. 284 del 25/6/2015 avente ad oggetto le "misure di prevenzione ai sensi dell'articolo 6 del Piano di prevenzione della corruzione 2015-2017 della Provincia autonoma di Trento."

### <sup>3</sup> Art. 39. Commissioni di concorso

1. Le commissioni esaminatrici dei concorsi sono nominate dalla Giunta provinciale e sono costituite da esperti di provata competenza scelti (...) tra persone esterne alle pubbliche amministrazioni, che non siano titolari di funzioni politico-istituzionali e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

### <sup>4</sup> Art. 14. Composizione e nomina della commissione

(...) 3. Non possono far parte della commissione coloro che siano titolari di funzioni politico-istituzionali, o siano rappresentanti sindacali o designati dalle organizzazioni sindacali ovvero dalle associazioni professionali (...).

### <sup>5</sup> Art. 35-bis. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici

1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

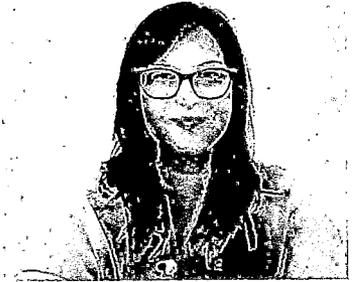
- a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
  - b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
  - c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.
2. La disposizione prevista al comma 1 integra le leggi e regolamenti che disciplinano la formazione di commissioni e la nomina dei relativi segretari.

INFORMAZIONI PERSONALI

Sara Colognesi



Profilo LinkedIn



Codice fiscale: Partita IVA.

Sono psicologa e psicoterapeuta, iscritta all'Albo A dell'ordine degli Psicologi del Veneto. Ho esperienza pluriennale sia nell'ambito clinico e psicoterapeutico che nel settore dello sport e aziendale, in particolare nella selezione del personale, formazione e gestione del cambiamento. Sono formatrice accreditata Federsicurezza per il settore "Comunicazione". Ho competenze avanzate nelle aree di marketing e comunicazione, social media e web. Sono autrice di tre libri. Sono stata più volte relatrice di tematiche culturali e professionali per organismi istituzionali e associazioni culturali. Dal 2016 sono Esperto per il settore psico-pedagogico della Scuola dello Sport CONI Veneto. Dal 2017 collaboro con il Centro Antiviolenza del Polesine. Da Agosto 2017 sono socia fondatrice e consigliera di #Unitiinrete Associazione di Promozione Sociale. Mi interesso di gestione del dolore cronico e tematiche di genere e LGBTIAQ. Sono interessata ad integrare la consulenza psicologica con pratiche di Yoga e Mindfulness

ESPERIENZA PROFESSIONALE

27/08/2014 – in corso

Psicologa psicoterapeuta libera professionista

Studio Colognesi

studio in via Guido Cavaglieri 5 - Rovigo, 45100 Rovigo (Italia)

[www.saracolognesi.it](http://www.saracolognesi.it)

psicoterapia ad indirizzo costruttivista, counseling psicologico, consulenza aziendale, formazione e comunicazione con attività private di studio e collaborazioni:

- Psicoterapia e consulenza psicologica con adolescenti, adulti, anziani e coppie.
- Incarichi di Valutazione del Clima Aziendale, Valutazione dello Stress-Lavoro Correlato e Formazione per aziende private
- Membro dell'elenco degli Psicologi a supporto della Consigliera di Parità della Provincia di Rovigo nell'ambito di iniziative anti-discriminatorie.
- Relatrice del "Progetto Scuola Lavoro" promosso dai Maestri del Lavoro della Provincia di Rovigo
- Coordinatrice di un gruppo auto-gestito per donne affette da endometriosi per l'Associazione Italiana Endometriosi Onlus (2014-2016)

22.03.2018 – in corso

Operatore del Mercato del Lavoro

E.N.A.I.P. Veneto – Sede di Rovigo, colloqui di coaching e counselling nell'ambito del Progetto AxL – Assegno per il lavoro (DGR 1095/2017) con attività di orientamento al lavoro e consulenza della ricerca attiva del lavoro

22.02.2018 – in corso

"Uno psicologo nella scuola calcio" presso ASD Rovigo in qualità di formatrice e psicologa dello sport, progetto co-ideato e co-condotto con la dott.ssa Loredana Arena, psicologa psicoterapeuta.

12.2017 – in corso

Istituto Comprensivo di Cittadella – Scuola Secondaria di Primo Grado "Luigi Pierobon" – A.S. 2017-2018 - #Unitiinrete Associazione di Promozione Sociale Progetto per la prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo presso, ideato e condotto da Federica Boniolo e Sara Colognesi per #Unitiinrete Associazione di Promozione Sociale, con gli studenti e le studentesse della scuola e formazione del corpo docente, in collaborazione con Time to Talk, Associazione di Volontariato.

01.08.2017 – 15.02.2018

Centro Antiviolenza del Polesine - DOMI GROUP SOCIETA' COOPERATIVA ARL, incarico professionale in supplenza della collega titolare, con attività di Consulenza psicologica, Supporto psicologico individuale o anche tramite gruppi di auto mutuo aiuto, Attività di sensibilizzazione e prevenzione nelle scuole, Monitoraggio e valutazione.

- Da Agosto 2017 Socia Fondatrice e Consigliera di #UnitInRete, associazione di promozione sociale per la prevenzione e gestione di bullismo, cyberbullismo e tutte le forme di discriminazione
- Da Luglio 2017 – in corso Formazione e aggiornamento dei Maestri e delle Maestre della New Athletic-Martial Arts School di Padova
- Da 11.2016 a 05.2017 “Generalmente Diversi” – progetto selezionato da Attivamente 2016-2017 della Fondazione Cariparo  
Progetto co-ideato e co-condotto con la dottoressa Loredana Arena, psicologa psicoterapeuta per la Cooperativa Peter Pan di Rovigo. Incontri con 30 classi del biennio delle scuole superiori delle province di Padova e Rovigo sulle tematiche degli stereotipi di genere, identità sessuale e rispetto nelle relazioni d'amore.
- Da 11.2016 a 05.2017 Operatore del Mercato del Lavoro  
E.N.A.I.P. Veneto – Sede di Rovigo, colloqui di coaching e counselling nell'ambito del Progetto Garanzia Adulti con attività di orientamento al lavoro e consulenza della ricerca attiva del lavoro
- Da 04.2016 a 02.2017 Consulente per il monitoraggio dei tirocini formativi  
IFOA – Reggio Emilia, incarico in libera professione per la zona del basso Veneto
- Da 02.2016 – in corso Consulenza Psicologica nella riabilitazione e nella fisioterapia  
Centro Attività Motorie di Rovigo  
Attività in libera professione con i pazienti del centro. Rivolta ad atleti infortunati, persone con esiti chirurgici o di traumi, persone con dolore cronico, o lavoratori con problematiche muscolo-scheletriche dovute a stress lavorativo
- Da 05.2015 Incarichi di docenza e consulenza per Sistema Sicurezza srl e Parallelo 45  
formatrice e consulente per aziende clienti su tematiche relative alla comunicazione interna, prevenzione dell'infortunio, stress lavoro correlato, clima aziendale, e formazione (Modulo C) di RLS, ASPP e RSPP.
- 02.2016-05.2016 Incarichi di docenza - Consorzio C.I.F.I.R. Unindustria Rovigo  
Formazione Apprendisti - Corso "Competenze sociali e civiche (avanzato)" - nr. 4 moduli da 16 ore su "Organizzazione aziendale", Corso "Imparare ad imparare", nr. 2 moduli interi da 40 ore sulle tematiche di Comunicazione Efficace, Problem Solving, Clima e Comportamenti Organizzativi, Stile Personale e Leadership, Gestione del Personale, Leadership situazionale, Processo decisionale e gestione della delega, Knowledge management e valutazione delle persone.
- 09.2015 Youth guarantee Rovigo, attività formativa per "Tecnico addetto alla vendita di igiene e profumeria", nr. 24 ore su tematiche di Comunicazione Efficace, Ascolto Attivo, Problem Solving, Clima e Comportamenti Organizzativi, Stile Personale e Leadership, Leadership situazionale, Processo decisionale e gestione della delega
- 12.2014 Counselling per lavoratori in ricollocamento- due moduli da nr. 4 ore  
Coaching di gruppo per lavoratori in ricollocamento - nr. 4 ore
- 10.2014 Selezione e orientamento di gruppo - 16 ore sulle tematiche di Comunicazione Efficace, Problem Solving, Clima e Comportamenti Organizzativi, Stile Personale e Leadership, Gestione del Personale, Leadership situazionale Processo decisionale e gestione della delega, Knowledge management e valutazione delle persone.  
Imparare dall'impresa a capitalizzare la conoscenza - nr. 3 ore a favore degli studenti dell'ultimo anno dell'IIS Primo Levi di Badia Polesine (RO)  
L'istruzione tecnica va in azienda, La sintesi dei saperi: il project work -nr. 4 ore a favore degli studenti dell'ultimo anno dell'IIS Primo Levi di Badia Polesine (RO)
- 09.2014 Sviluppare un'esperienza di project work - nr. 2,5 a favore degli studenti dell'ultimo anno del Liceo Statale "Celio-Roccati di Rovigo"
- 11.2014-03.2015 Docenza Corso Integrativo di Psicologia  
Liceo Scientifico Statale "P. Paleocapa" di Rovigo  
Incarico in libera professione, gestito in collaborazione con la collega dr.ssa Anna Gallani, psicologa

psicoterapeuta. Corso integrativo pomeridiano di "Psicologia" rivolto agli studenti.

04.2015-05.2015

**Sportello di Ascolto Psicologico**

Liceo Scientifico Statale "P. Paleocapa" di Rovigo

Incarico in libera professione, gestito in collaborazione con la collega dr.ssa Anna Gallani, psicologa psicoterapeuta. Sportello di ascolto psicologico interno alla scuola, rivolto a tutti gli studenti.

06/08/2007–15/04/2014

**Communications specialist**

Uponsor srl, Badia Polesine (Italia), impiegata nei dipartimenti di Human Resources e Marketing & Communications. Ricerca e selezione del personale, clima aziendale, organizzazione e gestione di formazione interna, responsabile del Team di Gestione del Cambiamento durante l'implementazione di Oracle ERP e coordinatrice dei gruppi esteri.

09/11/2006–28/11/2007

**Docente di inglese**

Inlingua Padova srl, Rovigo (Ita)

Insegnante di inglese a vari livelli per singoli o gruppi presso la sede e/o presso clienti (privati, aziende scuola superiori)

20/11/2006–20/01/2007

**Educatore Professionale**

Cooperativa Sociale Sanithad, Mantova (Italia)

Educatore Professionale presso il Centro Diurno per Disabili (ex Centro Educativo Occupazionale Diurno) "Girasole" dell'Azienda Ulss 18 Rovigo.

2001–2015

**Giornalista**

Agora Sport Online e altre testate giornalistiche locali, Rovigo (Italia)

Giornalista collaboratore e freelance dal 2001 per diversi quotidiani e periodici della provincia di Rovigo, tra cui La Voce di Rovigo, La Repubblica Veneta, Area Sport, Appunti. Attualmente freelance per la testata sportiva online Agora Sport Online ([www.agorasportonline.it](http://www.agorasportonline.it)). Addetta stampa del Baseball Softball Club Rovigo nella stagione 2006.

**ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

28,29.01.2017

**"Incontrare la sofferenza – Come Vivere Pienamente nella Malattia e nella Sofferenza"** con Elana Rosenbaum, MS, LICSW, MS, LICSW, Senior Teacher e membro associato della Faculty degli insegnanti del Center for Mindfulness in Medicine, Health Care and Society presso la Medical School della University of Massachusetts, presso Motus Mundi Padova

10.2016 -12.2016

**Corso di Mindfulness Based Stress Reduction**  
Presso Centro Motus Mundi di Padova

2015-2016

**Master in Psicologia dello Sport**

PsyMediSport Group, Romans d'Isonzo (GO)

Consulente in Psicologia dello Sport, svolgendo attività di mental training per atleti, corsi per allenatori, corsi per genitori, attività di diagnostica, testologia e psicoterapia sportiva

2008–2012

**Specializzazione in psicoterapia**

Institute of Constructivist Psychology, Padova (Italia)

Scuola di Psicoterapia Costruttivista – Riconosciuta dal MIUR; Tirocinio c/o CSM Ulss 18 Rovigo.  
Qualifica: diploma di specializzazione post laurea in psicoterapia, punteggio 100/100.  
Somministrazione test neuropsicologici e colloqui psicologici anamnestici e di sostegno, psicoterapia in supervisione.

- 2003–2005 **Laurea Magistrale in Psicologia Sociale del Lavoro e della Comunicazione**  
Università di Padova - Facoltà di Psicologia, Padova (Italia)  
Laurea Specialistica (Magistrale) in Psicologia Sociale del Lavoro e della Comunicazione conseguita il 01.12.2005. Tesi: "Recenti sviluppi nella teoria dello Stereotype Threat", relatrice: prof.ssa Mara Cadinu, punteggio 109/110
- 09/2004–06/2005 **Borsa di studio Education Abroad Program**  
E.A.P. presso University of California Los Angeles, Los Angeles, California (Stati Uniti d'America)
- 2000–2003 **Laurea triennale in Scienze Psicologiche Sociali e del Lavoro**  
Università di Padova - Facoltà di Psicologia, Padova (Italia)  
Laurea triennale in Scienze Psicologiche Sociali e del Lavoro conseguita il 24.09.2003. Tesi: "L'uso dell'ironia per proteggere l'identità personale: analisi della reazione ad errori durante la navigazione in ambienti virtuali", relatrice: prof.ssa Anna Spagnoli, punteggio 109/110.
- 1995–2000 **Esame di stato nell'indirizzo scientifico**  
Liceo Scientifico P. Paleocapa, Rovigo (Italia)  
punteggio 100/100

CONVEGNI, SEMINARI E  
CORSI DI FORMAZIONE IN  
QUALITA' DI RELATRICE

- 
- 17.02.2018 **"Palestra formativa": formazione/azione con i partecipanti al progetto "Idee in cantiere" presso Coop Up Rovigo, edizione 2018**
- 19.12.2017 Co-formatrice con la dott.ssa Federica Boniolo per #Unitiirete aps del seminario formativo per gli studenti Membri della CPS di Rovigo e per i Rappresentanti di Istituto organizzato dall'Ufficio Scolastico provinciale sulle tematiche: comunicazione efficace, assertività, gestione dei conflitti e leadership, presso l'ITIS "F.Viola" di Rovigo.
- 11.12.2017 **"Io Posso"**, incontro con gli studenti dell'IIS "Primo Levi" di Badia Polesine, in rappresentanza di #Unitiirete aps, con Nadia Bala, testimonial nazionale di Sitting Volley, organizzato da FIPAV e CIP, per sensibilizzare i giovani sulla tematica di sport e disabilità.
- 24.11.2017 Relatrice della serata informativa **"Bullismo: conoscerlo, individuarlo e gestirlo – Come le arti marziali possono contribuire a contrastare questo fenomeno"**. A cura di New Athletic School of Martial Arts Padova, #Unitiirete Associazione di Promozione Sociale, US ACLI Padova.
- 10.11.2017 Relatrice del convegno: **"Il ruolo dello Sport nella Prevenzione e nel contrasto di Bullismo e Cyberbullismo"**, organizzato da #Unitiirete – Associazione di Promozione Sociale con il patrocinio del Comune di Rovigo – Assessorato alle Politiche Giovanili, CONI Point Rovigo e l'Ufficio Scolastico di Rovigo, presso la sala della Gran Guardia a Rovigo.
- 04.11.2017 Presentazione del libro **"Calmo e attento come una ranocchia"** di Elise Snel, Red! Edizioni presso la Libreria Ricarello di Adria
- 04.05.2017 **"Come preparare il Curriculum Vitae e il Colloquio di Lavoro"**, Progetto Scuola-Lavoro 9ª edizione, organizzato dalla Federazione Maestri del Lavoro Consolato di Rovigo, incontro con le quinte classi dell'istituto "Viola" di Rovigo

- 29.04.2017 "Palestra formativa": formazione/azione con i partecipanti al progetto "Idee in cantiere" presso Coop Up Rovigo.
- 08.04.2017 "Make a difference – Lo sport apre alla realtà transgender", convegno organizzato da **US Acli Padova**, relazione dal titolo "Dinamiche di gruppo/Inclusività nello sport", Padova.
- 03.2017-04.2017 "La gestione motivante dei collaboratori", incarico formativo per Consulman S.p.A. presso Cooperativa Peter Pan di Rovigo
- 03.2017-04.2017 Baseball & Softball scuola di vita", moderatrice del ciclo di 3 incontri organizzati dal Baseball Softball Club Rovigo e co-relatrice di un incontro, con il patrocinio dell'Assessorato allo Sport del Comune di Rovigo e dell'Ufficio Scolastico Provinciale, Rovigo
- 23.02.2017 "Bambini & Cani – I vantaggi di una convivenza appagante ed educativa e come favorirla", incontro co-condotto con Veronica Ferrarese, educatrice cinofila, Isabella Ghjnello, presidente della Lega del Cane – Rifugio Cipa, Elisa Chinarello, educatrice professionale di Ricarello, Morica Berto, presidente di SEM Cooperativa, presso sala Cordella di Adria
- 03.12.2016-04.12.2016 "Cambia per cambiare: Come modificare la nostra comunicazione per entrare in sintonia con il cliente umano e renderlo nostro alleato nell'educazione del suo cane." Seminario formativo per Educatori Cinofili (16 crediti APNEC) presso GiocaDog Trieste
- 13.11.2016 "Formazione degli Operatori Scolastici della Federazione Italiana Baseball Softball: aspetti psicopedagogici e di comunicazione" – co-docenza con Elena Vallin, psicologa psicoterapeuta, Rovigo Palestra Barbujani.
- 01.10.2016 "Unioni Civili, aspetti psicologici, sociali e legali" incontro organizzato da AltraPsicologia e Politropia ArciGay Rovigo, Rovigo.
- 19.05.2016 "Bambini e cani: I vantaggi di una convivenza appagante ed educativa e come favorirla" incontro co-condotto con Veronica Ferrarese, educatrice cinofila, nell'ambito della 1ª Giornata dell'Infanzia del Comune di Villadose,
- 08.05.2016 "Yoga e Dolore" incontro formativo di 3 ore su yoga e psicologia, co-condotto con l'istruttrice di Yoga Irene Frezzato, San Martino di Venezze (RO)
- 17.04.2016 "Yoga e Stress" incontro formativo di 3 ore su yoga e psicologia, co-condotto con l'istruttrice di Yoga Irene Frezzato, San Martino di Venezze (RO)
- 14.04.2016 "Endometriosi: accendi la consapevolezza su una malattia diffusa ma sottovalutata. Aspetti psicologici e sociali di una patologia femminile cronica e invalidante", serata informativa organizzata dal Comune di Salara in collaborazione con l'Associazione Italiana Endometriosi Onlus, e patrocinata dal Centro Sociale "Il Tiglio" e AVIS.
- 08.04.2016 "Che Stress! Strategie per gestirlo e vivere più serenamente", co-relatrice con Loredana Arena, psicologa psicoterapeuta, ciclo di incontro "La Primavera della Psicologia" edizione 2016
- 31.03.2016 "Come preparare il Curriculum Vitae e il Colloquio di Lavoro", Progetto Scuola-Lavoro 8ª edizione, organizzato dalla Federazione Maestri del Lavoro Consolato di Rovigo, incontro con le quinte classi degli istituti I.P.S.A.A.R. "G. Cipriani"; I.T.C. "C. Colombo" Adria, 31 Marzo 2016 presso la Sala "Saccenti" di Adria
- 19.03.2016 "Tra mente e corpo: benefici della terapia verbale nel percorso riabilitativo", incontro informativo presso il Centro Attività Motorie di Rovigo
- 13.03.2016 "Yoga e emozioni", incontro formativo di 3 ore sui benefici psicologici dello yoga, co-condotto con l'istruttrice di yoga Irene Frezzato, San Martino di Venezze (RO)
- 09.03.2016 "Adolescenti, genitori, social media e smartphone", incontro informativo con atleti della categoria Allievi del Baseball Softball Club Rovigo e i loro genitori
- 26.11.2015 Ansia e stress sono ostacoli o opportunità? Riflessioni per una vita più serena. Rassegna "Autunno con la Psicologia" organizzata dal Comune di Villadose

- 31.11.2015 Convegno "ENDOMETRIOSI: informazione e consapevolezza sulla salute femminile" organizzato dalla Consigliera di Parità della Provincia di Rovigo in collaborazione con l'Associazione Italiana Endometriosi Onlus, con il patrocinio delle Aziende Ulss 18 Rovigo e Ulss 19 Adria, relazione dal titolo "Io e l'endometriosi. Aspetti psicologici della malattia" presso l'auditorium del Liceo Scientifico Paleocapa
- 13.09.2015 Open Day Dog Joy Rovigo, relazioni: "Mamma, ho preso un cane! I cambiamenti in famiglia con l'arrivo di un 4 zampe" e "In campo con Fido. Sfide e opportunità nella pratica sportiva cinofila"  
organizzato dalla Scuola Cinofila della dr.ssa Veronica Ferrarese, un evento multi-disciplinare all'insegna della cinofilia, benessere e psicologia
- 04.2015-05.2015 "La Comunicazione Interpersonale: strumenti per gestire al meglio le relazioni"  
Corso di formazione di nr. 14 ore a favore dei dipendenti di Sistema srl Rovigo.
- 27.04.2015 Il Colloquio di Lavoro: Strategie per Lasciare il Segno e Centrare l'Obbiettivo,  
organizzato dall'Ufficio della Consigliera di Parità della Provincia di Rovigo, Sala Consiliare di via Celio,
- 20.04.2015 Formazione Breve sull Gestione dello Stress Agonistico negli Sport Cinofili  
organizzato in collaborazione con il centro cinofilo Dog Joy Rovigo, formazione d'aula privata di 3 ore presso lo studio di via Guido Cavaglieri 5, Rovigo
- 13.03.2015 Il Colloquio di Lavoro: Strategie per Lasciare il Segno e Centrare l'Obbiettivo,  
ciclo di seminari la "Primavera della Psicologia" del Comitato Biblioteca di Trecenta
- 07.11.2014 Il Colloquio di Lavoro: Strategie per Lasciare il Segno e Centrare l'Obbiettivo,  
ciclo di seminari "Il Benessere Psicologico" del Comune di Villadose
- 2006,2007,2009 Progetto "Un campione a scuola",  
promosso dall'Assessorato allo Sport della Provincia di Rovigo

#### CORSI DI AGGIORNAMENTO

- 2017 "Accompagnare alla fine della vita - Il sostegno spirituale a chi sta morendo", docente: dott.ssa Elisabetta Valentini, Motus Mundi Padova, 11, 18 e 25 Novembre 2017
- Elementi di vittimologia corso di aggiornamento FAD - 6 crediti ECM, docente dott.ssa Anna Patrizia Guarino, Giunti OS Campus.
- Mindfulness e Terapia Mindfulness Informed, corso di aggiornamento FAD - 5 crediti ECM, docente prof. Pietro Spagnolo, Ecomind Learning
- ACT (Acceptance And Commitment Therapy), corso di aggiornamento FAD - 5 crediti ECM, docente prof. Pietro Spagnolo, Ecomind Learning
- Convegno Internazionale Affrontare la Violenza sulle Donne, Prevenzione riconoscimento e percorso di uscita, Centro Studi Erickson, Rimini 13 e 14 Ottobre 2017, formazione approfondita e integrate con corso FAD da 13 crediti ECM
- Corso Anti Panico - Psicoeducazione del Disturbo di Panico, corso di aggiornamento FAD - 5 crediti ECM, prof. Pietro Spagnolo, Ecomind Learning
- L'insonnia, l'intervento nella prospettiva cognitivo comportamentale  
corso di aggiornamento online, docente dott.ssa Rossella Manzione, Associazione Italiana Psicologia Clinica e Giuridica.
- 2016 Le terapie del dolore non convenzionali - Business Center Srl - 5 ECM  
Il trattamento del dolore: aspetti legali e gestionali - Business Center Srl - 5 ECM

- 2015 **Il counselling nell'intervento di cura con i genitori e con i bambini**  
Ebookecm.it - 30 ECM
- 2014 **Aggiornamenti in materia di violenza sessuale, violenza domestica e loro protocolli sanitari**  
EcmCampus - 22,5 ECM
- La gestione dello stress nelle professioni sanitarie: riconoscere ed affrontare i rischi psicosociali in ambito sanitario**  
Ebookecm.it - 30 ECM
- La deontologia professionale**  
corso erogato FC dell'Ordine dei Giornalisti
- Fondamenti di Giornalismo Digitale**  
corso erogato FC dell'Ordine dei Giornalisti
- 2008 **Orientamenti alla criminologia**  
Isfar, Firenze - 24 ECM
- 2006 **Profili di gestione etica. L'impresa sociale**  
(SDA Bocconi) -Progetto Soroptimist Italia

COMPETENZE PERSONALI

Lingua madre italiano

Altre lingue

inglese

francese

rumeno

|  | COMPRESIONE |         | PARLATO     |                  | PRODUZIONE SCRITTA |
|--|-------------|---------|-------------|------------------|--------------------|
|  | Ascolto     | Lettura | Interazione | Produzione orale |                    |
| inglese  | C2          | C2      | C2          | C2               | C2                 |
| COMPUTER BASED TOEFL NEL NOVEMBRE 2003 punteggio 273/300 |             |         |             |                  |                    |
| francese   | A2          | A2      | A1          | A1               | A1                 |
| rumeno   | A1          | A1      | A1          | A1               | A1                 |

Livelli: A1/A2: Livello base - B1/B2: Livello intermedio - C1/C2: Livello avanzato  
Quadro Comune Europeo di Riferimento delle Lingue

Competenze professionali

Psicoterapia, consulenza psicologica, formazione in aula, public speaking, team building, comunicazione efficace, ascolto attivo, gestione di gruppi, gestione efficace dei conflitti, empatia, problem solving, selezione del personale, gestione delle emozioni, gestione dello stress, team work.

Competenze informatiche

Ottima conoscenza del pacchetto Office e dei programmi di elaborazione statistica SPSS e R. Ottima conoscenza di internet e della posta elettronica. Nozioni di base di software di elaborazione fotografica e impaginazione (Adobe Suite). Elementi di base di html. Oracle eBs (funzioni di Service Desk e Sales Orders), Microsoft Sharepoint, Sitecore content manager, NQ Content, Wordpress (web editing), Salesforce.com (moduli Sales & Marketing). Utilizzo canva.com e powtoon.com per la creazione di grafiche e video per la promozione delle mie attività.

Patente di guida

B

ULTERIORI INFORMAZIONI

Pubblicazioni

- "Ironia e ristrutturazione del participant framework: il caso degli ambienti virtuali"; (2004) Anna Spagnoli, Luciano Gamberini, Fabiola Scarpetta, Sara Colognesi; Rivista di Psicolinguistica Applicata, IV, 2 -3, pp.167-176.

- "I protagonisti polesani dello sport", (2007); Jole Sturaro, Sara Colognesi; Gieffe Edizioni Rovigo
- "Cartoline da Los Angeles"; (2005); Sara Colognesi; Lumaga Rovigo
- "Athletic Training: preparazione atletica nelle arti marziali e non solo"; (2004); Jole Sturaro, Sara Colognesi; Edizioni Mediterranee Roma

Ordini Professionali

- Psicologa, psicoterapeuta; Abilitata all'esercizio della professione di psicologo e di psicoterapeuta. Iscritta alla sezione A dell'Albo degli Psicologi del Veneto, n. 6074 dal 12.07.2007
- Giornalista, iscritta all'albo dei Pubblicisti della Regione Veneto dal 2001 al 2015 (cancellazione per dimissioni volontarie).

Appartenenza a gruppi/associazioni

- #Unitinrete Associazione di Promozione Sociale – social fondatrice e consigliera
- Associazione Culturale Sport & Cultura, Rovigo – socio fondatore e consigliere
- Società Costruttivista Italiana, Padova – socio ordinario e referente per la comunicazione online dal 2012 al 2015 ([www.costruttivismo.it](http://www.costruttivismo.it)).
- Altra Psicologia

Dati Personali

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali."

Alla PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO  
 Servizio per il Personale  
 Via Don Giuseppe Grazioli, 1  
 38122 TRENTO

Con riferimento al futuro incarico di componente/segretario (effettivo o supplente) della commissione esaminatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'accesso alla qualifica di Dirigente e il conseguente conferimento di n. 2 incarichi (Servizio Autonomie locali e Servizio Istruzione e formazione di secondo grado e università)

il/la sottoscritto/a Sara Colognesi  
 nato/a a .....  
 residente a .....

Codice fiscale

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|

visto il Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti pubblici strumentali della Provincia” approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1217/2014 in applicazione dell’articolo 54 del D.Lgs. 30 marzo 2011, n. 165 e s.m. (è possibile prendere visione del testo del codice di comportamento al seguente link: [http://www.provincia.tn.it/amministrazione trasparente pat/-disposizioni generali/pagina56.html](http://www.provincia.tn.it/amministrazione_trasparente_pat/-disposizioni_generali/pagina56.html)), in particolare:

**L’art. 7 Obbligo di astensione** “1. Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti e di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall’intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici.

2. Il dipendente si astiene altresì dal partecipare all’adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri ovvero: di suoi parenti o affini entro il secondo grado; del coniuge o conviventi oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale; di individui od organizzazioni con cui egli stesso o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi; di individui od organizzazioni di cui egli sia tutore, curatore, procuratore o agente; di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui egli sia amministratore o gerente o dirigente. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall’intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici. Il dipendente si astiene in ogni caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

3. Il dipendente dichiara per iscritto al dirigente della struttura di assegnazione i motivi dell’astensione.

4. Il dirigente entro cinque giorni: a) riconosce il conflitto di interesse e assegna la pratica ad altro dipendente; b) conferma l’assegnazione della pratica al dipendente indicandone le relative ragioni; c) chiede tempestivamente, se necessario, elementi integrativi fissando allo scopo breve termine. Pervenuti gli elementi integrativi si esprime nei successivi tre giorni.”

**Art. 5 Partecipazione ad associazioni e altre organizzazioni**

1. Nel rispetto della disciplina vigente del diritto di associazione, il dipendente comunica per iscritto al dirigente della struttura, entro 10 giorni, la propria adesione ad associazioni ed organizzazioni, anche a carattere riservato, i cui interessi possano interferire con l’ambito di attività della struttura, salvo che si tratti di partiti politici o sindacati.

2. Il dipendente non costringe altri dipendenti ad aderire ad associazioni ed organizzazioni, né li induce a farlo profilando vantaggi o svantaggi di carriera o retributivi.

**Art. 6**

**Trasparenza negli interessi finanziari**

1. Il dipendente, all’atto dell’assegnazione all’ufficio, informa per iscritto il dirigente della struttura di tutti i rapporti diretti o indiretti di collaborazione con soggetti privati, in qualunque modo retribuiti, che egli abbia avuto nell’ultimo triennio precisando:

- a. se egli, o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente, abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione;
- b. se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti alla struttura, limitatamente alle pratiche a lui affidate.

2. Ogni eventuale successivo rapporto di collaborazione deve essere comunicato, sempre al Dirigente, entro 10 giorni. L’obbligo di comunicazione si intende assolto ove il dirigente abbia rilasciato il nulla osta all’autorizzazione dell’incarico.

## Dichiara

- SE MEMBRI ESTERNI, di accettare e rispettare le disposizioni contenute nel Codice di comportamento della Provincia;
- SE MEMBRI INTERNI, di rispettare le disposizioni contenute nel Codice di comportamento della Provincia;

**DICHIARA INOLTRE ESPRESSAMENTE, IN QUALITÀ DI MEMBRO INTERNO O ESTERNO**  
**(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL' ATTO DI NOTORIETÀ**

ai sensi dell'articolo 47 decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (articolo 75 decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000)

- presa visione dell'elenco dei candidati del concorso pubblico/selezione in oggetto, di non incorrere in alcuna delle cause d'incompatibilità previste dalla legge, in particolare in rapporti di parentela e/o affinità fino al 4° grado o altra situazione d'incompatibilità con gli iscritti alla selezione/concorso, anche ai sensi dell'articolo 51 c.p.c.<sup>1</sup>, dell'art. 6 bis della legge 7 agosto 1990, n.241,<sup>2</sup> e del codice di comportamento sopracitato, rispetto all'incarico di componente della commissione esaminatrice**

**[ PER I SOLI MEMBRI ESTERNI**

- di non aderire ad associazioni, comitati, circoli od altri organismi di qualsiasi natura i cui interessi possono interferire con l'incarico di componente della commissione esaminatrice (articolo 5 del Codice di comportamento);
- di aderire alle seguenti associazioni, comitati, circoli od altri organismi di qualsiasi natura, ad esclusione dei sindacati e dei partiti politici (articolo 5 del Codice di comportamento)

| Denominazione<br>Associazione, comitato, circolo, altri<br>organismi | Scopo sociale   |
|--|---|
| #Uniti in rete aps   | Associazione di Promozione Sociale  |
| Altra Psicologia   | associazione nazionale di categoria degli psicologi che si occupa di politica professionale |
| Associazione Sport & Cultura   | Tempo libero e ricreativo   |

- di non avere, direttamente o indirettamente, interessi economici in enti, imprese e società che operano nell'ambito di attività cui inerisce l'oggetto dell'incarico (art. 7 del Codice di comportamento) e di non rivestire in detti enti alcun tipo di incarico;
- di avere, direttamente o indirettamente, interessi economici nei seguenti enti, imprese e società (art. 7 del Codice di comportamento) o di rivestire i seguenti incarichi in enti, imprese e società:

| Denominazione e natura del soggetto giuridico | Incarico rivestito o Interesse economico | Note |
|---|--|------|
|   |  |      |
|   |  |      |

• che, rispetto all'oggetto dell'incarico, non sono portatori di interesse personale i propri parenti e affini entro il secondo grado; il proprio coniuge; il proprio convivente; le persone con le quali sono intrattenuti dal dichiarante rapporti di frequentazione abituale; gli individui e le organizzazioni con i quali il dichiarante o il proprio coniuge ha causa pendente o grave inimicizia, o rapporti di debito o credito significativi; gli individui o le organizzazioni di cui il dichiarante sia tutore, curatore, procuratore o agente; le associazioni, anche non riconosciute, i comitati e le fondazioni di cui il dichiarante sia amministratore, gerente o direttore (art. 7 del Codice di comportamento);

di non avere svolto negli ultimi tre anni e di non svolgere attività lavorative/professionali o aver assunto impegni, anche a titolo gratuito, nel periodo di vigenza del rapporto con la Provincia con soggetti privati che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'oggetto dell'incarico (art. 6 del Codice di comportamento);

di avere svolto negli ultimi tre anni o di svolgere le seguenti attività lavorative/professionali o aver assunto i seguenti impegni, anche a titolo gratuito, nel periodo di vigenza del rapporto con la Provincia con soggetti privati che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'oggetto dell'incarico (art. 6 del Codice di comportamento):

| Attività/Incarico | Soggetto | Periodo di riferimento |
|-------------------|----------|------------------------|
|                   |          |                        |
|                   |          |                        |

che non sussistono situazioni, anche potenziali di conflitto di interessi in relazioni alle attività svolte.

Si autorizza, pertanto, la Provincia autonoma di Trento a trattare, ai sensi della L. n. 196/2003, i dati contenuti nella presente dichiarazione eventualmente anche sul sito istituzionale della Provincia ]

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196:

- i dati forniti verranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla procedura per cui sono raccolti;
- il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura;
- il titolare del trattamento è la Provincia Autonoma di Trento;
- il responsabile del trattamento è il dirigente della struttura destinataria della presente dichiarazione;
- in ogni momento potranno essere esercitati nei confronti del titolare del trattamento i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/2003.

Luogo e data  
Rovigo, 27 Marzo 2018

FIRMA DELL'INTERESSATO/A

Ai sensi dell'articolo 38 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, la presente dichiarazione è stata:

- sottoscritta, previa identificazione del/della richiedente, in presenza del dipendente addetto \_\_\_\_\_  
(indicare in stampatello il nome del dipendente)
- pervenuta già sottoscritta dall'interessato/a e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del/della sottoscrittore/sottoscrittrice.

**1 Articolo 51**

*Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado [o legato da vincoli di affiliazione], o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori; 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato c.c., di una società [2247 c.c.] o stabilimento che ha interesse nella causa (2) (3). In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo*

dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore (4) (5).

2

**Art. 6-bis. Conflitto di interessi**

1. Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.



- dal 2005, consulenza per PA/Enti locali -12 anni- (programmazione e valutazione dei risultati, sistemi di controllo di gestione; partecipazione a nuclei di valutazione/OIV; processi di rendicontazione e realizzazione di Bilanci Sociali; interventi di riorganizzazione, reingegnerizzazione dei processi, sviluppo organizzativo; formazione e docenza risorse umane)
- dal 2001 al 2004 -3,5 anni- Direttore Pianificazione e Controllo, Quanta Spa
- dal 1998 al 2001 -3 anni- Consulente Senior presso Ambrosetti Spa, Consulenza di direzione e formazione manageriale in ambito Aziende Private e P.A. (*management, sviluppo organizzativo, sistemi di gestione RU, formazione manageriale*)
- dal 1993 al 1998 -5 anni- Professionista e Partner di A.O. srl, Consulenza di organizzazione e direzione in ambito P.A.
- dal 1989 al 1993 -4 anni- Direttore Marketing Libri Istituto Geografico De Agostini (*marketing, pianificazione e controllo; management; gestione risorse umane*)
- dal 1985 al 1989 -3,5 anni- Impiegato in Italcementi (*Sistemi di Valutazione delle performance e delle posizioni*)

X di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ("Dei delitti dei Pubblici Ufficiali contro la Pubblica Amministrazione") ai sensi dell'articolo 35 bis, c. 1, lett. a del D.Lgs. 165/2001;

X di non essere titolare di funzioni politico-istituzionali ovvero di non essere rappresentante sindacale o designato dalle organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali, ai sensi dell'articolo 39, comma 1 della l.p. 7/1997 e s.m.<sup>3</sup> e dell'articolo 14 del D.P.P. n. 22-102/Leg. Del 12 ottobre 2007 e s.m.<sup>4</sup>.

<sup>1</sup> Art. 53 bis. Divieto di incarichi a lavoratori in quiescenza

1. Ferma restando la disciplina in materia di appalti di servizi, è fatto divieto alla Provincia e ai suoi enti strumentali di conferire incarichi di consulenza, di collaborazione organizzata dal committente, di studio a lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza e di conferire ad essi incarichi dirigenziali o direttivi. Inoltre è fatto divieto di conferire ad essi cariche in organi di governo degli enti strumentali previsti dalla legge provinciale n. 3 del 2006.
2. Resta ferma la possibilità di conferire incarichi e cariche a titolo gratuito, fatto comunque salvo il rimborso delle eventuali spese previste nell'atto d'incarico. Gli eventuali rimborsi di spese sono corrisposti nei limiti fissati dalla Giunta e devono essere rendicontati (...).
3. In caso di violazione di quest'articolo è disposta la decadenza dall'incarico e dalla carica.
4. Quest'articolo si applica anche per la nomina in commissioni, consigli, comitati e organismi collegiali, comunque denominati, ai sensi della normativa provinciale. Il componente collocato in quiescenza dopo la sua nomina continua ad esercitare le sue funzioni fino alla scadenza fissata dall'atto di nomina.

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196:

- i dati forniti verranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla procedura per cui sono raccolti;
- il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura;
- il titolare del trattamento è la Provincia Autonoma di Trento;
- il responsabile del trattamento è il dirigente della struttura destinataria della presente dichiarazione;
- in ogni momento potranno essere esercitati nei confronti del titolare del trattamento i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/2003.

Luogo e data

FIRMA DELL'INTERESSATO/A

MILANO 20 03 2018

Ai sensi dell'articolo 38 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, la presente dichiarazione è stata:

- sottoscritta, previa identificazione del/della richiedente, in presenza del dipendente addetto

(indicare in stampatello il nome del dipendente)

- pervenuta già sottoscritta dall'interessato/a e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del/della sottoscrittore/sottoscrittrice e per i soli membri esterni di commissione unitamente a copia del curriculum vitae ai fini di valutare la competenza tecnica posseduta nelle materie

richieste per l'espletamento delle prove concorsuali, come previsto dalla determinazione n. 284 del 25/6/2015 avente ad oggetto le "misure di prevenzione ai sensi dell'articolo 6 del Piano di prevenzione della corruzione 2015-2017 della Provincia autonoma di Trento."

---

<sup>3</sup> **Art. 39. Commissioni di concorso**

1. *Le commissioni esaminatrici dei concorsi sono nominate dalla Giunta provinciale e sono costituite da esperti di provata competenza scelti (...) tra persone esterne alle pubbliche amministrazioni, che non siano titolari di funzioni politico-istituzionali e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.*

<sup>4</sup> **Art. 14. Composizione e nomina della commissione**

(...) 3. *Non possono far parte della commissione coloro che siano titolari di funzioni politico-istituzionali, o siano rappresentanti sindacali o designati dalle organizzazioni sindacali ovvero dalle associazioni professionali (...).*

<sup>5</sup> **Art. 35-bis. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici**

1. *Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:*

- a) *non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;*
- b) *non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;*
- c) *non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.*

2. *La disposizione prevista al comma 1 integra le leggi e regolamenti che disciplinano la formazione di commissioni e la nomina dei relativi segretari.*

INFORMAZIONI PERSONALI **ELISABETTA CATTINI**



Sesso F | Data di nascita \_\_\_\_\_ | Nazionalità italiana

**ESPERIENZA PROFESSIONALE**

DAL 2015 AD OGGI  
DAL 2005 AL 2015

**Libero professionista  
Partner**

**Apprendimento delle Organizzazioni A.O. S.r.l, Partner**

- Si dedica principalmente alla consulenza agli Enti Locali e P.A., coordinando progetti e interventi in questi ambiti:
  - sistemi di programmazione e valutazione dei risultati, sistemi di miglioramento continuo della performance; sistemi di controllo di gestione; partecipazione a nuclei di valutazione ed oiv di ; piani della performance; misurazione delle performance connessa a processi di partecipazione di utenti e Stakeholder;
  - processi di rendicontazione e realizzazione di Bilanci Sociali, Piani Generali di Sviluppo, nonché DUP;
  - interventi di riorganizzazione e reingegnerizzazione dei processi in enti di diverse dimensioni;
  - progetti di comunicazione, qualità dei servizi e Carte dei Servizi; progettazione e attivazione di Sportelli Polifunzionali e implementazione delle attività di front office;
- Svolge attività di docenza/formazione relativamente a alla trasparenza e all'integrità, a temi organizzativi e risorse umane, a programmazione e controllo, qualità e bilancio sociale, sia per conto di A.O. srl sia in collaborazione con altre strutture (Università Carlo Cattaneo Castellanza, ANCITEL, EUPOLIS Regione Lombardia, IDM srl).

*Vedi dettaglio in paragrafi successivi*

Attività o settore *Consulenza di organizzazione e direzione aziendale,*

DAL 2001 AL 2004 **Direttore Pianificazione e Sviluppo, Dirigente di azienda  
Quanta S.p.A.**

- Nella posizione di **Direttore Pianificazione e Sviluppo**, ha coordinato le Aree di Business relative al Lavoro Temporaneo, allo Staff Leasing, alla Ricerca e Selezione, , con responsabilità del conto economico (fatturato annuo pari a circa 60.000.000 euro).
- E' stata responsabile delle politiche di sviluppo commerciale e del coordinamento della rete (40 filiali, articolate in 5 aree territoriali), delle strategie di "prodotto", delle iniziative di promozione per tutte le Aree di Business (Lavoro Temporaneo, Staff Leasing, Ricerca e Selezione, Sanità). Alle dirette dipendenze della Presidenza, coordinava una struttura di circa cento persone.

Attività o settore *Agenzia per il lavottijano*

DAL 1998 AL 2001 **Professionista autonomo**

**Ambrosetti S.p.A.**

- E' stata Responsabile dello Sviluppo dei servizi Ambrosetti per l'area della Lombardia, sia nell'ambito della formazione che della consulenza, programmando e coordinando azioni promozionali e commerciali e gestendo rapporti con i clienti.
- Ha coordinato rilevanti progetti nell'ambito della risorse umane, della valutazione delle performance, dell'organizzazione. Ha contribuito inoltre alla definizione dell'offerta formativa manageriale, analizzando i bisogni delle imprese ed individuando temi innovativi e filoni di l'aggiornamento.

Attività o settore *Consulenza di direzione e formazione manageriale, Milano*

DAL 1993 AL 1998

**Professionista autonomo****A.O. S.r.l.**

- In qualità di consulente senior, ha sviluppato progetti e interventi nell'ambito dei sistemi di gestione e sviluppo delle risorse umane; ha coordinato interventi di riorganizzazione in enti pubblici e aziende private

**Attività o settore Consulenza di organizzazione e direzione aziendale, Milano**

DAL 1989 AL 1993

**Direttore Marketing Libri, Dirigente di Azienda****Istituto Geografico De Agostini**

**Direttore Marketing Settore Libri**, con la responsabilità di studio di nuovi prodotti, analisi dell'offerta e del mercato, ricerche di mercato, impostazione/acquisizione di banche dati; azioni promozionali sul punto vendita; realizzazione dei cataloghi ed altro materiale promozionale, pianificazione e controllo della pubblicità.

Al Direttore Marketing riportava una struttura di una decina di persone.

**Attività o settore Settore Editoria, Novara**

DAL 1988 AL 1989

**Capo Progetto, Dipendente****Montedipe S.p.A., Gruppo Montedison**

Ha coordinato, in qualità di **Capo Progetto**, la ristrutturazione delle reti di vendita delle principali Aree di Business.

**Attività o settore Settore Chimico, Milano**

DAL 1985 AL 1988

**Dipendente****Italcementi S.p.A.**

All'interno della Direzione del Personale ha svolto attività di sviluppo delle risorse umane e dell'organizzazione

**Attività o settore Settore Cemento, Bergamo****ISTRUZIONE E  
FORMAZIONE**

1985 Laurea in Scienze Politiche *Università degli Studi di Milano, voto di 110/110 con lode*

1980 Diploma di maturità classica *liceo Classico "P. Sarpi", Bergamo*

**INCARICHI SPECIALI E  
NOMINE**

**Dal 2016 Consulente Certificato CMC (Certified Management Consultant) APCO --Associazione Professionale Italiana Consulenti di Management**

Nel 2009 è tra i collaboratori dell'Osservatorio sulle performance delle Pubbliche Amministrazioni dell'Università Carlo Cattaneo di Castellanza.

2007-2010 Referente per Ancitel Lombardia per formazione e consulenza sul Bilancio Sociale.

2010-2012 Docente dell'Accademia di Polizia Locale, prima IREF poi Eupolis - Istituto superiore per la ricerca, la statistica e la formazione di Regione Lombardia

**NUCLEI DI VALUTAZIONE  
E OIV**

|  |   |
|--|---|
| <b>Regioni</b>                             | Regione Lombardia, dal 2016<br>Regione Lombardia-Europolis Lombardia, dal 2011 (Presidente) (*)<br>Regione Trentino Alto Adige, dal 2013  |
| <b>Città Metropolitane e<br/>Provincie</b> | Città Metropolitana di Genova, dal 2015<br>Provincia di Bergamo, dal 2016<br>Provincia di Como, dal 2015<br>Provincia di Imperia, dal 2010 (*)<br>Provincia di Livorno, dal 2015<br>Provincia di Milano, dal 1997 al 2004<br>Provincia di Pavia, dal 2011 al 2016<br>Provincia di Savona, 2015<br><br>ATER Provincia di Viterbo, dal 2015   |
| <b>Comuni</b>                              | Comune di Cinisello Balsamo (MI), dal 2010 al 2016 (Presidente)<br>Comune di Brembate (BG), dal 2010<br>Comune di Lucca, dal 2012 (*),<br>Comune di Milano, dal 2014<br>Comune di Piacenza, dal 2012<br>Comune di Pavia, dal 2014<br>Comune di Pistoia, dal 2012 (*),<br>Comune di Massa, dal 2014 (Presidente)<br>Comune di Trento, dal 2015<br>Comune di Treviglio (BG), dal 2011 (Presidente)<br>Comune di Sassari, dal 2016<br>Comune di Vicenza, dal 2015 (Presidente)<br>Altri Comuni |

(\*) *di prossima scadenza*

**PRINCIPALI PROGETTI  
REALIZZATI**

- Valutazione di progetti strategici e politiche di networking territoriale**
- **Comune di Treviglio** 2014-in corso: intervento per la realizzazione della **Carta dei servizi del territorio**, in merito a servizi erogati sia dal Comune che da altri soggetti pubblici e privati
  - **Provincia di Mantova** 2009- 2010: incarico di collaborazione per la valutazione del *Progetto Lab Com* (approvato da Regione Lombardia DGR 8451 del 19.11.2008); 2010 -2012: incarico di collaborazione per la valutazione del *Progetto Disagio Giovanile*, finanziato da Fondazione CARIVERONA; messa a punto di una specifica metodologia per la valutazione di reti territoriali; 2009- 2011: formazione sulla gestione delle reti territoriali e conduzione di workshop
  - **Fondo FEI, AZIONE 8/2011** 2013- progettazione e realizzazione di percorsi formativi per operatori di front-office di tutto territorio mantovano in materia di "intercultura" e per "management di rete territoriale"
- Sistemi di controllo di gestione, programmazione e valutazione della performance:**
- Presso gli enti nei quali sono membro di NdV/OIV ho predisposto specifiche metodologie e Sistemi di Valutazione della performance, nonché messa a punto di sistemi di controllo di gestione, supporto nella predisposizione di strumenti di programmazione quali DUP, Piani della performance, ecc..
  - **Agenzia Sociale del Lavoro e della Formazione professionale - Provincia di Venezia** 2009 -2010: definizione dei principali processi produttivi e dei relativi standard; messa a punto del sistema di indicatori per la valutazione dei servizi;

mappatura degli Stakeholder chiave e interventi di coinvolgimento

- **ATB Azienda Trasporti Bergamo 2015, in corso:** progettazione e conduzione di percorsi formativi finalizzati alla definizione del sistema di valutazione delle performance della società, in collaborazione con IDM
- **COGEIDE SpA-Società per la gestione di servizi pubblici locali 2014:** progettazione e conduzione di percorsi formativi finalizzati alla definizione del sistema di valutazione delle performance della società, in collaborazione con IDM
- **Comune di Pavia 2006-2009:** revisione del modello di pianificazione, per raccordare programmazione di mandato e programmazione operativa. Impostazione e assistenza della predisposizione del Piano Dettagliato degli Obiettivi
- **LUIC Università Carlo Cattaneo 2009 – 2010:** Progetto di ricerca "La pianificazione strategica, la programmazione operativa, il monitoraggio e la valutazione per le Camere di Commercio", alla luce dei nuovi indirizzi del quadro normativo
- **REGIONE TRENTINO Alto Adige 2013 ad oggi:** progettazione del sistema integrato di programmazione, misurazione delle performance e controllo di gestione

#### Rendicontazione sociale e Bilanci Sociali

- **Provincia di Lecco 2006-2009, Comune di Arese (MI) 2008-2009, Comune di Somma Lombardo (VA) 2008-2009, Comune di Trezzo sull'Adda (MI) 2006-2007:** predisposizione del Bilancio sociale, con coinvolgimento degli Stakeholder del territorio
- **Comune di Schio (VI) 2007:** supporto alla redazione del PGS e conduzione di focus group con gli Stakeholder del territorio.

#### Interventi di sviluppo organizzativo

- **Agenzia Sociale del Lavoro e della Formazione professionale - Provincia di Venezia 2008-2010:** intervento per la definizione delle linee di sviluppo dell'organizzazione dell'Agenzia
- **Comune di Bologna 1993-1997:** interventi di riorganizzazione in diversi settori; 1999: revisione di organizzazione e processi del Gabinetto del Sindaco; 2005: Progetto di assistenza nell'attuazione del nuovo modello organizzativo dell'Area Urbanistica
- **Comune di Cinisello Balsamo 2011-2012:** intervento per la revisione della macrostruttura dell'Ente; 2012-2013: supporto allo sviluppo e alla crescita delle Posizioni Organizzative
- **Comune di Pavia 2006-2009:** intervento per la revisione del modello organizzativo dell'Ente
- **Comune di Ravenna 1998-1999:** intervento per la revisione dell'organizzazione del Gabinetto del Sindaco; 2012 progettazione e realizzazione percorso formativo per personale decentrato
- **Comune di Varese 1995-1997** Check-up organizzativo-gestionale e sviluppo di un nuovo modello organizzativo dell'Ente
- **Provincia di Vicenza 1999:** messa a punto dell'organizzazione complessiva dell'Ente. Introduzione della metodologia di valutazione delle posizioni
- **Comune di Sanremo (IM), Residenza Protetta per Anziani Casa Serena 2006:** coordinamento e conduzione di azioni formative e organizzative a sostegno della progettazione e messa in opera del Sistema per la Gestione della Qualità in vista della certificazione ISO 9000
- **Hidrogest SpA (dal 2015):** mappatura a analisi delle posizioni, individuazione dei requisiti di ciascuna posizione definizione dei profili
- **IPAB La Casa Centro di Assistenza e Servizi per Anziani (Schio, VI) 1997-1999:** interventi formativi volti al miglioramento della qualità dei servizi e in particolare alla implementazione di forme avanzate di organizzazione del lavoro articolate per nuclei multidisciplinari e centrate sull'utente; 2008-2009: programma formativo finalizzato al

predisposizione degli strumenti di programmazione e controllo delle attività

- **SILEA** (Gestione rifiuti), 2015-2016, messa a punto dell'organizzazione complessiva dell'Ente, analisi e riprogettazione delle posizioni chiave dell'Azienda

**Comunicazione e Carte dei Servizi**

- **Comune di Trezzo sull'Adda (MI)**, 2007-2008: realizzazione della Carta dei servizi dell'Ente a seguito dell'organizzazione e dell'attivazione dello Sportello polifunzionale
- **Comune di Treviglio (BG)**, 2014 in corso: realizzazione della Carta dei servizi dell'Ente e dei servizi del territorio, con il coinvolgimento di soggetti diversi (progetto in collaborazione con R-Group)

**Progettazione di Sportelli Polifunzionali e attività di front office**

- **Comune di Arese (MI)**, 2015, attività di formazione al personale di front office
- **Comune di Cesano Boscone (MI)**, 2015, attività di formazione al personale di front office
- **Comune di Trezzo sull'Adda (MI)**, Sportello Polifunzionale 2006-2007
- **Comune di Melzo (MI)**, Sportello Polifunzionale 2007-2010
- **Comune di Gorgonzola (MI)**, Sportello Polifunzionale 2009-2011
- **Comune di Cinisello Balsamo (MI)**, 2011-2012
- **Comune di Treviglio (BG)**, Sportello Polifunzionale 2012-2013, collaborazione con R-Group
- **Comune di Inzago (MI)**, Sportello Polifunzionale 2012
- **Comune di Cassano d'Adda (BG)**, Sportello Polifunzionale 2013, in collaborazione con IDM
- **Comune di Limbiate (MI)**, 2014
- **UnicaPoint - Rete di servizi: telefonia, gas, luce, acqua, igiene urbana e posta (BG)**, 2014

**ULTERIORI INFORMAZIONI**

**Seminari e Pubblicazioni**

*Relatore al Convegno Bergamo Smart Land* 3 dicembre 2016, organizzato dalla Provincia di Bergamo e dall'Università di Bergamo,

*Relatore al Seminario Riforma della PA* (Roma, 6 luglio 2016 presso la Camera dei Deputati)

*Relatore al Seminario Sportelli Telematici polifunzionali*, Camera di Commercio di Brescia, **Dagli uffici per le relazioni con pubblico agli sportelli polifunzionali**, Brescia, 2015

*Relatore al Seminario Empower P.A. - Consorzio Scuola Comunità Impresa*, **Valutazione delle performance delle reti tra Pubbliche Amministrazioni**, Novara, 2014

*Relatore al Seminario* promosso dalla Provincia di Mantova, **La Rete territoriale delle migrazioni: il profilo del modello mantovano**, Mantova, 2013

*Relatore al Convegno nazionale della Polizia Locale*, **La valutazione negli enti pubblici dopo il decreto brunetta** Riccione, 2010

*Relatore al Seminario* promosso da ANCITEL Lombardia presso il Palazzo delle Stelline, **Processi, strumenti e ruoli per una traduzione efficace degli obiettivi strategici degli Amministratori in obiettivi dell'organizzazione comunale** Milano, 2008

Collabora con META di APCO (associazione dei consulenti di direzione), allegata alla rivista **Harvard Business Review Italia**, sui temi della consulenza e della valutazione della performance

Dall'Anese R., Cattini E., **Il bilancio sociale come leva del cambiamento**, Strategie Amministrative, Orientamenti Amministrativi s.r.l., Milano, N. 6/2005

E.Cattini, **La gestione del sistema premiante**, RU Risorse Umane nella pubblica amministrazione

E.Cattini, **Metodologie di valutazione dei risultati dei progetti: il caso di Lab.Com**, lo spazio dei giovani nella comunicazione RU Risorse Umane nella pubblica amministrazione

Coautore del **Manuale di gestione manageriale per la polizia locale**, Maggioli, 2009

**COMPETENZE PERSONALI**

Lingua madre

ITALIANO

|         | COMPRESIONE             |                         | PARLATO                 |                         | PRODUZIONE SCRITTA      |
|---------|-------------------------|-------------------------|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
|         | Ascolto                 | Lettura                 | Interazione             | Produzione orale        |                         |
| INGLESE | B1/2 LIVELLO INTERMEDIO |
| RUSSO   | A1/2 LIVELLO BASE       |

Livelli: A1/2 Livello base - B1/2 Livello intermedio - C1/2 Livello avanzato  
 Quadro Comune Europeo di Riferimento delle Lingue

Competenze comunicative Buone competenze comunicative acquisite sia in esperienza manageriale sia come consulente e formatore. Orientamento al cliente; Gestione di gruppi di lavoro, di aule, di equipe di collaboratori

Competenze organizzative e gestionali Leadership esercitata nel percorso manageriale in azienda e d anche nella conduzione di progetti ed interventi che hanno richiesto complesse relazioni con il cliente nonché gestione di team di professionisti

Competenze professionali Capacità di gestire progetti e di verificarne lo stato di avanzamento e i risultati  
 Capacità di programmare e coordinare il lavoro proprio e della squadra  
 Capacità di messa a punto di sistemi e metodologie di valutazione  
 Capacità di reingegnerizzazione dei processi, di elaborazione di soluzioni organizzative innovative e di progettazione dei servizi  
 Capacità di analisi dei bisogni formativi e del clima dell'organizzazione e di progettazione di interventi di sviluppo sulle persone.

Competenze informatiche Buona padronanza degli strumenti Microsoft Office, Internet, Posta Elettronica

Patente di guida Automopbile (B)

**Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".**

Data 11 01 2017

Firma



L'obbligo di comunicazione si intende assolto ove il dirigente abbia rilasciato il nulla osta all'autorizzazione dell'incarico.

dichiara

- SE MEMBRI ESTERNI, di accettare e rispettare le disposizioni contenute nel Codice di comportamento della Provincia;
- SE MEMBRI INTERNI, di rispettare le disposizioni contenute nel Codice di comportamento della Provincia;

DICHIARA INOLTRE ESPRESSAMENTE, IN QUALITA' DI MEMBRO INTERNO O ESTERNO  
(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL' ATTO DI NOTORIETA'  
ai sensi dell'articolo 47 decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (articolo 75 decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000)

- presa visione dell'elenco dei candidati del concorso pubblico/selezione in oggetto, di non incorrere in alcuna delle cause d'incompatibilità previste dalla legge, in particolare in rapporti di parentela e/o affinità fino al 4° grado o altra situazione d'incompatibilità con gli iscritti alla selezione/concorso, anche ai sensi dell'articolo 51 c.p.c.<sup>1</sup>, dell'art. 6 bis della legge 7 agosto 1990, n.241, <sup>2</sup> e del codice di comportamento sopracitato, rispetto all'incarico di componente della commissione esaminatrice.**

**[ PER I SOLI MEMBRI ESTERNI ]**

- di non aderire ad associazioni, comitati, circoli od altri organismi di qualsiasi natura i cui interessi possono interferire con l'incarico di componente della commissione esaminatrice. (articolo 5 del Codice di comportamento);
- di aderire alle seguenti associazioni, comitati, circoli od altri organismi di qualsiasi natura, ad esclusione dei sindacati e dei partiti politici (articolo 5 del Codice di comportamento)

| Denominazione                                    | Scopo sociale |
|--|---------------|
| Associazione, comitato, circolo, altri organismi |               |
|  |               |
|  |               |

- di non avere, direttamente o indirettamente, interessi economici in enti, imprese e società che operano nell'ambito di attività cui inerisce l'oggetto dell'incarico (art. 7 del Codice di comportamento) e di non rivestire in detti enti alcun tipo di incarico;
- di avere, direttamente o indirettamente, interessi economici nei seguenti enti, imprese e società (art. 7 del Codice di comportamento) o di rivestire i seguenti incarichi in enti, imprese e società:

| Denominazione e natura del soggetto giuridico | Incarico rivestito o Interesse economico | Note |
|---|--|------|
|   |  |      |
|   |  |      |

• che, rispetto all'oggetto dell'incarico, non sono portatori di interesse personale i propri parenti e affini entro il secondo grado; il proprio coniuge; il proprio convivente; le persone con le quali sono intrattenuti dal dichiarante rapporti di frequentazione abituale; gli individui e le organizzazioni con i quali il dichiarante o il proprio coniuge ha causa pendente o grave inimicizia, o rapporti di debito o credito significativi; gli individui o le organizzazioni di cui il dichiarante sia tutore, curatore, procuratore o agente; le associazioni, anche non riconosciute, i comitati e le fondazioni di cui il dichiarante sia amministratore, gerente o direttore (art. 7 del Codice di comportamento);

di non avere svolto negli ultimi tre anni e di non svolgere attività lavorative/professionali o aver assunto impegni, anche a titolo gratuito, nel periodo di vigenza del rapporto con la Provincia con soggetti privati che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'oggetto dell'incarico (art. 6 del Codice di comportamento);

di avere svolto negli ultimi tre anni o di svolgere le seguenti attività lavorative/professionali o aver assunto i seguenti impegni, anche a titolo gratuito, nel periodo di vigenza del rapporto con la Provincia con soggetti privati che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'oggetto dell'incarico (art. 6 del Codice di comportamento):

| Attività/Incarico | Soggetto | Periodo di riferimento |
|-------------------|----------|------------------------|
|                   |          |                        |
|                   |          |                        |

che non sussistono situazioni, anche potenziali di conflitto di interessi in relazioni alle attività svolte.

Si autorizza, pertanto, la Provincia autonoma di Trento a trattare, ai sensi della L. n. 196/2003, i dati contenuti nella presente dichiarazione eventualmente anche sul sito istituzionale della Provincia ]

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196:

- i dati forniti verranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla procedura per cui sono raccolti;
- il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura;
- il titolare del trattamento è la Provincia Autonoma di Trento;
- il responsabile del trattamento è il dirigente della struttura destinataria della presente dichiarazione;
- in ogni momento potranno essere esercitati nei confronti del titolare del trattamento i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/2003.

Luogo e data Milano, 02 04 2018

FIRMA DELL'INTERESSATO/A

Ai sensi dell'articolo 38 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, la presente dichiarazione è stata:

sottoscritta, previa identificazione del/della richiedente, in presenza del dipendente addetto \_\_\_\_\_  
(indicare in stampatello il nome del dipendente)

pervenuta già sottoscritta dall'interessato/a e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del/della sottoscrittore/sottoscrittrice.

**1** **Articolo 51**

*Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado [o legato da vincoli di affiliazione], o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori; 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato c.c., di una società [2247 c.c.] o stabilimento che ha interesse nella causa (2) (3). In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore (4) (5).*

**2** **Art. 6-bis. Conflitto di interessi**

*1. Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.*



**Art. 53 bis. Divieto di incarichi a lavoratori in quiescenza**

1. Ferma restando la disciplina in materia di appalti di servizi, è fatto divieto alla Provincia e ai suoi enti strumentali di conferire incarichi di consulenza, di collaborazione organizzata dal committente, di studio a lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza e di conferire ad essi incarichi dirigenziali o direttivi. Inoltre è fatto divieto di conferire ad essi cariche in organi di governo degli enti strumentali previsti dalla legge provinciale n. 3 del 2006.
2. Resta ferma la possibilità di conferire incarichi e cariche a titolo gratuito, fatto comunque salvo il rimborso delle eventuali spese previste nell'atto d'incarico. Gli eventuali rimborsi di spese sono corrisposti nei limiti fissati dalla Giunta e devono essere rendicontati (...).
3. In caso di violazione di quest'articolo è disposta la decadenza dall'incarico e dalla carica.
4. Quest'articolo si applica anche per la nomina in commissioni, consigli, comitati e organismi collegiali, comunque denominati, ai sensi della normativa provinciale. Il componente collocato in quiescenza dopo la sua nomina continua ad esercitare le sue funzioni fino alla scadenza fissata dall'atto di nomina.

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196:

- i dati forniti verranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla procedura per cui sono raccolti;
- il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura;
- il titolare del trattamento è la Provincia Autonoma di Trento;
- il responsabile del trattamento è il dirigente della struttura destinataria della presente dichiarazione;
- in ogni momento potranno essere esercitati nei confronti del titolare del trattamento i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/2003.

Luogo e data  
ROMA 03 APRILE 2018

FIRMA DELL'INTERESSATO/A

Ai sensi dell'articolo 38 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, la presente dichiarazione è stata:

- sottoscritta, previa identificazione del/della richiedente, in presenza del dipendente addetto

(indicare in stampatello il nome del dipendente)

- pervenuta già sottoscritta dall'interessato/a e presentata **unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del/della sottoscrittore/sottoscrittrice e per i soli membri esterni di commissione unitamente a copia del curriculum vitae** ai fini di valutare la competenza tecnica posseduta nelle materie richieste per l'espletamento delle prove concorsuali, come previsto dalla determinazione n. 284 del 25/6/2015 avente ad oggetto le "misure di prevenzione ai sensi dell'articolo 6 del Piano di prevenzione della corruzione 2015-2017 della Provincia autonoma di Trento."

**Art. 39. Commissioni di concorso**

1. Le commissioni esaminatrici dei concorsi sono nominate dalla Giunta provinciale e sono costituite da esperti di provata competenza scelti (...) tra persone esterne alle pubbliche amministrazioni, che non siano titolari di funzioni politico-istituzionali e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

**Art. 14. Composizione e nomina della commissione**

(...) 3. Non possono far parte della commissione coloro che siano titolari di funzioni politico-istituzionali, o siano rappresentanti sindacali o designati dalle organizzazioni sindacali ovvero dalle associazioni professionali (...).

**Art. 35-bis. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici**

1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
- b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

2. La disposizione prevista al comma 1 integra le leggi e regolamenti che disciplinano la formazione di commissioni e la nomina dei relativi segretari.

**MODELLO 1 – (ASSENZA PENSIONE, CONDANNE E FUNZIONI POLITICO /SINDACALI) 1**

Curriculum Vitae (formato europeo)

**INFORMAZIONI  
PERSONALI****Fabio Monteduro**

📍 Dipartimento di Management e Diritto – Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”

(Italia)



Sesso Maschile | Data di nascita 10/02/1977 | Nazionalità Italiana

**POSIZIONE  
ATTUALMENTE  
RICOPERTA IN AMBITO  
UNIVERSITARIO**

- 
- 01/11/2015 – alla data attuale Professore associato di Economia Aziendale (SECS-P/07)  
Dipartimento di Management e Diritto, Università di Roma “Tor Vergata”.
- 20/01/2016 – alla data attuale Coordinatore della Track di Business Management e Accounting del Dottorato di Economia Aziendale  
Dipartimento di Management e Diritto, Università di Roma “Tor Vergata”.
- 08/07/2015 – alla data attuale Componente del Consiglio scientifico della Tor Vergata School of Government  
Centro di ricerca interdipartimentale, Università di Roma “Tor Vergata”.
- 15/01/2015 – alla data attuale Responsabile accademico sperimentazione sugli esiti degli apprendimenti di carattere generalista dei laureandi italiani (test TECO-ANVUR).  
Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”, Roma (Italia)  
Nota del Rettore del 15/01/2015 (prot. n. 0001091/2015)

**ESPERIENZA  
PROFESSIONALE IN  
ALTRI NUCLEI DI  
VALUTAZIONE/OIV**

- 
- 20/02/2016 – alla data attuale Componente esterno del Nucleo di Valutazione  
Seconda Università degli Studi di Napoli - SUN
- 14/04/2013 – 14/04/2016 Componente esterno del Nucleo di Valutazione  
Università degli Studi di Trieste, Trieste (Italia)

31/10/2012 – 31/10/2015 Componente esterno del Nucleo di Valutazione  
Seconda Università degli Studi di Napoli - SUN

07/06/2010 – 31/12/2012 Componente dell'Organismo Indipendente di Valutazione  
Istituto nazionale per il Commercio Estero (ICE)  
via Liszt 21, Roma, 00144 Roma (Italia)  
<http://www.ice.gov.it/>  
Svolgimento delle attività stabilite dall'art 14 del Dlgs 150/2009 con particolare riferimento alle materie della misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale

**ESPERIENZA  
PROFESSIONALE IN  
MATERIA DI  
VALUTAZIONE NELLE  
PUBBLICHE  
AMMINISTRAZIONI**

---

**ATTIVITÀ PROFESSIONALE  
E DI RICERCA (IN MATERIA  
DI MISURAZIONE E  
VALUTAZIONE DELLE  
PERFORMANCE)**

---

09/12/2013 – alla data attuale Componente della Commissione per la performance e la qualità di Ateneo  
Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", Roma (Italia)  
D.R. 3914/2013

16/03/2011 – 15/12/2013 Responsabile tecnico-scientifico, per conto dell'Università di Roma "Tor Vergata", di un progetto di ricerca in cooperazione  
Convenzione stipulata tra l'Università di Roma "Tor Vergata" e la McKinsey Italia, avente per oggetto la realizzazione di attività di ricerca e formazione nel campo della misurazione della produttività e della performance della Pubblica Amministrazione.

08/01/2013 – 08/03/2013 Esperto (ai sensi dell'art. 13, comma 4, del decreto legislativo n. 150/2009)  
CiVIT - Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche  
P.zza Augusto Imperatore n. 32, 00186 Roma (Italia)  
[www.civit.it](http://www.civit.it)  
Approfondimento di ipotesi di semplificazione della gestione del ciclo della performance; la differenziazione delle indicazioni in base alle caratteristiche delle amministrazioni, e l'approfondimento degli indicatori di performance organizzativa.

- 01/07/2012 – 31/10/2012 Esperto (ai sensi dell'art. 13, comma 4, del decreto legislativo n. 150/2009)  
CIVIT - Commissione indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche  
P.zza Augusto Imperatore n. 32, 00186 Roma (Italia)  
www.civit.it  
Svolgimento di attività di assistenza e di supporto per la definizione e l'applicazione delle griglie di monitoraggio e per la struttura del sistema reporting, nonché lo svolgimento di interventi formativi nei confronti del personale
- 14/02/2011 – 13/02/2012 Esperto (ai sensi dell'art. 13, comma 4, del decreto legislativo n. 150/2009)  
CIVIT - Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche  
P.zza Augusto Imperatore n. 32, 00186 Roma (Italia)  
www.civit.it  
Svolgimento di attività di studio e di ricerca, con riferimento alla messa a punto della metodologia per l'analisi e la classificazione dei piani della performance ed i sistemi di misurazione per le amministrazioni centrali, enti ed enti di ricerca nonché alla sua applicazione e sperimentazione e ad eventuali suoi aggiornamenti nel corso dell'anno 2011.
- 28/09/2011 – 27/05/2012 Responsabile tecnico-scientifico, per conto dell'Università di Roma "Tor Vergata", di un progetto di ricerca in cooperazione  
Convenzione di ricerca stipulata tra il Centro Interdipartimentale di Studi sulla Pubblica Amministrazione dell'Università di Roma "Tor Vergata e Retecamere (società delle Camere di Commercio d'Italia), avente per oggetto attività di ricerca scientifica sul tema del performance management.
- 01/06/2010 – 01/12/2010 Responsabile tecnico-scientifico, per conto dell'Università di Roma "Tor Vergata", di un progetto di ricerca in cooperazione  
Convenzione di ricerca stipulata tra il Centro Interdipartimentale di Studi sulla Pubblica Amministrazione dell'Università di Roma "Tor Vergata e Retecamere (società delle Camere di Commercio d'Italia), avente per oggetto attività di ricerca scientifica sul tema della trasparenza sulle performance.
- 16/09/2010 – 15/08/2010 Coordinatore scientifico del Corso di Alta Formazione in performance management  
Corso di Alta Formazione in "Performance Management", organizzato in collaborazione tra il Master di II livello in Innovazione e Management nelle Amministrazioni Pubbliche e il Centro Interdipartimentale di studi sulla pubblica amministrazione dell'Università di Roma Tor Vergata.
- 12/02/2010 – 30/04/2010 Responsabile tecnico-scientifico, per conto dell'Università di Roma "Tor Vergata", di un progetto di ricerca in cooperazione  
Convenzione di ricerca stipulata tra il Centro Interdipartimentale di Studi sulla Pubblica Amministrazione dell'Università di Roma "Tor Vergata e Retecamere

(società delle Camere di Commercio d'Italia), avente per oggetto attività di ricerca scientifica sul tema della rendicontazione delle performance.

12/11/2008 – 31/05/2009 Componente, in qualità di esperto, del Gruppo di Lavoro in materia di "valutazione delle strutture e del personale delle amministrazioni pubbliche" (nominato con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione del 12 novembre 2008)  
Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione  
Corso Vittorio Emanuele II, n. 116, 00186 Roma (Italia)  
Analisi delle problematiche connesse alla riforma della disciplina del rapporto di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni;  
Partecipazione diretta all'elaborazione dell'articolato (Titolo II e III) del Decreto Legislativo n.150/2009 recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"

01/04/2005 – 31/03/2007 Consulenza Scientifica  
Dipartimento della Funzione Pubblica  
Corso Vittorio Emanuele II, n. 116, 00186 Roma (Italia)  
Laboratorio di innovazione del programma Cantieri sulla Misurazione delle performance a supporto dei processi decisionali delle amministrazioni pubbliche. laboratorio con la partecipazione dei principali centri universitari di studio sul management pubblico, ha portato alla realizzazione di una monografia sulle logiche e gli strumenti della misurazione di performance delle amministrazioni pubbliche.

ATTIVITÀ DIDATTICA E  
SEMINARIALE (IN MATERIA  
DI MISURAZIONE E  
VALUTAZIONE DELLE  
PERFORMANCE)

---

Novembre 2016 Attività didattica  
Docenza al corso di formazione manageriale sul Colloquio di valutazione della prestazione, rivolto ai dirigenti dell'Agenzia ICE; 6 ore di formazione sul tema della gestione della performance.

Giugno 2016 Attività didattica  
Docente al corso di Corso di formazione dal titolo performance organizzativa ed individuale nelle P.A., organizzato da ITA SOI e rivolto ai funzionari e dirigenti pubblici; 7 ore di formazione sul tema della gestione della performance.

Curriculum Vitae (formato europeo)

- Aprile 2016**      Attività didattica  
Responsabile del Modulo Performance e Trasparenza nell'ambito del Corso di formazione specialistica in organizzazione e management dei servizi pubblici locali, promosso dalla Scuola Superiore per la Pubblica Amministrazione Locale; 10 ore di formazione sul tema della gestione della performance.
- Marzo 2016**      Attività didattica  
Docente al Corso di formazione dal titolo "valutazione della performance", organizzato dalla Università di Sassari e rivolto ai funzionari e dirigenti amministrativi della medesima Università; 8 ore di formazione sul tema della gestione della performance.
- Marzo 2016**      Attività didattica  
Docente al Corso di formazione dal titolo "I percorsi di attuazione della valutazione della performance del comparto universitario", Organizzato dalla Fondazione della Conferenza dei Rettori delle Università Italiane e rivolto ai funzionari e dirigenti amministrativi delle Università; 10 ore di formazione sul tema della gestione della performance.
- Febbraio 2016**      Attività didattica  
Docente al Corso di formazione dal titolo "sistemi di misurazione e valutazione della performance amministrativa: finalità, caratteristiche, strumenti", rivolto ai dirigenti del Ministero della Difesa; 4 ore di formazione sul tema della gestione della performance.
- Dicembre 2015**      Attività didattica  
Docente al Corso di formazione dal titolo "la gestione delle performance: finalità e strumenti", rivolto ai dipendenti dell'Università di Chieti; 3 ore di formazione sul tema della gestione della performance.
- Giugno 2015**      Attività didattica  
Docente al Corso di alta formazione per la direzione delle risorse umane di FEDERSANITÀ ANCI dal titolo "i sistemi premianti e il ruolo degli oiv", rivolto ai dipendenti del Policlinico Tor Vergata; 6 ore di formazione sul tema della gestione della performance.
- Marzo 2015**      Attività didattica  
Docente al Corso formazione organizzato dalla Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione Locale (SSPAL) dal titolo "la performance organizzativa; 6 ore di formazione sul tema della gestione della performance.

- Febbraio 2015      Attività didattica  
 Docente al Corso formazione organizzato dalla ITA.SOI srl dal titolo "dal controllo di gestione alla gestione delle performance nelle PA"; 6 ore di formazione sul tema della gestione della performance.
- Dicembre 2014      Attività didattica  
 Docente al Corso formazione organizzato dalla SNA dal titolo "la gestione strategica e la gestione delle performance nelle PA, rivolto ai dirigenti e funzionari della Presidenza del Consiglio dei Ministri; 12 ore di formazione sul tema della gestione della performance.
- Dicembre 2013      Attività didattica  
 Docente al corso di formazione in materia di misurazione e valutazione delle performance, rivolto ai dipendenti dell'Istituto del Commercio con l'Estero; 10 ore di formazione sul tema della gestione della performance.
- Novembre 2013      Attività didattica  
 Docente al corso di formazione in materia di valutazione delle performance, organizzato dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare – Laboratori Nazionali per il Sud (Catania); 5 ore di formazione sul tema della valutazione della performance.
- Maggio - Ottobre 2013      Attività didattica  
 Docente al corso di formazione in materia di misurazione e valutazione della performance, rivolto ai dipendenti dell'Istituto del Commercio con l'Estero e realizzato in convenzione con il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Roma "Tor Vergata"; 44 ore di formazione sul tema della gestione della performance ai sensi del d.lgs. n. 150/2009.
- Settembre 2013      Attività didattica  
 Docente al Corso di Formazione "La Valutazione delle performance organizzative e individuali", organizzato dalla Scuola Nazionale dell'Amministrazione in Convenzione con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali; 12 ore di formazione sui temi della valutazione delle performance organizzative e individuali.
- Giugno 2013      Attività didattica  
 Docente al Master in "Governance, sistema di controllo e auditing negli enti pubblici e privati", organizzato dall'Università di Roma Tre; modulo didattico sugli strumenti di misurazione e valutazione delle performance.

- Aprile 2013**      Attività didattica  
Docente al Corso "Studio e applicazione del C.A.F. per la valutazione della performance organizzativa", organizzato dall'Università di Roma Tor Vergata in convenzione con l'Agenzia Spaziale Italiana; modulo didattico il ciclo delle performance e la misurazione della performance organizzativa.
- Febbraio 2013**      Attività didattica  
Docente al Corso "Rafforzare le competenze professionali necessarie per una corretta ed efficace programmazione degli obiettivi di performance e dei relativi indicatori", organizzato dal Ministero della Salute e rivolto al proprio personale; 22 ore di formazione sui temi della pianificazione delle performance.
- Ottobre-Dicembre 2012**      Attività didattica  
Docente al Corso "La programmazione degli obiettivi e la valutazione delle performance", organizzato dalla Scuola Nazionale dell'Amministrazione in convenzione con il Ministero della Salute; 57 ore di formazione sui temi della valutazione delle performance.
- Luglio 2012**      Attività didattica  
Docente al Master in "Governance, sistema di controllo e auditing negli enti pubblici e privati", organizzato dall'Università di Roma Tre; modulo didattico sugli strumenti di misurazione e valutazione delle performance.
- Maggio 2012**      Attività didattica  
Docente al Corso "Come gestire al meglio il processo di valutazione delle performance individuali", organizzato dalla Scuola Nazionale dell'Amministrazione in Convenzione con il Ministero della Salute e rivolto al proprio personale; 8 ore di formazione sul tema della valutazione delle performance.
- Maggio 2012**      Attività didattica  
Docente al Corso Concorso per neo-dirigenti dello stato, organizzato dalla Scuola Nazionale dell'Amministrazione; 8 ore di formazione sul tema della valutazione delle performance.
- Maggio 2012**      Attività didattica  
Docente al Corso di Formazione "Logiche, soggetti e metodologie per la misurazione e la valutazione della performance individuale. Novità alla luce del d.l.vo 150/09 e del d.l.vo 141/11", organizzato dal CEIDA – Scuola Superiore di Amministrazione Pubblica e degli Enti Locali; modulo didattico sugli strumenti di misurazione e valutazione delle performance (8 ore).

- Aprile 2012      Attività seminariale  
 Relazione al Seminario "Misurare e premiare l'efficienza. La performance individuale e organizzativa. Buone esperienze trasferibili". Il seminario, organizzato dalla Regione Siciliana e da Formez PA, ha avuto come oggetto l'approfondimento delle modalità applicative e di casi concreti di adozione del Sistema di misurazione e valutazione della performance di cui all'art. 7 del Decreto n. 150/2009.
- Marzo 2012      Attività didattica  
 Docente al Corso di Formazione "Misurazione e Valutazione delle performance", organizzato in collaborazione tra FormezItalia e l'AGEA e rivolto al personale dell'AGEA; modulo didattico sugli strumenti di misurazione e valutazione delle performance (8 ore).
- Marzo 2012      Attività didattica  
 Docente al Corso di Formazione per i dirigenti del Corpo Forestale dello Stato, organizzato in collaborazione con la Scuola Superiore di Polizia; modulo didattico sugli strumenti di misurazione e valutazione delle performance (8 ore).
- Febbraio-Marzo 2012      Attività Seminariale  
 Relazione al Seminario "Per una PA di qualità: ascolto, trasparenza, valutazione. L'integrazione della Customer Satisfaction nel ciclo delle performance", organizzato da ForumPA nell'ambito del progetto MiglioraPA e realizzato in due edizioni (Napoli, 28 febbraio e Bari, 13 marzo).
- Luglio 2011 – Febbraio 2012      Attività didattica  
 Docente al Corso di Formazione "Percorsi di formazione sulla cultura della misurazione e valutazione della performance – Convenzione con la Corte dei Conti", organizzato in collaborazione tra FormezItalia e la Corte dei Conti al personale della Corte dei Conti; modulo didattico sugli strumenti di misurazione e valutazione delle performance (35 ore).
- Novembre 2011      Attività didattica  
 Docente al Corso di Formazione "La riforma della pubblica amministrazione", organizzato in collaborazione tra FormezItalia e l'AGEA e rivolto al personale dell'AGEA; modulo didattico sugli strumenti di performance management (8 ore).
- Novembre 2011      Attività didattica  
 Docente al Corso di Formazione "Master in management pubblico", organizzato dal CEIDA – Scuola Superiore di Amministrazione Pubblica e degli Enti Locali; modulo didattico sugli strumenti di misurazione e valutazione delle performance (8 ore).

Curriculum Vitae (formato europeo)

- Luglio 2011      Attività seminariale  
Docente al Seminario su "Lo stato di attuazione della riforma Brunetta" svolta il 12 luglio 2011, nell'ambito del tavolo di lavoro sul d.lgs. 150/2009 attivato presso l'Istituto Guglielmo Tagliacarne, in collaborazione con l'Unioncamere
- Giugno 2011      Attività didattica  
Docente al corso di formazione in materia di performance management organizzato dalla ASL di Cagliari (8 ore).
- Maggio 2011      Attività didattica  
Docente al Corso di Formazione organizzato dal CEIDA – Scuola Superiore di Amministrazione Pubblica e degli Enti Locali; modulo didattico sugli strumenti di misurazione e valutazione delle performance (8 ore)
- Febbraio 2011      Attività didattica  
Docente al Corso di Formazione "Corso di specializzazione per l'idoneità a Segretario generale di cui all'art. 14, comma 1, del d.p.r. n. 465/97, denominato Spe.S-edizione 2010", organizzato dalla Scuola Superiore di Amministrazione Pubblica Locale (SSPAL); modulo didattico sugli strumenti di misurazione e valutazione delle performance (8 ore)
- Gennaio 2011      Attività didattica  
Docente al Corso di Formazione "la riforma Brunetta ed il decreto di attuazione in materia di lavoro pubblico", organizzato dal CEIDA – Scuola Superiore di Amministrazione Pubblica e degli Enti Locali; modulo didattico sugli strumenti di misurazione e valutazione delle performance (8 ore)
- Novembre 2010      Attività seminariale  
Intervento al seminario su "Il ciclo di gestione delle performance alla luce del Decreto Brunetta", tenutosi presso la sede del CEIDA, in data 08-11-2010
- Marzo 2010      Attività seminariale  
Intervento al seminario su "il ciclo di gestione delle performance alla luce del Decreto Brunetta", tenutosi presso la sede del CEIDA, in data 19-03-2010
- Marzo 2010      Attività seminariale  
Intervento al Seminario "la contrattazione collettiva e la valutazione del personale nel comparto del s.s.n" organizzato dalla Associazione tra le Agenzie Regionali e Provinciali per la Protezione dell'Ambiente (AssoArpa) a Treviso il 17-03-2010

- Marzo 2010      Attività didattica  
 Docenza al corso "Analisi delle prestazioni come strumento di sviluppo" - per i Dirigenti dell'Agenzia delle Dogane, organizzato dalla Scuola Superiore Economia e Finanze e tenutosi il 16-03-2010
- Marzo 2010      Attività didattica  
 Intervento al convegno sul tema: "L'attuazione della riforma Brunetta", organizzato da Paradigma e tenutosi a Roma in data 15-03-2010
- Marzo 2010      Attività seminariale  
 Intervento allo Workshop "La misurazione e la valutazione delle performance negli enti locali (L'impatto del D. Lgs. 150 /2009)", organizzato dalla Provincia di Pisa e tenutosi il 2-03-2010 a Pisa
- Febbraio 2010      Attività seminariale  
 Intervento al Seminario "la riforma Brunetta sul lavoro pubblico: il decreto di attuazione (d. lgs. 150/09) contrattazione valutazione e premialità sanzioni disciplinari dirigenza" organizzato da Synergia Formazione e tenutosi a Milano in data 23-02-2010 ed a Roma in data 24-02-2010
- Gennaio 2010      Attività seminariale  
 Intervento al Seminario "La dirigenza pubblica nella Riforma Brunetta" organizzato dalla Scuola di Amministrazione Locale - SAL e tenutosi a Roma il 29-01-2010
- Gennaio 2010      Attività seminariale  
 Intervento al seminario su "Dal D.Lgs 286/99 alla Riforma PA: sistemi di valutazione, controlli sulla gestione e sui risultati delle pubbliche amministrazioni", organizzato da ITA-SOI e tenutosi a Roma, in data 28-01-2010
- Gennaio 2010-  
 Novembre 2009      Attività seminariale  
 Intervento al seminario su "La riforma del lavoro alle pubbliche dipendenze: la legge 15/2009 e il Dlgs 150/2009 di attuazione (legge Brunetta)", organizzato dalla SSPAL, tenutosi a Firenze in data 14-12-2009, a Loreto in data 13-01-2010 ed a Città di castello (PE) il 26-01-2010
- Ottobre-Novembre 2009      Attività seminariale  
 Intervento al convegno organizzato da Optime su "Le nuove regole del Pubblico Impiego" tenutosi a Roma in data 21-10-2009 ed a Milano in data 4-11-2009

- Ottobre-Novembre 2009      Attività seminariale  
Intervento al convegno organizzato da Paradigma su "Le modalità di attuazione della Riforma Brunetta" tenutosi a Roma in data 5-10-2009 ed a Milano in data 16-11-2009
- Giugno 2009                  Attività didattica  
Docenza al "Master per analisti di bilancio, valutatori di performance e controllori contabili", svoltasi presso la sede del CEIDA, data 22 giugno 2009
- Giugno 2009                  Attività didattica  
Docenza al corso "la riforma Brunetta ed Dlvo 150/09 in materia di lavoro pubblico", svoltasi presso la sede del CEIDA, in data 14 giugno 2009
- Marzo 2009                  Attività didattica  
Docenza al corso "Misurazione e indicatori di performance", organizzato dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, e rivolto al proprio personale, svoltasi presso la sede del Ministero, in data 5 marzo 2009

PUBBLICAZIONI (IN  
MATERIA DI MISURAZIONE  
E VALUTAZIONE DELLE  
PERFORMANCE)

---

- 2017      Articolo in rivista scientifica internazionale  
(Fascia B Journal Rating AIDEA; Rivista accreditata AIDEA)  
MONTEDURO F. (2017), The Adoption of Outcome-Related Performance Indicators in External Reporting: An Empirical Study. INTERNATIONAL JOURNAL OF PUBLIC ADMINISTRATION; doi 10.1080/01900692.2017.1280824
- 2011      Contributo in volume (Capitolo o Saggio)  
HINNA L., MONTEDURO F., VALOTTI G. (2011). Le implicazioni economico-aziendali della riforma del lavoro pubblico. In: AA.VV. Collaborare e competere per un mercato responsabile e solidale. Amministrazioni pubbliche, enti non profit, fondazioni, imprese cooperative, imprese sociali. COLLANA AIDEA, p. 621-644, BOLOGNA: Il Mulino, ISBN: 9788815234070
- 2011      Contributo in volume (Capitolo o Saggio)  
MONTEDURO F (2011). La misurazione delle performance. In: AA.VV. Dalla riforma del pubblico impiego alla riforma della Pubblica Amministrazione. MILANO: FrancoAngeli, ISBN: 9788856841060
- 2010      Contributo in volume (Capitolo o Saggio)  
MONTEDURO F (2010). Il ciclo di gestione delle performance. In: Hinna L, Valotti G, Monteduro F, Mameli S, Barbieri M. Gestire e valutare le performance nella

- PA. Guida per una lettura manageriale del D.Lgs. 150/2009. RIMINI:Maggioli Editore, ISBN: 8838759200
- 2010 Contributo in volume (Capitolo o Saggio)  
 MONTEDURO F (2010). Il ciclo di misurazione della performance, la misurazione e la valutazione. In: AA.VV. Governare le Autonomie Locali nella transizione federale. Chieti:CEL, ISBN: 8896667259
- 2009 Articolo in rivista scientifica nazionale  
 (Fascia C Journal Rating VQR 2012; Rivista accreditata AIDEA)  
 MONTEDURO F., (2009). Performance-based accountability ed efficacia della p.a.: prime evidenze empiriche di una comparazione internazionale. AZIENDA PUBBLICA, vol. 22, p. 63-88, ISSN: 1127-5812
- 2008 Articolo in rivista scientifica nazionale  
 (Fascia C Journal Rating VQR 2012; Rivista accreditata AIDEA)  
 MONTEDURO F., BOESSO G. (2008). La 'qualità' delle carte dei servizi: un'analisi empirica nelle aziende di TPL. AZIENDA PUBBLICA, vol. 21, p. 99-121, ISSN: 1127-5812
- 2008 Contributo in volume (Capitolo o Saggio)  
 HINNA L., MONTEDURO F. (2008). Responsabilità Sociale, Accountability e Strumenti di Rendicontazione Sociale. In: AA.VV. La responsabilità sociale dell'impresa. Tra diritto, etica ed economia. p. 247-275, BARI: Laterza, ISBN: 9788842085928
- 2008 Contributo in Volume (Capitolo o Saggio)  
 MONTEDURO F (2008). Relazioni di collaborazione tra Amministrazioni Pubbliche e nuove esigenze di accountability. In: AA.VV. Network pubblici: strategia, struttura e governance. p. 91-124, MILANO:The McGraw-Hill Companies, ISBN: 9788838666193
- 2007 Articolo in rivista scientifica nazionale  
 (Fascia D Journal Rating VQR 2012).  
 BOESSO G., MONTEDURO F. (2007). Gli strumenti di comunicazione e relazione con gli stakeholder nel Trasporto pubblico locale: dalla qualità alla responsabilità sociale. ECONOMIA PUBBLICA, vol. 37, p. 133-153, ISSN: 0390-6140
- 2007 Contributo in volume (Capitolo o Saggio)  
 MONTEDURO F, HINNA L (2007). La misurazione delle performance: cos'è e come utilizzarla nelle decisioni. In: AA.VV. Misurare per decidere: la misurazione della performance per migliorare le politiche pubbliche ed i servizi. Rubbettino Editore, ISBN: 9788849816884
- 2006 Articolo in rivista scientifica nazionale  
 (Fascia C Journal Rating VQR 2012)  
 MONTEDURO F, (2006). La rendicontazione sociale delle amministrazioni pubbliche in una prospettiva internazionale. Spunti di riflessione per l'esperienza italiana. AZIENDA PUBBLICA, vol. 19, p. 419-444, ISSN: 1127-5812
- 2005 Contributo in volume (Capitolo o Saggio)  
 MONTEDURO F (2005). Il Performance Management nell'approccio dei Paesi OCSE. In: AA.VV. Nuovi profili di accountability nelle PA: teoria e strumenti. QUADERNI FORMEZ, vol. 40, ROMA:Formez, ISSN: 1594-3658
- 2005 Contributo in volume (Capitolo o Saggio)

MONTEDURO F (2005). La rendicontazione delle performance ai cittadini nelle esperienze estere. In: AA.VV. Nuovi profili di accountability nelle PA: teoria e strumenti. QUADERNI FORMEZ, vol. 40, ROMA:Formez, ISSN: 1594-3658

**ESPERIENZA  
PROFESSIONALE IN  
MATERIA DI ECONOMIA  
E CONTROLLO DI  
GESTIONE NELLE  
PUBBLICHE  
AMMINISTRAZIONI**

---

**ATTIVITÀ PROFESSIONALE  
E DI RICERCA (IN MATERIA  
DI ECONOMIA E  
CONTROLLO DI GESTIONE  
NELLE PUBBLICHE  
AMMINISTRAZIONI)**

---

- 22/01/2013 – alla data attuale Componente del Comitato di Elevata Consulenza (a titolo gratuito)  
Agenzia Ice - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane  
Esperto in materia di pianificazione strategica e controllo
- 24/02/2010 – 30/04/2013 Vicedirettore del Centro Interdipartimentale di Studi sulle Pubbliche Amministrazioni  
Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"  
Centro di ricerca in materia di management e innovazione della Pubblica Amministrazione
- 25/05/2011 – 25/01/2012 Responsabile tecnico-scientifico, per conto dell'Università di Roma "Tor Vergata", di progetto di formazione  
Contratto di formazione e ricerca stipulato tra il Centro Interdipartimentale di Studi sulla Pubblica Amministrazione dell'Università di Roma "Tor Vergata" e l'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini, avente per oggetto il tema della rendicontazione agli stakeholder delle aziende ospedaliere.
- 26/11/2007 – 26/07/2008 Componente del team di ricerca dell'Università "Tor Vergata"  
Progetto di ricerca "Analisi degli impatti sugli enti locali della migrazione dagli standard SEPA (Single Euro Payments Area) delle procedure dell'Ordinativo Informativo Locale". La ricerca, coordinata dal prof. Claudio Franchini dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", è stata commissionata dal Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione-CNIPA.

- 01/03/2006 – 31/12/2008 Assegnista di ricerca  
 Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"  
 Programma di ricerca: "Innovazione e misurazione dei risultati nelle aziende pubbliche e non profit" (sett. disc. SECS P/07); programma di ricerca: "Nuovi profili di accountability nelle amministrazioni pubbliche" (sett. disc. SECS P/07).
- 10/11/2003 – 30/03/2004 Partecipazione a un progetto di ricerca in cooperazione tra il Formez e l'Università di Roma Tor Vergata in materia di controllo strategico e accountability nella PA. La ricerca è stata commissionata dal Formez al Dipartimento per gli Studi sull'Impresa dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata". Il progetto ha portato alla realizzazione di due rapporti di ricerca (poi pubblicati in due monografie editate dal Formez, in tutto circa 450 pagine) e un cd-rom contenente video-lezioni per formazione e-learning.

ATTIVITÀ DIDATTICA E  
 SEMINARIALE (IN MATERIA  
 DI ECONOMIA E  
 CONTROLLO DI GESTIONE  
 NELLE PUBBLICHE  
 AMMINISTRAZIONI)

---

- Settembre 2016 Attività seminariale  
 Docente al Corso formazione organizzato dalla ITA SOI srl dal titolo "I controlli gestionali nelle P.A."; 6 ore di formazione sul tema della gestione della performance.
- Giugno 2016 Attività seminariale  
 Docente al Corso formazione organizzato dalla ITA SOI srl dal titolo "la mappatura dei processi organizzativi per il controllo della gestione, la qualità dei servizi, l'anticorruzione"; 6 ore di formazione sul tema della gestione della performance.
- Maggio 2016 Attività seminariale  
 Docente al Corso formazione organizzato dalla ITA SOI srl dal titolo "I controlli gestionali nelle P.A."; 6 ore di formazione sul tema della gestione della performance rivolto ai funzionari del CNEL.
- Maggio 2016 Attività seminariale  
 Intervento in materia di mappatura dei processi quale strumento della gestione per processi, presso l'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni, e svoltosi presso la sede dell'IVASS il 23 maggio 2016.
- Aprile 2016 Attività seminariale

Intervento in materia di mappatura dei processi, presso la Regione Friuli-Venezia-Giulia, e svoltosi presso la sede della Regione il 20 aprile 2016.

Giugno-Ottobre 2008

Attività seminariale

Interventi in materia di misurazione delle performance presso "Seminario pianificazione e controllo", organizzato dalla Scuola Superiore per l'Amministrazione dell'Interno, e svoltosi presso la sede della Scuola nei giorni 16-20 giugno, 6-10 ottobre, 27-31 Ottobre.

A.A. 2011/2012 – Docente presso il Master in Governance, Sistema di controllo e  
A.A.2013/2014 Auditing negli enti pubblici e privati dell'Università Roma Tre  
Materia: management pubblico

A.A. 2005/2006 – Docente presso il Master in Innovazione e Management nelle  
A.A.2010/2011 Amministrazioni Pubbliche dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"  
Materia: management pubblico

A.A. 2005/2006 – Docente presso il Master in Innovazione della Pubblica  
A.A.2010/2011 Amministrazione dell'Università degli studi di Macerata  
Materia: management pubblico

A.A. 2005/2006 – Docente presso il Master in economia e management dei servizi  
A.A.2010/2011 sanitari dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"  
Materia: management pubblico

A.A. 2006/2007 – Docente presso il Master in Diritto Amministrativo e Scienze  
A.A.2010/2011 dell'amministrazione dell'Università Roma Tre  
Materia: management pubblico

A.A. 2005/2006 – Docente presso il Master "Qualità nella Pubblica Amministrazione"  
A.A.2009/2010 dell'Università Roma Tre  
Materia: management pubblico

A.A. 2007/2008 Docente presso il Master in Innovazione e Management nelle  
Amministrazioni Pubbliche dell'Università degli Studi di Foggia  
Materia: management pubblico

A.A. 2004/2005 Docente presso il Master in Organizzazione e Funzionamento della  
Pubblica Amministrazione dell'Università degli Studi di Roma "La

Sapienza".

Materia: management pubblico

PUBBLICAZIONI (IN  
MATERIA DI ECONOMIA E  
CONTROLLO DI GESTIONE  
NELLE PUBBLICHE  
AMMINISTRAZIONI)

---

- 2014 Articolato in rivista scientifica internazionale  
(Fascia A Journal Rating Aidea; Fascia A ASN 2016)  
MONTEDURO F, (2014). Public-private versus public ownership and economic performance: evidence from Italian local utilities. THE JOURNAL OF MANAGEMENT AND GOVERNANCE, Volume 18, Issue 1 , pp. 29-49; ISSN: 1385-3457, doi: 10.1007/s10997-012-9235-4.
- 2014 Curatela internazionale  
GNAN L., HINNA A., MONTEDURO F., (2013), Eds., Mechanisms, Roles, and Consequences of Governance: Emerging Issues in Public and Non-Profit Organizations, UK: Emerald Group Publishing Limited; ISBN 9781783507054
- 2014 Contributo in volume (Capitolo o Saggio)  
MOI S, MONTEDURO F, GNAN L (2014). Empirical Research on Nonprofit Boards: Main Features and Differences from the Literature on Corporate and Public Boards. In: (a cura di): GNAN L, HINNA A, MONTEDURO F, Mechanisms, Roles and Consequences of Governance: Emerging Issues. STUDIES IN PUBLIC AND NON-PROFIT GOVERNANCE, vol. 2, p. 127-158, Bingley:Emerald Group Publishing Limited, ISBN: 978-1-78350-705-4, ISSN: 2051-6630
- 2013 Articolato in rivista scientifica internazionale  
(Fascia A Journal Rating Aidea; Fascia A ASN)  
Gnan L, Hinna A, Monteduro F, Scarozza D (2013). Corporate governance and management practices: stakeholder involvement, quality and sustainability tools adoption. Evidences in local public utilities. THE JOURNAL OF MANAGEMENT AND GOVERNANCE, vol. 17, p. 907-937, ISSN: 1385-3457, doi: 10.1007/s10997-011-9201-6
- 2013 Curatela internazionale  
GNAN L., HINNA A., MONTEDURO F., (2013), Eds., Conceptualizing and Researching Governance in Public and Non-Profit Organizations, UK: Emerald Group Publishing Limited; ISBN 978-1-78190-657-6 (print) 978-1-78190-658-3 (electronic)
- 2013 Contributo in volume (Capitolo o Saggio)  
GNAN L., HINNA A., MONTEDURO F., SCAROZZA D., (2013), The Movement Beyond the New Public Management: Public Governance Practices in Italian Public Organisations, in Luca Gnan, Alessandro Hinna, Fabio Monteduro (ed.) Conceptualizing and Researching Governance in Public and Non-Profit Organizations (Studies in Public and Non-Profit Governance, Volume 1), Emerald Group Publishing Limited, pp.117-150; ISBN: 978-1-78190-657-6 eISBN: 978-1-

78190-658-3

- 2013 Contributo in volume (Capitolo o Saggio)  
BOESSO G., HINNA A., MONTEDURO F., (2013), Governance and Value Creation in Grant-Giving Foundations, in Luca Gnan, Alessandro Hinna, Fabio Monteduro (ed.) Conceptualizing and Researching Governance in Public and Non-Profit Organizations (Studies in Public and Non-Profit Governance, Volume 1), Emerald Group Publishing Limited, pp.151-178; ISBN: 978-1-78190-657-6 eISBN: 978-1-78190-658-3
- 2012 Monografia  
MONTEDURO F., (2012). Evoluzione ed effetti dell'accountability nelle amministrazioni pubbliche. RIMINI: Maggioli Editore, ISBN: 8838777713
- 2012 Contributo in volume (Capitolo o Saggio)  
MONTEDURO F., PAGLIUCA E., SALERNO I. (2012). L'economia aziendale nel settore pubblico. In: AA.VV. Lezioni di Economia Aziendale. p. 97-180, RIMINI: Maggioli Editore, ISBN: 8838765707
- 2012 Contributo in volume (Capitolo o Saggio)  
MOI S., MONTEDURO F., SELVAGGIO T. (2012). L'economia aziendale nel settore non profit. In: AA.VV. Lezioni di Economia Aziendale. p. 181-237, RIMINI:Maggioli Editore, ISBN: 8838765707
- 2011 Articolo in rivista scientifica internazionale  
(Fascia A Journal Rating Aidea; Fascia A Journal Rating ASN 2016)  
MONTEDURO F., HINNA A., FERRARI R. (2011). The Board of Directors and the Adoption of Quality Management Tools. Evidence from the Italian Local Public Utilities. PUBLIC MANAGEMENT REVIEW, vol. 13, p. 803-824, ISSN: 1471-9037, doi: 10.1080/14719037.2010.539109
- 2011 Articolo in rivista scientifica nazionale  
(Fascia C Journal Rating VQR; Rivista accreditata AIDEA)  
MONTEDURO F. (2011). Apertura al capitale privato e performance economiche. Un'analisi empirica nelle imprese di servizio pubblico locale. AZIENDA PUBBLICA, vol. 23, p. 487-506, ISSN: 1127-5812
- 2010 Articolo in rivista scientifica internazionale  
(Fascia D Journal Rating VQR)  
GNAN L., HINNA A., MONTEDURO F., SCAROZZA D. (2010). SOEs Ownership And Control: Independence And Competence Of Boards Members. CORPORATE OWNERSHIP & CONTROL, vol. 8, p. 720-739, ISSN: 1727-9232
- 2009 Contributo in volume (Capitolo o Saggio)  
MONTEDURO F (2009). Gli strumenti di responsabilità sociale per le imprese agricole ed agroalimentari. In: AA.VV. La responsabilità sociale per le imprese del settore agricolo e agroalimentare. NAPOLI:Edizioni Scientifiche Italiane, ISBN: 9788849517576
- 2008 Contributo in volume (Capitolo o Saggio)  
MONTEDURO F (2008). Economia delle aziende non profit. In: HINNA L., Appunti di Economia Aziendale. p. 176-246, PADOVA:CEDAM, ISBN: 9788813288730
- 2007 Contributo in volume (Capitolo o Saggio)  
MONTEDURO F, HINNA L (2007). La rendicontazione sociale delle

- amministrazioni pubbliche: standardizzare il processo o il documento?. In: AA.VV. Lo standard G.B.S per la rendicontazione sociale nella pubblica amministrazione. Riflessioni a confronto. p. 75-96, MILANO:FrancoAngeli, ISBN: 9788846482556
- 2007 Contributo in volume (Capitolo o Saggio)  
BOESSO G, MONTEDURO F (2007). La comunicazione sociale per le aziende del trasporto locale. In: AA.VV. La responsabilità sociale negli studi economico-aziendali. MILANO:FrancoAngeli, ISBN: 9788846491749
- 2007 Contributo in volume (Capitolo o Saggio)  
MONTEDURO F, BIANCHI R (2007). Il caso di Coop-Italia Adriatico. In: AA.VV. Le esperienze italiane sulla responsabilità sociale nel settore agricolo e agroalimentare. Edizione Istituto Nazionale di Economia Agraria, ISBN: 9788881450978
- 2006 Monografia o trattato scientifico  
HINNA L, MONTEDURO F (2006). Amministrazioni Pubbliche: evoluzione e sistemi di gestione. p.1-292, ROMA:Aracne, ISBN: 88-548-0510-6
- 2006 Contributo in volume (Capitolo o Saggio)  
HINNA A, MONTEDURO F (2006). Presupposti istituzionali e aspetti organizzativi del processo di accountability nelle aziende non profit. In: AA.VV. I Processi di standardizzazione in azienda: aspetti istituzionali, organizzativi, manageriali, finanziari e contabili. p. 487-507, MILANO:FrancoAngeli, ISBN: 9788846477279
- 2006 Contributo in volume (Capitolo o Saggio)  
MONTEDURO F (2006). I principi e i sistemi contabili: concetti introduttivi. In: AA.VV. Amministrazioni Pubbliche: Principi e sistemi contabili. p. 9-45, ROMA:Aracne editrice S.r.l., ISBN: 88-548-0842-3
- 2006 Contributo in volume (Capitolo o Saggio)  
MONTEDURO F (2006). Le amministrazioni pubbliche: definizione, dimensione ed evoluzione. In: AA.VV. Amministrazioni Pubbliche: Principi e sistemi contabili. p. 47-75, ROMA: Aracne editrice S.r.l., ISBN: 88-548-0842-3
- 2006 Contributo in volume (Capitolo o Saggio)  
MONTEDURO F (2006). Il sistema contabile delle amministrazioni pubbliche: aspetti generali. In: AA.VV. Amministrazioni Pubbliche: Principi e sistemi contabili. p. 77-97, ROMA:Aracne editrice S.r.l., ISBN: 88-548-0842-3
- 2006 Contributo in volume (Capitolo o Saggio)  
MONTEDURO F (2006). Il sistema contabile delle amministrazioni pubbliche: profili evolutivi. In: AA.VV. Amministrazioni Pubbliche: Principi e sistemi contabili. p. 99-120, ROMA:Aracne editrice S.r.l., ISBN: 88-548-0842-3
- 2006 Contributo in volume (Capitolo o Saggio)  
MONTEDURO F (2006). Il sistema contabile dello Stato. In: AA.VV. Amministrazioni Pubbliche: Principi e sistemi contabili. p. 121-148, ROMA:Aracne editrice S.r.l., ISBN: 88-548-0842-3
- 2006 Contributo in volume (Capitolo o Saggio)  
MONTEDURO F (2006). I principi ed i sistemi di contabilità sociale delle amministrazioni pubbliche. In: AA.VV. Amministrazioni Pubbliche: Principi e

Curriculum Vitae (formato europeo)

- sistemi contabili. p. 229-247, ROMA:Aracne editrice S.r.l., ISBN: 88-548-0842-3
- 2006 Monografia o trattato scientifico  
MONTEDURO F, (2006). Le aziende sanitarie non profit: rilevanza, ruolo e collaborazione con il settore pubblico. p. 1-223, ISBN: 88-386-6462-5
- 2005 Contributo in volume (Capitolo o Saggio)  
MONTEDURO F, HINNA A., (2005). Il sistema integrato di controllo. In: Hinna A. Gestire e organizzare nel terzo settore. p. 155-178, ROMA:Carocci Editore, ISBN: 9788874661800
- 2005 Monografia o trattato scientifico  
MONTEDURO F., HINNA L., a cura di, (2005). Nuovi profili di accountability nelle PA: teoria e strumenti. QUADERNI FORMEZ, vol. 40, ROMA:Formez, ISSN: 1594-3658
- 2005 Monografia o trattato scientifico  
MONTEDURO F., HINNA L., a cura di, (2005). Nuovi profili di accountability nelle PA: analisi di casi . QUADERNI FORMEZ, vol. 40 (2), ROMA:Formez, ISSN: 1594-3658
- 2004 Contributo in volume (Capitolo o Saggio)  
MONTEDURO F (2004). L'accountability delle aziende museali: l'esperienza di Italia e Regno Unito. In: AA.VV. Misurare e comunicare i risultati: l'accountability del museo. p. 215-236, MILANO:FrancoAngeli, ISBN: 9788846457936

**ESPERIENZE E TITOLI IN  
MATERIA DI  
PREVENZIONE DELLA  
CORRUZIONE**

---

**ATTIVITÀ PROFESSIONALE  
E DI RICERCA (IN MATERIA  
DI PREVENZIONE DELLA  
CORRUZIONE)**

---

- 04/05/2015 – oggi Responsabile scientifico di un accordo di Collaborazione tra l'Università di Roma "Tor Vergata" e l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) per la realizzazione di attività di formazione, di ricerca nel campo della prevenzione e del contrasto alla corruzione, della trasparenza e dell'etica nella Pubblica Amministrazione.
- Responsabile scientifico per conto dell'Università del predetto accordo. Ha curato la redazione di un rapporto di monitoraggio dei Piani Triennali di Prevenzione della corruzione adottati dalle amministrazioni pubbliche. Ha svolto attività di formazione e di consulenza scientifica per funzionari e dirigenti dell'Autorità. Fa parte del gruppo di lavoro costituito per l'aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione.

- 15/05/2014 - 15/05/2015 Docente Temporaneo della Scuola Nazionale dell'Amministrazione - Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Scuola Nazionale dell'Amministrazione - Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Incarico di docente temporaneo della SNA, per l'insegnamento della materia "Risk Management"
- 15/10/2015 – 31/12/2015 Attività di consulenza scientifica  
Studiare Sviluppo – Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica.  
Via Vitorchiano, 123, 00189 Roma  
  
Partecipazione al Gruppo di Lavoro a supporto dell'ANAC per la definizione di indicatori di misurazione della corruzione nelle amministrazioni pubbliche coinvolte nella politica di coesione e la progettazione esecutiva del relativo sistema di rilevazione
- 20/10/2014 – 31/10/2015 Attività di consulenza scientifica e supporto metodologico al Formez – Programma Integrato di interventi per favorire lo sviluppo della Capacità Istituzionale delle Amministrazioni della Regione Campania – Linea 4 Sviluppo di un Piano di prevenzione della Corruzione  
Formez Pa - Centro Servizi Assistenza Studi e Formazione per Ammodernamento delle PA  
Viale Marx 15, 00137 Roma (Italia)  
  
Consulenza scientifica finalizzata allo sviluppo del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione della Regione Campania. Supporto alla definizione di metodi e strumenti operativi idonei a garantire l'attuazione e il monitoraggio del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione.
- 12/12/2013 - 31/07/2014 Attività di consulenza scientifica e supporto metodologico al Formez – Laboratori presso il Comune di Firenze e il Comune di Napoli  
Formez Pa - Centro Servizi Assistenza Studi e Formazione per Ammodernamento delle PA  
Viale Marx 15, 00137 Roma (Italia)  
  
Componente del Nucleo Tecnico-Scientifico attivato nell'ambito del progetto "Interventi mirati al contrasto della corruzione nella Pubblica Amministrazione Locale e Centrale". Responsabile scientifico del gruppo di lavoro con il compito di prestare attività di supporto metodologico ai Comuni di Firenze e di Napoli, per l'identificazione e analisi dei rischi di corruzione e la redazione dei piani triennali di prevenzione della corruzione.
- 15/01/2014 – 30/06/2014 Attività di consulenza scientifica  
Studiare Sviluppo – Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica.  
Via Vitorchiano, 123, 00189 Roma  
  
A partire dagli esiti degli studi già condotti nell'ambito del PON Governance e Assistenza Tecnica 2007-2013 e tenendo conto delle recenti disposizioni del Piano

Nazionale Anticorruzione, l'attività prevede la realizzazione di un contributo finalizzato alla definizione di un set di indicatori per la rappresentazione e misurazione dei valori della legalità e trasparenza nella Pubblica Amministrazione.

- 02/01/2013 – 31/12/2013 Componente del Nucleo Tecnico-Scientifico attivato nell'ambito del progetto "Interventi mirati al contrasto della corruzione nella Pubblica Amministrazione Locale e Centrale"  
Formez Pa - Centro Servizi Assistenza Studi e Formazione per Ammodernamento delle PA  
Viale Marx 15, 00137 Roma (Italia)  
Nell'ambito dell'incarico ricevuto, ho svolto i seguenti compiti: 1. Elaborazione di modelli e metodi di prevenzione del rischio di corruzione nei diversi contesti amministrativi anche attraverso la partecipazione al nucleo di coordinamento scientifico di progetto; 2. Definizione dei contenuti specialistici e pianificazione dettagliata dei moduli didattici e degli interventi formativi rivolti alle amministrazioni destinatarie; 3. Predisposizione delle linee guida e del vademecum per l'elaborazione dei piani organizzativi in funzione di prevenzione della corruzione; 4. Predisposizione di materiali didattici e tecnici di approfondimento in ambito economico e gestionale anche riferiti ad esperienze internazionali; 5. Partecipazione, in qualità di docente e/o di relatore alle attività formative ed ai seminari tecnici di approfondimento, in presenza ed on line, con trattazioni dedicate agli ambiti specialistici connessi con la trasparenza dell'azione amministrativa, l'introduzione di metodologie di risk management e di modelli gestionali coerenti con l'adozione di strategie di prevenzione del fenomeno della corruzione (sia nazionali che internazionali); 6. Assistenza tecnica alla predisposizione e successiva sperimentazione di piani organizzativi in funzione anticorruzione presso amministrazioni partner del progetto (tra cui Comune di Napoli e Comune di Firenze).
- 14/09/2012 – 15/12/2012 Attività di consulenza scientifica  
Formez PA - Centro Servizi Assistenza Studi e Formazione per l'ammodernamento delle PA  
Viale Marx 15, 00137 Roma (Italia)  
Redazione di un rapporto di ricerca sul tema della corruzione nella pubblica amministrazione, nell'ambito del progetto finanziato con fondi europei "Etica pubblica nel Sud: migliorare la performance, accrescere la trasparenza attraverso le nuove tecnologie".
- 13/03/2009 – 12/03/2013 Responsabile tecnico-scientifico, per conto dell'Università di Roma "Tor Vergata", di un progetto di ricerca in cooperazione  
Protocollo di intesa e successiva Convenzione, stipulati tra l'Università di Roma "Tor Vergata" e il Dipartimento della Funzione Pubblica, aventi per oggetto la realizzazione di attività di ricerca e formazione nel campo della prevenzione e contrasto alla corruzione, della trasparenza e dell'etica nella Pubblica Amministrazione. I risultati della ricerca sono stati utilizzati dal Servizio Anticorruzione e Trasparenza del Dipartimento della Funzione Pubblica nell'ambito del Primo Rapporto al Parlamento sullo stato della corruzione in Italia (febbraio

2009) e della successiva Relazione al Parlamento (novembre 2009).

22/06/2007 – 22/06/2008 Componente del team di ricerca dell'Università "Tor Vergata"

Progetto FACE-Fight Against Corruption in Europe, ammesso al finanziamento dalla Commissione Europea nell'ambito del programma "Prevention of and Fight against Crime" (il progetto ha previsto un partenariato tra l'Alto Commissario anticorruzione, agenzie anticorruzione austriaca e lettone, Ministero della giustizia, Università di "Tor Vergata", il CNEL e il CENSIS)

ATTIVITÀ DIDATTICA E  
SEMINARIALE (IN MATERIA  
DI PREVENZIONE DELLA  
CORRUZIONE)

---

Novembre 2016 Attività di Docenza

Docenza dal titolo "la prevenzione della corruzione alla luce della legge 190//2012", tenuta al Corso per Segretari Comunali, organizzato dalla **Scuola Superiore per la Pubblica Amministrazione LOCALE**.

Ottobre 2016 Attività di Docenza

Docenza dal titolo "analisi dei processi e aspetti organizzativi nell'attività di prevenzione della corruzione e della malamministrazione", tenuta al Corso di formazione, organizzato dalla **ITA SOI srl**.

Luglio 2015 Attività di Docenza

Docenza dal titolo "le misure di prevenzione della corruzione identificazione-progettazione esecutiva", tenuta al Corso per responsabili e referenti anticorruzione, organizzato dalla **Scuola Nazionale di Amministrazione**.

Gennaio 2015 Seminario pubblico

Seminario pubblico dal titolo "Anticorruzione e efficienza", organizzato dal Comune di Ravenna, in collaborazione con l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna.

Gennaio 2015 Attività di docenza

Docenza dal titolo "prevenzione della corruzione concetti, approcci, modelli, strategie, strumenti", tenuta al Master in Innovazione

Curriculum Vitae (formato europeo)

e Management delle Amministrazioni Pubbliche (MIMAP), organizzato dalla **Università di Roma Tor Vergata**.

- Luglio 2014**      Attività di docenza
- Docenza in materia di applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione alle Regioni ed Enti Locali, tenuta al Master in amministrazione e governo del territorio organizzato dalla **LUISS School of Government** (modulo Legalità e trasparenza – coordinato dal prof. Francesco Merloni).
- Maggio 2014**      Attività di docenza
- Corso di formazione rivolto al responsabile e ai referenti della prevenzione della corruzione nel **Comune di Roma** sui seguenti temi: 1) Il concetto di rischio e il rischio di corruzione 2) La legge 190/2012 e i principali modelli internazionali 3) Il processo di gestione del rischio 4) Le misure di prevenzione
- Aprile 2014**      Attività di docenza
- Docenza sul tema "I piani di prevenzione della corruzione: dall'analisi del rischio corruttivo alla definizione di contromisure specifiche" nell'ambito del progetto "Programma Integrato di Interventi per favorire lo sviluppo della Capacità Istituzionale della **Regione Campania** - Linea 4 Sviluppo di un piano di prevenzione della corruzione - redatto sulla base del protocollo anticorruzione tra DFP e Regione Campania"
- Marzo 2014**      Attività di docenza
- Docente al Corso di Formazione "Corso specialistico per responsabili e referenti della prevenzione della corruzione", organizzato dalla **Scuola Nazionale di Amministrazione**; modulo didattico sulla analisi e valutazione dei rischi di corruzione e la redazione dei piani triennali di prevenzione della corruzione.
- Marzo 2014**      Attività di docenza
- Docente al Corso di Formazione "Il processo del rischio di corruzione", organizzato dalla **ASL di Cuneo** e tenutosi il 5-6 marzo a Savigliano (CN) presso la sede della ASL.
- Gennaio-Marzo 2014**      Attività di docenza
- Docente al Corso di Formazione "Anticorruzione", organizzato presso il **Consiglio Regionale d'Abruzzo**; 35 ore di formazione sui temi della prevenzione della corruzione, analisi e valutazione dei rischi e redazione dei programmi di triennali di prevenzione della corruzione.

- Febbraio 2014      Attività di docenza
- Docente al Master Universitario "Legalità Anticorruzione e Trasparenza", organizzato dall'**Università di Roma Tre** in collaborazione con la Scuola Superiore dell'Amministrazione dell'Interno; modulo didattico sulla analisi e valutazione dei rischi di corruzione e la redazione dei piani triennali di prevenzione della corruzione.
- Febbraio 2014      Attività di docenza
- Docente al Corso di Formazione "Prevenzione della corruzione e gestione dei rischi istituzionali", organizzato dalla **Scuola Nazionale dell'Amministrazione** in convenzione con la Regione Sicilia; modulo didattico sulla analisi e valutazione dei rischi di corruzione e la redazione dei piani triennali di prevenzione della corruzione.
- Febbraio 2014      Attività di docenza
- Docente al Corso di Formazione "La prevenzione della corruzione negli enti locali. Strumenti normativi e strategie operative", organizzato dal **Comune di Baronissi (SA)** e tenutosi il 11-13 febbraio a Baronissi presso la sede del Comune.
- Dicembre 2013      Attività di docenza
- Docente al corso di formazione su "La prevenzione della corruzione nelle Amministrazioni Pubbliche", organizzato dal **Comune di Scandicci** e tenutosi il 5-6 dicembre a Scandicci (FI) presso la sede del Comune.
- Dicembre 2013      Attività didattica
- Docente al corso di formazione in materia di prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza, rivolto ai dipendenti dell'**Istituto del Commercio con l'Estero**; 30 ore di formazione sui temi della prevenzione della corruzione e dell'analisi dei rischi di corruzione.
- Novembre 2013      Attività di docenza
- Docente al corso "Etica del lavoro, Trasparenza, Integrità e prevenzione della corruzione", organizzato dalla **Scuola Superiore dell'Amministrazione (SNA)** e tenutosi a Roma il 20 novembre presso la sede della SNA.
- Novembre 2013      Attività seminariale
- Relatore al seminario su "La prevenzione della corruzione nelle Amministrazioni Pubbliche", organizzato dalla **Provincia di Pesaro e Urbino** e tenutosi il 18 novembre a Pesaro presso la sede della Provincia.

- Novembre 2013      Attività seminariale  
Relatore al seminario su "La disciplina nazionale anticorruzione: il PNA e gli strumenti di prevenzione e gestione del rischio corruttivo", tenutosi il 14 novembre a **Senigallia (AN)**.
- Novembre 2013      Attività seminariale  
Relatore al seminario su "La disciplina nazionale anticorruzione: il PNA e gli strumenti di prevenzione e gestione del rischio corruttivo", tenutosi il 12 novembre presso la sala di rappresentanza della **Prefettura di Monza** – Monza.
- Novembre 2013      Attività seminariale  
Relatore al seminario su "La disciplina anticorruzione: la strategia nazionale di prevenzione e gli strumenti di trasparenza", tenutosi il 6 novembre presso l'Auditorium Comando di Polizia Municipale Japigia - Via P. Aquilino, 1 – Bari.
- Ottobre 2013      Attività seminariale  
Relatore al seminario su "La normativa anticorruzione nelle Aziende sanitarie", tenutosi il 23 e 24 ottobre presso la Sala Teatro Santo Spirito – **AUSL RM E** – Borgo Santo Spirito 3 – ROMA.
- Maggio - Ottobre 2013      Attività didattica  
Docente al corso di formazione in materia di prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza, rivolto ai dipendenti dell'**Istituto del Commercio con l'Estero** e realizzato in convenzione con il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Roma "Tor Vergata"; 30 ore di formazione sui temi della prevenzione della corruzione e della promozione della trasparenza ai sensi del D.lgs 33/2013.
- Settembre 2013      Attività di docenza  
Responsabile del Modulo "l'analisi e la gestione del rischio di corruzione" nell'ambito del Corso per i responsabili della prevenzione della corruzione (seconda edizione), organizzato dal **Formez** in collaborazione con il Dipartimento della Funzione pubblica.
- Giugno 2013      Attività di docenza  
Responsabile del Modulo "l'analisi e la gestione del rischio di corruzione" nell'ambito del Corso per i responsabili della prevenzione della corruzione (prima edizione), organizzato dal **Formez** in collaborazione con il Dipartimento della Funzione pubblica.
- Maggio 2013      Relazione a convegno

Intervento al Convegno "La L.190/12: il contrasto della corruzione nella PA", svoltosi il 13 maggio a Roma, presso il Centro Congressi Frentani, organizzato dal **Formez** in collaborazione con il Dipartimento della Funzione Pubblica.

PUBBLICAZIONI (IN  
MATERIA DI PREVENZIONE  
DELLA CORRUZIONE)

---

- 2016 Contributo in volume (Capitolo o Saggio)  
HINNA A., MONTEDURO F., MOI S. (2016), Organizational corruption in the Education System, in Agata Stachowicz-Stanusch, Gianluigi Mangia (ed.), Dark Sides of Business and Higher Education Management, Volume 2, Business Expert Press, (NY), pp. ISBN: 978-1-63157-566-2.
- 2016 Contributo in volume (Capitolo o Saggio)  
MONTEDURO F., HINNA A., MOI S. (2016), Governance and Corruption in the Public Sector: An Extended Literature Review, in Alessandro Hinna, Luca Gnan, Fabio Monteduro (ed.) Governance and Performance in Public and Non-Profit Organizations (Studies in Public and Non-Profit Governance, Volume 5) Emerald Group Publishing Limited, pp.31 – 51, ISBN: 978-1-78635-108-1 eISBN: 978-1-78635-107-4
- 2013 Monografia  
MONTEDURO F., BURATTI A., BRUNELLI S., (2013), La corruzione. Definizione, misurazione e impatti economici, Gangemi Editore, Roma; ISBN13: 9788849227635; ISBN10: 884922763
- 2013 Monografia  
MONTEDURO F., BRUNELLI S., BURATTI A., (2013), La corruzione. Analisi delle esperienze internazionali, Gangemi Editore, Roma; ISBN13: 9788849227642; ISBN10: 8849227647

ALTRE ESPERIENZE E  
TITOLI

---

INCARICHI DI  
INSEGNAMENTO IN  
UNIVERSITÀ

---

- A.A. 2016/2017 – data attuale Titolare dell'insegnamento di Fundamentals of Business Administration (12 CFU)  
Bachelor of Science (BSc) in Business Administration and Economics, Dipartimento di Management e Diritto, Università di Roma "Tor Vergata".

Curriculum Vitae (formato europeo)

- A.A. 2016/2017 – data attuale Titolare dell'insegnamento di Modelli Organizzativi per l'Anticorruzione (6 CFU)  
Corso di Laurea Magistrale in Economia e Management, Dipartimento di Management e Diritto, Università di Roma "Tor Vergata".
- A.A. 2016/2017 – data attuale Titolare dell'insegnamento di Business Government Relationships (6 CFU)  
Master of Science in Business Administration, Dipartimento di Management e Diritto, Università di Roma "Tor Vergata".
- A.A. 2014/2015 – data attuale Titolare dell'insegnamento di Economia Aziendale (9 CFU)  
Corso di Laurea triennale in Economia dei mercati e degli intermediari finanziari (CLEMIF), Dipartimento di Economia e Finanza, Università di Roma "Tor Vergata".
- A.A. 2010/2011 – data attuale Titolare dell'insegnamento di Economia Aziendale  
Corsi di Laurea biennale specialistica in Progettazione e Gestione dei Sistemi Turistici (PROGEST), Facoltà di Lettere e Filosofia, Università di Roma "Tor Vergata".
- A.A. 2014/2015 – 2015/2016 Titolare dell'insegnamento di Business Administration (9 CFU)  
Bachelor of Science (BSc) in Business and Economics (L-33 in lingua inglese), Dipartimento di Economia e Finanza, Università di Roma "Tor Vergata".
- A.A. 2013/2015 Titolare dell'insegnamento di Economia delle Aziende e delle organizzazioni  
Corso di Laurea triennale in Economia, Organizzazioni e Territorio (CLEOT), Dipartimento di Scienze, Tecnologie e Formazione, Università di Roma "Tor Vergata".
- A.A. 2009/2014 Docente aggiunto di Finanza Aziendale  
Corso di Laurea in "Scienze della sicurezza economico-finanziaria", istituito in convenzione tra l'Università degli studi di Roma "Tor Vergata" e l'Accademia di Guardia di Finanza.
- A.A. 2013/2014 Componente del collegio dei docenti del Dottorato in Economia Aziendale  
Dottorato in Economia Aziendale dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" (Direttore: Prof. Alessandro Carretta)
- A.A. 2009/2010 – A.A.2012/2013 Componente del collegio dei docenti del Dottorato in Economia e Gestione delle Aziende  
Dottorato in Economia e Gestione delle Aziende e delle Amministrazioni Pubbliche dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" (Direttore: Prof. Francesco Ranalli)

CONSEGUIMENTO DI  
PREMI PER L'ATTIVITÀ  
SCIENTIFICA

---

- 26/03/2010 Premio come miglior paper nell'ambito del 4° Workshop nazionale di azienda pubblica.  
Premio ottenuto per il paper Monteduro F. (2010), Quali gli effetti dell'apertura del capitale ai privati sulle performance economiche? Un'analisi empirica nelle imprese di servizio pubblico locale, presentato al IV Workshop Nazionale di "Azienda Pubblica", tenutosi a Roma, dal 25-26 marzo 2010.
- 06/06/2008 Premio come miglior paper nell'ambito del 3° Workshop nazionale di azienda pubblica  
Premio ottenuto per il paper Monteduro F. (2008), Performance-based accountability ed efficacia della PA: prime evidenze empiriche di una comparazione internazionale, presentato al 3° Workshop nazionale di azienda pubblica, tenutosi a Salerno, dal 5 al 6 giugno 2008.

PARTECIPAZIONE A  
COMITATI EDITORIALI

---

- 31/07/2012- alla data attuale Editor di collana editoriale internazionale  
Book series "Studies in Public and Non-Profit Governance"; ISSN: 2051-6630; Emerald Group Publishing Limited.  
<http://www.emeraldinsight.com/products/books/series.htm?id=2051-6630>

PARTECIPAZIONE AD  
ASSOCIAZIONI  
SCIENTIFICHE

---

- Dal 2016 alla data attuale Accademia Italiana di Economia Aziendale-AIDEA.  
Socio
- Dal 2016 alla data attuale Società Italiana dei Docenti di Ragioneria e di Economia Aziendale-Sidrea  
Socio
- Dal 2009 alla data attuale European Academy of Management-EURAM.  
Membership
- Dal 2008 alla data attuale International Research Society for Public Management-IRSPM.  
Membership
- Dal 2005 alla data attuale AIDEA Giovani-network dei giovani aziendalisti dell'Accademia Italiana di Economia Aziendale.  
Socio
- Dal 2005 alla data attuale Associazione Italiana di Economia Sanitaria-AIES.  
Socio ordinario

PRESENZA NELLE  
PRINCIPALI COMUNITÀ  
DI RICERCA A LIVELLO  
INTERNAZIONALE

---

- 03/06/2016 Track chair - Euram Annual Conference chair (insieme al Prof. Ulf Papenfuss) della sessione tematica denominata "Governance of public and nonprofit organizations", nell'ambito della conferenza Annuale dell'European Academy of Management-EURAM, svoltasi a Parigi, dal 1 al 4 giugno 2016, presso la Kozminsky Université de Paris-Est Créteil.
- 19/06/2015 Track chair - Euram Annual Conference chair (insieme al Prof. Luca Gnan e al prof. Alessandro Hinna) della sessione tematica denominata "Governance of public and nonprofit organizations", nell'ambito della quindicesima conferenza Annuale dell'European Academy of Management-EURAM, svoltasi dal 17 al 20 giugno 2015, presso la Kozminsky University di Varsavia.
- 05/06/2014 Track chair - Euram Annual Conference chair (insieme al Prof. Luca Gnan, al prof. Alessandro Hinna, al prof. Gianluca Veronesi) della sessione tematica denominata "Governance of public and nonprofit organizations", nell'ambito della tredicesima conferenza Annuale dell'European Academy of Management-EURAM, svoltasi a Valencia, dal 4 al 7 giugno 2014, presso l'Universitat de Valencia.
- 10/04/2014 Track chair - IRSPM Annual Conference chair (insieme al Prof. Luca Gnan, al prof. Alessandro Hinna e al prof. Gianluca Veronesi) della sessione tematica denominata "In The Middle of a Crowded Intersection: The Governance of Public and Non Profit Organizations Facing The Challenge of Balancing Performance, Democracy and Accountability", nell'ambito della XVIII Conferenza Annuale dell'International Research Society for Public Management (IRSPM), che si è svolta a Ottawa (Canada), dal 9 al 11 aprile 2014, presso Carleton University.
- 10/04/2013 Track chair - IRSPM Annual Conference chair (insieme al Prof. Morten Huse, al Prof. Luca Gnan e al Dott. Alessandro Hinna) della sessione tematica denominata "Leading Public Sector Organizations in the new era: challenges in governance systems, mechanisms and roles", nell'ambito della XVII Conferenza Annuale dell'International Research Society for Public Management (IRSPM), che si è svolta a Praga, dal 10 al 12 aprile 2013, presso la Masaryk University.
- 06/06/2012 Track chair - EURAM Annual Conference chair (insieme al Prof. Chris Cornforth, alla Prof. Catherine Farrell, al Prof. Luca Gnan, al Dott. Alessandro Hinna, al prof. Bram Verschuere e al dott. Gianluca Veronesi) della sessione tematica denominata "Governance of public and nonprofit organizations", nell'ambito della dodicesima conferenza Annuale dell'European Academy of Management-EURAM, svoltasi a Rotterdam, dal 6 all'8 giugno 2012, presso l'Erasmus University.
- 11/04/2012 Track chair - IRSPM Annual Conference chair (insieme al Prof. Morten Huse, al Prof. Luca Gnan e al Dott. Alessandro Hinna) della sessione tematica denominata "Boards and governance of public organizations", nell'ambito della XVI Conferenza Annuale dell'International Research Society for Public Management (IRSPM), svoltasi a Roma, dall'11 al 13 aprile 2012, presso l'Università di Roma "Tor Vergata".
- 1/06/2011 Track chair - EURAM Annual Conference chair (insieme al Prof. Tony Boivard, al Prof. Chris Cornforth, alla Prof. Catherine Farrell, al Prof. Luca Gnan e al Dott. Alessandro Hinna) della sessione tematica

- denominata "Governance In Public And Non Profit Organizations: Systems, Mechanisms And Roles", nell'ambito dell'undicesima conferenza Annuale dell'European Academy of Management-EURAM, svoltasi a Tallin-Estonia, dal 1 al 4 giugno 2011, presso l'Estonian Business School.
- 19/05/2010 Track chair – EURAM Annual Conference chair (insieme al Prof. Tony Boivard, al Prof. Chris Cornforth, alla Prof. Catherine Farrell, al Prof. Luca Gnan e al Dott. Alessandro Hinna) della sessione tematica denominata "Governance in public and non-profit organizations: systems, mechanisms and roles", nell'ambito della decima conferenza Annuale dell'European Academy of Management-EURAM, svoltasi a Roma il 19-22 maggio 2010, presso l'Università di Roma "Tor Vergata".

**ATTIVITÀ SCIENTIFICA IN  
QUALITÀ DI REVIEWER**

---

- 2016 Reviewer  
Public Administration (Edited By: Arjen Boin and Martin Lodge: Wiley; ISSN: 1467-9299)
- 2016 Reviewer  
Public Money and Management (Edited By: Andrew Massey: Taylor and Francis Group; ISSN: 0954-0962)
- 2016 Reviewer  
Academia Revista Latinoamericana de Administración (Edited By: Enrique Ogliastri: Emerald Group publishing; ISSN:012-8255)
- 2015-2016 Reviewer  
Journal of Management and Governance (Editor-in-Chief: Roberto Di Pietra; Casa editrice: Springer; ISSN: 1385-3457)
- 2015 Reviewer  
International Journal of Public Sector Management (Edited By: Sandra van Thiel: Emerald Group publishing; ISSN: ISSN: 0951-3558)
- 2014 Reviewer  
Public Management Review (Editor-in-Chief: Stephen P. Osborne; Casa editrice: Taylor and Francis; ISSN: 1471-9037)
- 2010-2011-2015 Reviewer  
Azienda Pubblica (Direttore: Prof. Eugenio Annessi Pessina; Casa editrice: Maggioli; ISSN:1127-5812)
- 2010-2011 Reviewer  
Financial Reporting (Editor: Prof. Alberto Quagli; Casa editrice: Franco Angeli; ISSN 2036-671X).
- 2011 Reviewer  
Journal of Public Budgeting, Accounting & Financial Management (Editors: Prof. Khi V. Thai, School of Public Administration, Florida Atlantic University e Prof. Jack Rabin, School of Public Affairs, Pennsylvania State; Casa editrice: PrAcademics Press, Florida Atlantic University; ISSN 1096-3367).

**WORKING PAPERS IN  
CONFERENZE  
SCIENTIFICHE**

---

di rilievo internazionale

- Monteduro F., (2016). The adoption of outcome-related performance indicators in external reporting: an empirical study, paper presentato all'international symposium on "The Paradigm Shift from Output to Outcome Measures in the Public Sector" organizzato in collaborazione con l'International Journal of Public Administration (IJPA), DEMS- Università di Palermo, 26 giugno.
- Monteduro F., Moi S. (2015). The monitoring role of non-profit boards: open issues, paper presentato alla XIX IRSPM Conference 2015, tenutasi a Birmingham dal 30 Marzo al 01 Aprile 2015.
- Hinna A., Monteduro F., Moi S. (2014). The determinants of organizational corruption: a framework for public administrations?, paper presentato alla EURO MEDITERRANEAN DIALOGUE ON PUBLIC MANAGEMENT - MED 7 Conference, tenutasi a Roma dall'8 al 10 ottobre 2014
- Monteduro F., Moi S., (2013), Empirical research on nonprofit boards: Main features and differences from the literature on corporate and public boards, paper presentato alla XVII IRSPM Conference, tenutasi a Praga, dal 10 al 12 April 2013
- Gnan L., Hinna A., Monteduro F., Scarozza D., (2010), Italian Lpus: Stakeholders Involvement And Management Improvement, paper presentato alla 3rd Bergamo-Wharton Joint Conference, tenutasi a Bergamo, dal 1 al 2 luglio 2010, presso l'Università di Bergamo.
- Monteduro F., Hinna A., Boesso G., (2010), Governance And Value Creation In Grant-Giving Foundations, paper presentato alla XIV International Research Society for Public Management (IRSPM) Conference, tenutasi a Berna-Svizzera, dal 7 al 9 aprile 2010, presso l'Università di Berna.
- Monteduro F., Scarozza D., Selvaggio T., (2010), Board Independence and Competence: Mutual Relationships and Determinants in SOEs, paper presentato alla 10th EURAM Conference, tenutasi a Roma dal 19 al 22 maggio 2010, presso l'Università di Roma "Tor Vergata".
- Monteduro F., Hinna A., Ferrari R., (2009), Do Non-Profit Boards matter for innovation? An empirical analysis of grant-giving foundations, paper presentato alla EGPA Conference 2009, tenutasi a Saint Julian's- Malta, dal 2 al 5 settembre 2009. Il paper è stato pubblicato sul sito contenente gli atti del convegno: [http://www.egpa2009.com/documents/psg8/monteduro\\_hinna\\_ferrari.pdf](http://www.egpa2009.com/documents/psg8/monteduro_hinna_ferrari.pdf).
- Hinna A., Monteduro F., Gnan L., Ferrari R., Scarozza D., (2009), The Public Governance perspective of management practices. Stakeholder involvement and quality and sustainability tools adoption. Evidence in local public utilities, paper presentato alla EGPA Conference 2009, tenutasi a Saint Julian's- Malta, dal 2 al 5 settembre 2009. Il paper è stato pubblicato sul sito contenente gli atti del convegno: <http://www.egpa2009.com/documents/psg4/Hinna.pdf>.
- Monteduro F., Hinna A., Ferrari R., Scarozza D., (2009), The board of directors and the adoption of quality management and sustainability tools. Evidence from the italian local public utilities, paper presentato alla XIII Conferenza Annuale dell'International Research Society for Public Management, tenutasi a Copenhagen, dal 6 all'8 aprile 2009, presso la Copenhagen Business School. Il paper è stato pubblicato sul sito contenente gli atti del convegno: <https://conference.cbs.dk/index.php/irspm/irspm2009/paper/view/257/147>.
- Monteduro F., Hinna A., (2008), Stakeholder dialogue and innovations in

governance, paper presentato alla EGPA Conference 2008, tenutasi a Rotterdam dal 3 al 6 settembre 2009, presso l'Erasmus University. Il paper è stato pubblicato sul sito contenente gli atti del convegno: [http://www.eur.nl/fileadmin/ASSETS/fsw/Tufan/EGPA2008/Papers/WS1/Monteduro\\_Hinna.pdf](http://www.eur.nl/fileadmin/ASSETS/fsw/Tufan/EGPA2008/Papers/WS1/Monteduro_Hinna.pdf).

- Monteduro F. (2008), The role of stakeholder engagement and reporting in territorial governance: The bic-lazio case study, paper presentato alla XII Conferenza Annuale dell'International Research Society for Public Management, tenutasi a Brisbane-Australia, dal 26 al 28 marzo 2008, presso la Queensland University of Technology. Il paper è stato pubblicato sul sito contenente gli atti del convegno: <http://www.irspm2008.bus.qut.edu.au/papers>.
- Monteduro F., Hinna L., (2003), Trust in Local Authorities: the role di social reporting to citizens, paper presentato alla Conferenza internazionale dell'European Group of Public Administration-EGPA, tenutasi ad Oeiras-Portogallo, dal 3 al 6 settembre 2003. Il paper è stato pubblicato sul sito contenente gli atti del convegno: [http://www.soc.kuleuven.ac.be/pol/io/egna/gual/lisbon/paners\\_lisbon.htm](http://www.soc.kuleuven.ac.be/pol/io/egna/gual/lisbon/paners_lisbon.htm).

di rilievo nazionale

- Hinna L., Monteduro F., Valotti G. (2010), Le implicazioni economico-aziendali della riforma del lavoro pubblico, paper presentato al XXXIII Convegno dell'Accademia Italiana Di Economia Aziendale, tenutosi a Milano il 21-22 ottobre 2010, presso l'Università Bocconi.
- Monteduro F. (2010), Quali gli effetti dell'apertura del capitale ai privati sulle performance economiche? Un'analisi empirica nelle imprese di servizio pubblico locale, paper presentato al IV Workshop Nazionale di "Azienda Pubblica", tenutosi a Roma, dal 26 marzo 2010, presso l'Università degli Studi "Roma Tre": Il lavoro è stato insignito del premio come miglior paper.
- Monteduro F. (2008), Performance-based accountability ed efficacia della PA: prime evidenze empiriche di una comparazione internazionale, paper presentato al 3° Workshop nazionale di azienda pubblica, tenutosi a Salerno, dal 5 al 6 giugno 2008. Il lavoro è stato insignito del premio come miglior paper.
- Monteduro F., Boesso G., (2006), Comunicazione Sociale per le Aziende del Trasporto Locale: dalla carta dei servizi all'accountability, paper presentato al XI Workshop Annuale Aidea Giovani "La responsabilità sociale negli studi economico-aziendali", tenutosi a Pescara, dal 24 al 25 marzo 2006.
- Monteduro F., Hinna L., (2006), La rendicontazione sociale delle amministrazioni pubbliche: standardizzare il processo o il documento?, paper presentato allo Workshop Nazionale "Lo Standard GBS per la rendicontazione sociale nella Pubblica Amministrazione. Riflessioni a confronto", tenutosi a Caserta, dal 23 al 24 febbraio 2006, presso la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione.
- Monteduro F., (2005), L'accountability in una pubblica amministrazione in continua evoluzione, paper presentato al Convegno di AIDEA-Giovani "L'innovazione nella Pubblica Amministrazione: teoria e prassi", tenutosi a Roma, il 15 luglio 2005, presso l'Università "Tor Vergata".
- Monteduro F., Hinna A., (2005), Presupposti istituzionali e aspetti organizzativi del processo di accountability nelle aziende non profit, paper presentato al 10° Workshop annuale di AIDEA-Giovani su i "Processi di

standardizzazione in azienda", tenutosi a Napoli, dal 17 al 18 marzo 2005, presso l'Università di Napoli Parthenope.

- Monteduro F., (2003), L'accountability delle aziende museali: l'esperienza di Italia e Regno Unito, paper presentato al Convegno internazionale "L'azienda museo: dalla conservazione di valore alla creazione di valori", tenutosi a Firenze dal 6 al 7 novembre 2003, presso l'Università degli studi di Firenze.

#### COORDINAMENTO DI PROGETTI E INIZIATIVE DI FORMAZIONE UNIVERSITARIA

---

- 19/08/2013 – data attuale Coordinatore del Corso di perfezionamento in security management  
Corso di perfezionamento in "Security manager", promosso dal C.I.S.P.A. (Centro Interdipartimentale di Studi sulla Pubblica Amministrazione)
- 25/05/2011 – 25/01/2012 Responsabile tecnico-scientifico, per conto dell'Università di Roma "Tor Vergata", di progetto di formazione  
Contratto di formazione e ricerca stipulato tra il Centro Interdipartimentale di Studi sulla Pubblica Amministrazione dell'Università di Roma "Tor Vergata" e l'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini, avente per oggetto la responsabilità sociale delle aziende ospedaliere.
- 16/09/2010 – 15/08/2010 Coordinatore scientifico del Corso di Alta Formazione in performance management  
Corso di Alta Formazione in "Performance Management", organizzato in collaborazione tra il Master di II livello in Innovazione e Management nelle Amministrazioni Pubbliche e il Centro interdipartimentale di studi sulla pubblica amministrazione dell'Università di Roma Tor Vergata.

#### ATTIVITÀ DIDATTICA IN AMBITO UNIVERSITARIO

---

Master e Corsi di  
perfezionamento in ambito  
universitario

- docente presso il Master in Anticorruzione dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata".
- docente presso il Master in Amministrazione Governo del Territorio della LUISS.
- docente presso il Master in Persone e Personale dell'Università degli studi di Trieste.
- docente presso il Master in Innovazione e Management nelle Amministrazioni Pubbliche dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata".

- docente presso il Master in economia e management dei servizi sanitari dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata".
- docente presso il Master in Innovazione della Pubblica Amministrazione dell'Università degli studi di Macerata.
- docente presso il Master in Governance, Sistema di controllo e Auditing negli enti pubblici e privati dell'Università Roma Tre.
- stato docente presso il Master in Diritto Amministrativo e Scienze dell'amministrazione dell'Università Roma Tre.
- docente presso il Master "Qualità nella Pubblica Amministrazione" dell'Università Roma Tre.
- docente presso il Master in Innovazione e Management nelle Amministrazioni Pubbliche dell'Università degli Studi di Foggia.
- docente presso il Master in Organizzazione e Funzionamento della Pubblica Amministrazione dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".
- docente al Corso di perfezionamento dal titolo "Contabilità ed amministrazione degli Enti Pubblici", presso l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata".
- docente al Corso di Perfezionamento in Economia e Gestione Sanitaria, presso l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata".
- docente al Corso di formazione organizzato dall'Università di Bologna Alma Mater Studiorum (AICCON).
- docente al Corso di organizzazione e management di imprese e cooperative sociali, presso l'Università degli studi di Salerno-Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche
- docente al Master per il management dei beni culturali dell'Università degli Studi di Lecce, in partnership con Federculture.

Collaborazioni a insegnamenti universitari

(dal 2006 al 2012) ha collaborato all'insegnamento di "Economia delle aziende pubbliche e non profit" (SECS- P/07), istituito presso la presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"  
 (nel 2005) ha collaborato, presso la presso la Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", ai seguenti insegnamenti afferenti al settore disciplinare SECS- P/07: "Sistemi contabili per le Pubbliche Amministrazioni"; "Bilancio sociale"; "Economia delle aziende non profit"  
 (nel 2004) ha collaborato, presso la presso la Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", ai seguenti insegnamenti afferenti al settore disciplinare SECS- P/07: Programmazione e controllo nelle PA e Revisione Aziendale.

PRECEDENTI POSIZIONI  
 RICOPERTE IN AMBITO  
 UNIVERSITARIO

---

31/12/2012 – 31/10/2015 Ricercatore confermato in Economia Aziendale (SECS-P/07)  
 Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

Curriculum Vitae (formato europeo)

- 31/12/2008 – 21/05/2012 Ricercatore non confermato in Economia Aziendale (SECS-P/07)  
Dipartimento di Giurisprudenza  
Università di Roma "Tor Vergata".  
Via B. Alimena 5, 00173 Roma (Italia)
- 01/04/2008 – 31/12/2008 Assegnista di ricerca  
Centro Interdipartimentale di Studi sulle Pubbliche Amministrazioni, Facoltà di  
Giurisprudenza, Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"  
via Bernardino Alimena, 5, 00173 Roma (Italia)  
Attività di ricerca nell'ambito del programma di ricerca: "Innovazione e misurazione  
dei risultati nelle aziende pubbliche e non profit" (settore disciplinare SECS P/07)
- 01/03/2006 – 01/03/2008 Assegnista di ricerca  
Dipartimento di Studi sull'Impresa, Facoltà di Economia, Università degli Studi di  
Roma "Tor Vergata"  
Via Columbia 2, 00133 Roma (Italia)  
Attività di ricerca nell'ambito del programma di ricerca: "Nuovi profili di  
accountability nelle amministrazioni pubbliche" (settore disciplinare SECS P/07).

#### ISTRUZIONE E FORMAZIONE

---

- 01/01/2003 – 04/04/2007 Dottorato di ricerca in Economia e Gestione delle Aziende e delle Livello 8 EQF  
Amministrazioni Pubbliche  
Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", Roma (Italia)  
Management pubblico, Controlli interni, misurazione e valutazione delle  
performance, sistemi di accountability
- 23/01/2006 – 27/01/2006 Attestato di partecipazione alla Scuola estiva di Metodologia della  
Ricerca  
Accademia Italiana di Economia Aziendale (AIDEA)  
Metodologie della ricerca per le materie economico-aziendali
- 06/11/2004 – 16/11/2004 Attestato di partecipazione alla Scuola estiva di Metodologia della  
Didattica  
Accademia Italiana di Economia Aziendale (AIDEA)  
Metodologie della didattica nelle materie economico-aziendali in ambito  
universitario
- 05/09/2002 – 09/05/2004 Master di II<sup>a</sup> livello in Innovazione e Management delle Livello 8 EQF  
Amministrazioni Pubbliche (MIMAP)  
Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", Roma (Italia)  
Management pubblico

- 04/11/1996 – 04/04/2001 Laurea in Economia delle Amministrazioni Pubbliche e delle Istituzioni Internazionali Livello 7 EQF  
Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", Roma (Italia)  
Laurea conseguita con votazione 110 e lode con dignità di pubblicazione della tesi  
Tesi sul "Il Non Profit in Sanità: collaborazioni con il settore pubblico, strumenti, casi", discussa con il Prof. Luciano Hinna  
Competenze acquisite: economia delle amministrazioni pubbliche, management pubblico
- 20/09/1991 – 15/06/1995 Diploma di Maturità Classica Livello 4 EQF  
Liceo Classico "Francesca Capece", Maglie (Lecce) (Italia)

Si autorizza al trattamento dei dati ai sensi della normativa vigente (D. Lgs. 196/2003) e successive modifiche.

Roma,  
23.01.2017

prof. Fabio Monteduro



dichiara

- SE MEMBRI ESTERNI, di accettare e rispettare le disposizioni contenute nel Codice di comportamento della Provincia;
- SE MEMBRI INTERNI, di rispettare le disposizioni contenute nel Codice di comportamento della Provincia;

DICHIARA INOLTRE ESPRESSAMENTE, IN QUALITÀ DI MEMBRO INTERNO O ESTERNO  
(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL' ATTO DI NOTORIETÀ  
ai sensi dell'articolo 47 decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (articolo 75 decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000)

- presa visione dell'elenco dei candidati del concorso pubblico/selezione in oggetto, di non incorrere in alcuna delle cause d'incompatibilità previste dalla legge, in particolare in rapporti di parentela e/o affinità fino al 4° grado o altra situazione d'incompatibilità con gli iscritti alla selezione/concorso, anche ai sensi dell'articolo 51 c.p.c.<sup>1</sup>, dell'art. 6 bis della legge 7 agosto 1990, n.241,<sup>2</sup> e del codice di comportamento sopracitato, rispetto all'incarico di componente della commissione esaminatrice

**[ PER I SOLI MEMBRI ESTERNI ]**

- di non aderire ad associazioni, comitati, circoli od altri organismi di qualsiasi natura i cui interessi possono interferire con l'incarico di componente della commissione esaminatrice (articolo 5 del Codice di comportamento);
- di aderire alle seguenti associazioni, comitati, circoli od altri organismi di qualsiasi natura, ad esclusione dei sindacati e dei partiti politici (articolo 5 del Codice di comportamento)

| Denominazione                                    | Scopo sociale |
|--|---------------|
| Associazione, comitato, circolo, altri organismi |               |
|  |               |
|  |               |

- di non avere, direttamente o indirettamente, interessi economici in enti, imprese e società che operano nell'ambito di attività cui inerisce l'oggetto dell'incarico (art. 7 del Codice di comportamento) e di non rivestire in detti enti alcun tipo di incarico;

- di avere, direttamente o indirettamente, interessi economici nei seguenti enti, imprese e società (art. 7 del Codice di comportamento) o di rivestire i seguenti incarichi in enti, imprese e società:

| Denominazione e natura del soggetto giuridico | Incarico rivestito o Interesse economico | Note |
|---|--|------|
|   |  |      |
|   |  |      |

• che, rispetto all'oggetto dell'incarico, non sono portatori di interesse personale i propri parenti e affini entro il secondo grado; il proprio coniuge; il proprio convivente; le persone con le quali sono intrattenuti dal dichiarante rapporti di frequentazione abituale; gli individui e le organizzazioni con i quali il dichiarante o il proprio coniuge ha causa pendente o grave inimicizia, o rapporti di debito o credito significativi; gli individui o le organizzazioni di cui il dichiarante sia tutore, curatore, procuratore o agente; le associazioni, anche non riconosciute, i comitati e le fondazioni di cui il dichiarante sia amministratore, gerente o direttore (art. 7 del Codice di comportamento);

di non avere svolto negli ultimi tre anni e di non svolgere attività lavorative/professionali o aver assunto impegni, anche a titolo gratuito, nel periodo di vigenza del rapporto con la Provincia con soggetti privati che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'oggetto dell'incarico (art. 6 del Codice di comportamento);

di avere svolto negli ultimi tre anni o di svolgere le seguenti attività lavorative/professionali o aver assunto i seguenti impegni, anche a titolo gratuito, nel periodo di vigenza del rapporto con la Provincia con soggetti privati che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'oggetto dell'incarico (art. 6 del Codice di comportamento):

| Attività/Incarico | Soggetto | Periodo di riferimento |
|-------------------|----------|------------------------|
|                   |          |                        |
|                   |          |                        |

che non sussistono situazioni, anche potenziali di conflitto di interessi in relazioni alle attività svolte.

Si autorizza, pertanto, la Provincia autonoma di Trento a trattare, ai sensi della L. n. 196/2003, i dati contenuti nella presente dichiarazione eventualmente anche sul sito istituzionale della Provincia ]

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196:

- i dati forniti verranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla procedura per cui sono raccolti;
- il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura;
- il titolare del trattamento è la Provincia Autonoma di Trento;
- il responsabile del trattamento è il dirigente della struttura destinataria della presente dichiarazione;
- in ogni momento potranno essere esercitati nei confronti del titolare del trattamento i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/2003.

Luogo e data

FIRMA DELL'INTERESSATO/A

ROMA 03 APRILE 2018

Ai sensi dell'articolo 38 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, la presente dichiarazione è stata:

- sottoscritta, previa identificazione del/della richiedente, in presenza del dipendente addetto \_\_\_\_\_  
(indicare in stampatello il nome del dipendente)
- pervenuta già sottoscritta dall'interessato/a e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del/della sottoscrittore/sottoscrittrice.

**1 Articolo 51**

*Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado [o legato da vincoli di affiliazione], o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori; 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato c.c., di una società [2247 c.c.] o stabilimento che ha interesse nella causa (2) (3). In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore (4) (5).*

**2 Art. 6-bis. Conflitto di interessi**

*1. Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.*



MODELLO 1 – (ASSENZA PENSIONE, CONDANNE E FUNZIONI POLITICO /SINDACALI)

comma 1 della l.p. 7/1997 e s.m.<sup>3</sup> e dell'articolo 14 del D.P.P. n. 22-102/Leg. Del 12 ottobre 2007 e s.m.<sup>4</sup>.

**Art. 53 bis. Divieto di incarichi a lavoratori in quiescenza**

1. Ferma restando la disciplina in materia di appalti di servizi, è fatto divieto alla Provincia e ai suoi enti strumentali di conferire incarichi di consulenza, di collaborazione organizzata dal committente, di studio a lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza e di conferire ad essi incarichi dirigenziali o direttivi. Inoltre è fatto divieto di conferire ad essi cariche in organi di governo degli enti strumentali previsti dalla legge provinciale n. 3 del 2006.

2. Resta ferma la possibilità di conferire incarichi e cariche a titolo gratuito, fatto comunque salvo il rimborso delle eventuali spese previste nell'atto d'incarico. Gli eventuali rimborsi di spese sono corrisposti nei limiti fissati dalla Giunta e devono essere rendicontati (...).

3. In caso di violazione di quest'articolo è disposta la decadenza dall'incarico e dalla carica.

4. Quest'articolo si applica anche per la nomina in commissioni, consigli, comitati e organismi collegiali, comunque denominati, ai sensi della normativa provinciale. Il componente collocato in quiescenza dopo la sua nomina continua ad esercitare le sue funzioni fino alla scadenza fissata dall'atto di nomina.

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196:

- i dati forniti verranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla procedura per cui sono raccolti;
- il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura;
- il titolare del trattamento è la Provincia Autonoma di Trento;
- il responsabile del trattamento è il dirigente della struttura destinataria della presente dichiarazione;
- in ogni momento potranno essere esercitati nei confronti del titolare del trattamento i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/2003.

Luogo e data

FIRMA DELL'INTERESSATO/A

Trento 28.03.2017

Ai sensi dell'articolo 38 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, la presente dichiarazione è stata:

- sottoscritta, previa identificazione del/della richiedente, in presenza del dipendente addetto

(indicare in stampatello il nome del dipendente)

- pervenuta già sottoscritta dall'interessato/a e presentata **unitamente a copia fotostatica** non autenticata di un documento di identità del/della sottoscrittore/sottoscrittrice e **per i soli membri esterni di commissione unitamente a copia del curriculum vitae** ai fini di valutare la competenza tecnica posseduta nelle materie richieste per l'espletamento delle prove concorsuali, come previsto dalla determinazione n. 284 del 25/6/2015 avente ad oggetto le "misure di prevenzione ai sensi dell'articolo 6 del Piano di prevenzione della corruzione 2015 -2017 della Provincia autonoma di Trento."

**Art. 39. Commissioni di concorso**

1. Le commissioni esaminatrici dei concorsi sono nominate dalla Giunta provinciale e sono costituite da esperti di provata competenza scelti (...) tra persone esterne alle pubbliche amministrazioni, che non siano titolari di funzioni politico-istituzionali e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

**Art. 14. Composizione e nomina della commissione**

(...) 3. Non possono far parte della commissione coloro che siano titolari di funzioni politico-istituzionali, o siano rappresentanti sindacali o designati dalle organizzazioni sindacali ovvero dalle associazioni professionali (...).

**Art. 35-bis. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici**

1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
- b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

2. La disposizione prevista al comma 1 integra le leggi e regolamenti che disciplinano la formazione di commissioni e la nomina dei relativi segretari.

Alla PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO  
 Servizio per il Personale  
 Via Don Giuseppe Grazioli, 1  
 38122 TRENTO

Con riferimento al futuro incarico di componente/segretario (effettivo o supplente) della commissione esaminatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'accesso alla qualifica di Dirigente e il conseguente conferimento di n. 2 incarichi (Servizio Autonomie locali e Servizio Istruzione e formazione di secondo grado e università)

il/la sottoscritto/a ERICA SALTER  
 nato/a a \_\_\_\_\_ il 21.10.1974  
 residente a \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_

Codice fiscale

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|

visto il Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti pubblici strumentali della Provincia" approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1217/2014 in applicazione dell'articolo 54 del D.Lgs. 30 marzo 2011, n. 165 e s.m. (è possibile prendere visione del testo del codice di comportamento al seguente link: [http://www.provincia.tn.it/amministrazione\\_trasparente\\_pat/-disposizioni\\_generali/pagina56.html](http://www.provincia.tn.it/amministrazione_trasparente_pat/-disposizioni_generali/pagina56.html)), in particolare:

- L'art. 7 Obbligo di astensione** "1. Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti e di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici.
2. Il dipendente si astiene altresì dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri ovvero: di suoi parenti o affini entro il secondo grado; del coniuge o conviventi oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale; di individui od organizzazioni con cui egli stesso o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi; di individui od organizzazioni di cui egli sia tutore, curatore, procuratore o agente; di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui egli sia amministratore o gerente o dirigente. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.
3. Il dipendente dichiara per iscritto al dirigente della struttura di assegnazione i motivi dell'astensione.
4. Il dirigente entro cinque giorni: a) riconosce il conflitto di interesse e assegna la pratica ad altro dipendente; b) conferma l'assegnazione della pratica al dipendente indicandone le relative ragioni; c) chiede tempestivamente, se necessario, elementi integrativi fissando allo scopo breve termine. Pervenuti gli elementi integrativi si esprime nei successivi tre giorni."

**Art. 5 Partecipazione ad associazioni e altre organizzazioni**

1. Nel rispetto della disciplina vigente del diritto di associazione, il dipendente comunica per iscritto al dirigente della struttura, entro 10 giorni, la propria adesione ad associazioni ed organizzazioni, anche a carattere riservato, i cui interessi possano interferire con l'ambito di attività della struttura, salvo che si tratti di partiti politici o sindacati.
2. Il dipendente non costringe altri dipendenti ad aderire ad associazioni ed organizzazioni, né li induce a farlo profilando vantaggi o svantaggi di carriera o retributivi.

**Art. 6**

**Trasparenza negli interessi finanziari**

1. Il dipendente, all'atto dell'assegnazione all'ufficio, informa per iscritto il dirigente della struttura di tutti i rapporti diretti o indiretti di collaborazione con soggetti privati, in qualunque modo retribuiti, che egli abbia avuto nell'ultimo triennio precisando:
- a. se egli, o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente, abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione;
- b. se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti alla struttura, limitatamente alle pratiche a lui affidate.
2. Ogni eventuale successivo rapporto di collaborazione deve essere comunicato, sempre al Dirigente, entro 10 giorni. L'obbligo di comunicazione si intende assolto ove il dirigente abbia rilasciato il nulla osta all'autorizzazione dell'incarico.

Dichiara

- SE MEMBRI ESTERNI, di accettare e rispettare le disposizioni contenute nel Codice di comportamento della Provincia;
- SE MEMBRI INTERNI, di rispettare le disposizioni contenute nel Codice di comportamento della Provincia;

**DICHIARA INOLTRE ESPRESSAMENTE, IN QUALITÀ DI MEMBRO INTERNO O ESTERNO**  
**(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL' ATTO DI NOTORIETÀ**  
**ai sensi dell'articolo 47 decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445)**

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (articolo 75 decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000)

- presa visione dell'elenco dei candidati del concorso pubblico/selezione in oggetto, di non incorrere in alcuna delle cause d'incompatibilità previste dalla legge, in particolare in rapporti di parentela e/o affinità fino al 4° grado o altra situazione d'incompatibilità con gli iscritti alla selezione/concorso, anche ai sensi dell'articolo 51 c.p.c.<sup>1</sup>, dell'art. 6 bis della legge 7 agosto 1990, n.241,<sup>2</sup> e del codice di comportamento sopracitato, rispetto all'incarico di componente della commissione esaminatrice

**[ PER I SOLI MEMBRI ESTERNI**

- di non aderire ad associazioni, comitati, circoli od altri organismi di qualsiasi natura i cui interessi possono interferire con l'incarico di componente della commissione esaminatrice (articolo 5 del Codice di comportamento);
- di aderire alle seguenti associazioni, comitati, circoli od altri organismi di qualsiasi natura, ad esclusione dei sindacati e dei partiti politici (articolo 5 del Codice di comportamento)

| Denominazione<br>Associazione, comitato, circolo, altri<br>organismi | Scopo sociale |
|--|---------------|
|  |               |
|  |               |

- di non avere, direttamente o indirettamente, interessi economici in enti, imprese e società che operano nell'ambito di attività cui inerisce l'oggetto dell'incarico (art. 7 del Codice di comportamento) e di non rivestire in detti enti alcun tipo di incarico;
- di avere, direttamente o indirettamente, interessi economici nei seguenti enti, imprese e società (art. 7 del Codice di comportamento) o di rivestire i seguenti incarichi in enti, imprese e società:

| Denominazione e natura del<br>soggetto giuridico | Incarico rivestito o<br>Interesse economico | Note |
|--|---|------|
|--|---|------|

|  |  |  |
|--|--|--|
|  |  |  |
|  |  |  |

• che, rispetto all'oggetto dell'incarico, non sono portatori di interesse personale i propri parenti e affini entro il secondo grado; il proprio coniuge; il proprio convivente; le persone con le quali sono intrattenuti dal dichiarante rapporti di frequentazione abituale; gli individui e le organizzazioni con i quali il dichiarante o il proprio coniuge ha causa pendente o grave inimicizia, o rapporti di debito o credito significativi; gli individui o le organizzazioni di cui il dichiarante sia tutore, curatore, procuratore o agente; le associazioni, anche non riconosciute, i comitati e le fondazioni di cui il dichiarante sia amministratore, gerente o direttore (art. 7 del Codice di comportamento);

di non avere svolto negli ultimi tre anni e di non svolgere attività lavorative/professionali o aver assunto impegni, anche a titolo gratuito, nel periodo di vigenza del rapporto con la Provincia con soggetti privati che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'oggetto dell'incarico (art. 6 del Codice di comportamento);

di avere svolto negli ultimi tre anni o di svolgere le seguenti attività lavorative/professionali o aver assunto i seguenti impegni, anche a titolo gratuito, nel periodo di vigenza del rapporto con la Provincia con soggetti privati che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'oggetto dell'incarico (art. 6 del Codice di comportamento):

| Attività/Incarico | Soggetto | Periodo di riferimento |
|-------------------|----------|------------------------|
|                   |          |                        |
|                   |          |                        |

che non sussistono situazioni, anche potenziali di conflitto di interessi in relazioni alle attività svolte.

Si autorizza, pertanto, la Provincia autonoma di Trento a trattare, ai sensi della L. n. 196/2003, i dati contenuti nella presente dichiarazione eventualmente anche sul sito istituzionale della Provincia ]

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196:

- i dati forniti verranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla procedura per cui sono raccolti;
- il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura;
- il titolare del trattamento è la Provincia Autonoma di Trento;
- il responsabile del trattamento è il dirigente della struttura destinataria della presente dichiarazione;
- in ogni momento potranno essere esercitati nei confronti del titolare del trattamento i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/2003.

Luogo e data

FIRMA DELL'INTERESSATO/A

Trento 28.03.2018

Ai sensi dell'articolo 38 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, la presente dichiarazione è stata:

sottoscritta, previa identificazione del/della richiedente, in presenza del dipendente addetto \_\_\_\_\_  
(indicare in stampatello il nome del dipendente)

pervenuta già sottoscritta dall'interessato/a e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del/della sottoscrittore/sottoscrittrice.

#### 1 Articolo 51

*Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado [o legato da vincoli di affiliazione], o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori; 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è*

amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato c.c., di una società [2247 c.c.] o stabilimento che ha interesse nella causa (2) (3). In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore (4) (5).

2

**Art. 6-bis. Conflitto di interessi**

1. Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Alla PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO  
Servizio per il Personale  
Via Don Giuseppe Grazioli, 1  
38122 TRENTO

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL' ATTO DI NOTORIETA'**  
(articolo 47 decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445)

Con riferimento al futuro incarico di componente/segretario (effettivo o supplente) della commissione esaminatrice del concorso/della selezione **concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento della qualifica di Dirigente e il conseguente conferimento degli incarichi di preposizione al Servizio Autonomie locali e Servizio Istruzione e Formazione di secondo grado e Università**

il/la sottoscritto/a ROSANNA ROBER

nato/a \_\_\_\_\_ il 02.02.68

residente in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_

codice

fiscale:

|   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|

chiede che ogni comunicazione relativa alla presente dichiarazione venga fatta al seguente indirizzo:

Comune di \_\_\_\_\_ Provincia (\_\_\_\_)

CAP \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

n TEL./CELL. \_\_\_\_\_

E MAIL \_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (articolo 75 decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000)

**DICHIARA**

di **non essere stato/a collocato/a in quiescenza** da un datore di lavoro pubblico o privato (italiano o estero), ai sensi dell'articolo 53 bis della l.p. 7/1997 e s.m.<sup>1</sup>;

di **essere stato/a collocato/a in quiescenza** da un datore di lavoro pubblico o privato (italiano o estero) e di effettuare l'incarico di \_\_\_\_\_ a titolo gratuito (salvo rimborso spese, se documentate), ai sensi dell'articolo 53 bis della l.p. 7/1997 e s.m.<sup>2</sup>;

che la sede lavorativa dell'attuale esperienza professionale presso pubbliche amministrazioni e/o privati è la seguente:

PAT - S. PER IC BE IL SOCIALS

che la/le sede/i lavorativa/e della/e eventuale/i precedente/i esperienza/e professionale/i presso pubbliche amministrazioni e/o privati è/sono la/le seguente/i:

PAT - ALTRI SERVIZI

di **non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato**, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ("Dei delitti dei Pubblici Ufficiali contro la Pubblica Amministrazione") ai sensi dell'articolo 35 bis, c. 1, lett. a del D.Lgs. 165/2001;

di **non essere titolare di funzioni politico-istituzionali** ovvero di **non essere rappresentante sindacale** o designato dalle organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali, ai sensi dell'articolo 39,

comma 1 della l.p. 7/1997 e s.m.<sup>3</sup> e dell'articolo 14 del D.P.P. n. 22-102/Leg. Del 12 ottobre 2007 e s.m.<sup>4</sup>.

**Art. 53 bis. Divieto di incarichi a lavoratori in quiescenza**

1. Ferma restando la disciplina in materia di appalti di servizi, è fatto divieto alla Provincia e ai suoi enti strumentali di conferire incarichi di consulenza, di collaborazione organizzata dal committente, di studio a lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza e di conferire ad essi incarichi dirigenziali o direttivi. Inoltre è fatto divieto di conferire ad essi cariche in organi di governo degli enti strumentali previsti dalla legge provinciale n. 3 del 2006.

2. Resta ferma la possibilità di conferire incarichi e cariche a titolo gratuito, fatto comunque salvo il rimborso delle eventuali spese previste nell'atto d'incarico. Gli eventuali rimborsi di spese sono corrisposti nei limiti fissati dalla Giunta e devono essere rendicontati (...).

3. In caso di violazione di quest'articolo è disposta la decadenza dall'incarico e dalla carica.

4. Quest'articolo si applica anche per la nomina in commissioni, consigli, comitati, e organismi collegiali, comunque denominati, ai sensi della normativa provinciale. Il componente collocato in quiescenza dopo la sua nomina continua ad esercitare le sue funzioni fino alla scadenza fissata dall'atto di nomina.

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196:

- i dati forniti verranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla procedura per cui sono raccolti;
- il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura;
- il titolare del trattamento è la Provincia Autonoma di Trento;
- il responsabile del trattamento è il dirigente della struttura destinataria della presente dichiarazione;
- in ogni momento potranno essere esercitati nei confronti del titolare del trattamento i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/2003.

Luogo e data

FIRMA DELL'INTERESSATO/A

TRENTO, 3.04.18

- Ai sensi dell'articolo 38 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, la presente dichiarazione è stata:

- sottoscritta, previa identificazione del/della richiedente, in presenza del dipendente addetto

(indicare in stampatello il nome del dipendente)

- pervenuta già sottoscritta dall'interessato/a e presentata **unitamente a copia fotostatica non autenticata** di un documento di identità del/della sottoscrittore/sottoscrittrice e **per i soli membri esterni di commissione unitamente a copia del curriculum vitae** ai fini di valutare la competenza tecnica posseduta nelle materie richieste per l'espletamento delle prove concorsuali, come previsto dalla determinazione n. 284 del 25/6/2015 avente ad oggetto le "misure di prevenzione ai sensi dell'articolo 6 del Piano di prevenzione della corruzione 2015 -2017 della Provincia autonoma di Trento."

**Art. 39. Commissioni di concorso**

1. Le commissioni esaminatrici dei concorsi sono nominate dalla Giunta provinciale e sono costituite da esperti di provata competenza scelti (...) tra persone esterne alle pubbliche amministrazioni, che non siano titolari di funzioni politico-istituzionali e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

**Art. 14. Composizione e nomina della commissione**

(...) 3. Non possono far parte della commissione coloro che siano titolari di funzioni politico-istituzionali, o siano rappresentanti sindacali o designati dalle organizzazioni sindacali ovvero dalle associazioni professionali (...).

**Art. 35-bis. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici**

1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
  - b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
  - c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.
2. La disposizione prevista al comma 1 integra le leggi e regolamenti che disciplinano la formazione di commissioni e la nomina dei relativi segretari.



## Dichiara

- SE MEMBRI ESTERNI, di accettare e rispettare le disposizioni contenute nel Codice di comportamento della Provincia;
- SE MEMBRI INTERNI, di rispettare le disposizioni contenute nel Codice di comportamento della Provincia;

**DICHIARA INOLTRE ESPRESSAMENTE, IN QUALITÀ DI MEMBRO INTERNO O ESTERNO  
(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL' ATTO DI NOTORIETÀ  
ai sensi dell'articolo 47 decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445)**

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (articolo 75 decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000).

- presa visione dell'elenco dei candidati del concorso pubblico/selezione in oggetto, di non incorrere in alcuna delle cause d'incompatibilità previste dalla legge, in particolare in rapporti di parentela e/o affinità fino al 4° grado o altra situazione d'incompatibilità con gli iscritti alla selezione/concorso, anche ai sensi dell'articolo 51 c.p.c.<sup>1</sup>, dell'art. 6 bis della legge 7 agosto 1990, n.241,<sup>2</sup> e del codice di comportamento sopracitato, rispetto all'incarico di componente della commissione esaminatrice**

### **PER I SOLI MEMBRI ESTERNI**

- di non aderire ad associazioni, comitati, circoli od altri organismi di qualsiasi natura i cui interessi possono interferire con l'incarico di componente della commissione esaminatrice (articolo 5 del Codice di comportamento);
- di aderire alle seguenti associazioni, comitati, circoli od altri organismi di qualsiasi natura, ad esclusione dei sindacati e dei partiti politici (articolo 5 del Codice di comportamento)

| Denominazione<br>Associazione, comitato, circolo, altri<br>organismi | Scopo sociale |
|--|---------------|
|  |               |
|  |               |

- di non avere, direttamente o indirettamente, interessi economici in enti, imprese e società che operano nell'ambito di attività cui inerisce l'oggetto dell'incarico (art. 7 del Codice di comportamento) e di non rivestire in detti enti alcun tipo di incarico;
- di avere, direttamente o indirettamente, interessi economici nei seguenti enti, imprese e società (art. 7 del Codice di comportamento) o di rivestire i seguenti incarichi in enti, imprese e società:

| Denominazione e natura del<br>soggetto giuridico | Incarico rivestito o<br>Interesse economico | Note |
|--|---|------|
|--|---|------|

|  |  |  |
|--|--|--|
|  |  |  |
|  |  |  |

• che, rispetto all'oggetto dell'incarico, non sono portatori di interesse personale i propri parenti e affini entro il secondo grado; il proprio coniuge; il proprio convivente; le persone con le quali sono intrattenuti dal dichiarante rapporti di frequentazione abituale; gli individui e le organizzazioni con i quali il dichiarante o il proprio coniuge ha causa pendente o grave inimicizia, o rapporti di debito o credito significativi; gli individui o le organizzazioni di cui il dichiarante sia tutore, curatore, procuratore o agente; le associazioni, anche non riconosciute, i comitati e le fondazioni di cui il dichiarante sia amministratore, gerente o direttore (art. 7 del Codice di comportamento);

di non avere svolto negli ultimi tre anni e di non svolgere attività lavorative/professionali o aver assunto impegni, anche a titolo gratuito, nel periodo di vigenza del rapporto con la Provincia con soggetti privati che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'oggetto dell'incarico (art. 6 del Codice di comportamento);

di avere svolto negli ultimi tre anni o di svolgere le seguenti attività lavorative/professionali o aver assunto i seguenti impegni, anche a titolo gratuito, nel periodo di vigenza del rapporto con la Provincia con soggetti privati che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'oggetto dell'incarico (art. 6 del Codice di comportamento):

| Attività/Incarico | Soggetto | Periodo di riferimento |
|-------------------|----------|------------------------|
|                   |          |                        |
|                   |          |                        |

che non sussistono situazioni, anche potenziali di conflitto di interessi in relazioni alle attività svolte.

Si autorizza, pertanto, la Provincia autonoma di Trento a trattare, ai sensi della L. n. 196/2003, i dati contenuti nella presente dichiarazione eventualmente anche sul sito istituzionale della Provincia.]

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196:

- i dati forniti verranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla procedura per cui sono raccolti;
- il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura;
- il titolare del trattamento è la Provincia Autonoma di Trento;
- il responsabile del trattamento è il dirigente della struttura destinataria della presente dichiarazione;
- in ogni momento potranno essere esercitati nei confronti del titolare del trattamento i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/2003.

Luogo e data

TRENTO, 3.04.18

FIRMA DELL'INTERESSATO/A

\_\_\_\_\_

Ai sensi dell'articolo 38 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, la presente dichiarazione è stata:

- sottoscritta, previa identificazione del/della richiedente, in presenza del dipendente addetto \_\_\_\_\_  
(indicare in stampatello il nome del dipendente)
- pervenuta già sottoscritta dall'interessato/a e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del/della sottoscrittore/sottoscrittrice.

**1** **Articolo 51**

*Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado [o legato da vincoli di affiliazione], o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori; 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è*

amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato c.c.j., di una società [2241 c.c.] o stabilimento che ha interesse nella causa (2) (3). In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore (4) (5).

<sup>2</sup> **Art. 6-bis. Conflitto di interessi**

1. Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.



- di essere stato/a collocato/a in quiescenza da un datore di lavoro pubblico o privato (italiano o estero) e di effettuare l'incarico di \_\_\_\_\_ a titolo gratuito (salvo)
- che la sede lavorativa dell'attuale esperienza professionale presso pubbliche amministrazioni e/o privati è la seguente:

\_\_\_\_\_ che la/le sede/i lavorativa/e della/e eventuale/i precedente/i esperienza/e professionale/i presso pubbliche amministrazioni e/o privati è/sono la/le seguente/i: \_\_\_\_\_

**X** di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ("Dei delitti dei Pubblici Ufficiali contro la Pubblica Amministrazione") ai sensi dell'articolo 35 bis, c. 1, lett. a del D.Lgs. 165/2001;

**X** di non essere titolare di funzioni politico-istituzionali ovvero di non essere rappresentante sindacale o designato dalle organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali, ai sensi dell'articolo 39, comma 1 della l.p. 7/1997 e s.m.<sup>3</sup> e dell'articolo 14 del D.P.P. n. 22-102/Leg. Del 12 ottobre 2007 e s.m.<sup>4</sup>.

**Art. 53 bis. Divieto di incarichi a lavoratori in quiescenza**

1. Ferma restando la disciplina in materia di appalti di servizi, è fatto divieto alla Provincia e ai suoi enti strumentali di conferire incarichi di consulenza, di collaborazione organizzata dal committente, di studio a lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza e di conferire ad essi incarichi dirigenziali o direttivi. Inoltre è fatto divieto di conferire ad essi cariche in organi di governo degli enti strumentali previsti dalla legge provinciale n. 3 del 2006.

2. Resta ferma la possibilità di conferire incarichi e cariche a titolo gratuito, fatto comunque salvo il rimborso delle eventuali spese previste nell'atto d'incarico. Gli eventuali rimborsi di spese, sono corrisposti nei limiti fissati dalla Giunta e devono essere rendicontati (...).

- In caso di violazione di quest'articolo è disposta la decadenza dall'incarico e dalla carica.
- Quest'articolo si applica anche per la nomina in commissioni, consigli, comitati e organismi collegiali, comunque denominati, ai sensi della normativa provinciale. Il componente collocato in quiescenza dopo la sua nomina continua ad esercitare le sue funzioni fino alla scadenza fissata dall'atto di nomina.

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196:

- i dati forniti verranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla procedura per cui sono raccolti;
- il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura;
- il titolare del trattamento è la Provincia Autonoma di Trento;
- il responsabile del trattamento è il dirigente della struttura destinataria della presente dichiarazione;
- in ogni momento potranno essere esercitati nei confronti del titolare del trattamento i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/2003.

Trento, 5 aprile 2018

firma

Ai sensi dell'articolo 38 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, la presente dichiarazione è stata:

- sottoscritta, previa identificazione del/della richiedente, in presenza del dipendente addetto

LORENZINI MANUELA  
del dipendente)

(indicare in stampatello il nome

- pervenuta già sottoscritta dall'interessato/a e presentata **unitamente a copia fotostatica non autenticata** di un documento di identità del/della sottoscrittore/sottoscrittrice e **per i soli membri esterni di commissione unitamente a copia del curriculum vitae** ai fini di valutare la competenza tecnica posseduta nelle materie richieste per l'espletamento delle prove concorsuali, come previsto dalla determinazione n. 284 del 25/6/2015 avente ad oggetto le "misure di prevenzione ai sensi dell'articolo 6 del Piano di prevenzione della corruzione 2015 -2017 della Provincia autonoma di Trento."

**Art. 39. Commissioni di concorso**

• *Le commissioni esaminatrici dei concorsi sono nominate dalla Giunta provinciale e sono costituite da esperti di provata competenza scelti (...) tra persone esterne alle pubbliche amministrazioni, che non siano titolari di funzioni politico-istituzionali e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.*

**Art. 14. Composizione e nomina della commissione**

*(...) 3. Non possono far parte della commissione coloro che siano titolari di funzioni politico-istituzionali, o siano rappresentanti sindacali o designati dalle organizzazioni sindacali ovvero dalle associazioni professionali (...).*

**Art. 35-bis. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici**

- *Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:*
- *non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;*
- *non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a  
soggetti  
pubblici e privati;*
- *non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.*
- *La disposizione prevista al comma 1 integra le leggi e regolamenti che disciplinano la formazione di commissioni e la nomina dei relativi segretari.*



dell'astensione.

4. Il dirigente entro cinque giorni: a) riconosce il conflitto di interesse e assegna la pratica ad altro dipendente; b) conferma l'assegnazione della pratica al dipendente indicandone le relative ragioni; c) chiede tempestivamente, se necessario, elementi integrativi fissando allo scopo breve termine. Pervenuti gli elementi integrativi si esprime nei successivi tre giorni."

#### **Art. 5 Partecipazione ad associazioni e altre organizzazioni**

1. Nel rispetto della disciplina vigente del diritto di associazione, il dipendente comunica per iscritto al dirigente della struttura, entro 10 giorni, la propria adesione ad associazioni ed organizzazioni, anche a carattere riservato, i cui interessi possano interferire con l'ambito di attività della struttura, salvo che si tratti di partiti politici o sindacati.

2. Il dipendente non costringe altri dipendenti ad aderire ad associazioni ed organizzazioni, né li induce a farlo profilando vantaggi o svantaggi di carriera o retributivi.

#### **Art. 6**

##### **Trasparenza negli interessi finanziari**

1. Il dipendente, all'atto dell'assegnazione all'ufficio, informa per iscritto il dirigente della struttura di tutti i rapporti diretti o indiretti di collaborazione con soggetti privati, in qualunque modo retribuiti, che egli abbia avuto nell'ultimo triennio precisando:

a. se egli, o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente, abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione;

b. se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti alla struttura, limitatamente alle pratiche a lui affidate.

2. Ogni eventuale successivo rapporto di collaborazione deve essere comunicato, sempre al Dirigente, entro 10 giorni. L'obbligo di comunicazione si intende assolto ove il dirigente abbia rilasciato il nulla osta all'autorizzazione dell'incarico.

### **dichiara**

SE MEMBRI ESTERNI, di accettare e rispettare le disposizioni contenute nel Codice di comportamento della Provincia;

SE MEMBRI INTERNI, di rispettare le disposizioni contenute nel Codice di comportamento della Provincia;

**DICHIARA INOLTRE ESPRESSAMENTE, IN QUALITÀ DI MEMBRO INTERNO O ESTERNO  
(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL' ATTO DI NOTORIETÀ  
ai sensi dell'articolo 47 decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.  
445)**

**consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di  
formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del decreto del Presidente  
della Repubblica n. 445 del 2000, nonché della decadenza dai benefici conseguenti  
al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non  
veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di  
taluna delle dichiarazioni rese (articolo 75 decreto del Presidente della Repubblica  
n. 445 del 2000)**

**X** presa visione dell'elenco dei candidati del concorso pubblico/selezione in oggetto, di non incorrere in alcuna delle cause d'incompatibilità previste dalla legge, in particolare in rapporti di parentela e/o affinità fino al 4° grado o altra situazione d'incompatibilità con gli iscritti alla selezione/concorso, anche ai sensi dell'articolo 51 c.p.c.<sup>1</sup>, dell'art. 6 bis della legge 7 agosto 1990, n.241,<sup>2</sup> e del codice di comportamento sopracitato, rispetto all'incarico di componente della commissione esaminatrice

**PER I SOLI MEMBRI ESTERNI**

- di non aderire ad associazioni, comitati, circoli od altri organismi di qualsiasi natura i cui interessi possono interferire con l'incarico di componente della commissione esaminatrice (articolo 5 del Codice di comportamento);
- di aderire alle seguenti associazioni, comitati, circoli od altri organismi di qualsiasi natura, ad esclusione dei sindacati e dei partiti politici (articolo 5 del Codice di comportamento)

| Denominazione                                    | Scopo sociale |
|--|---------------|
| Associazione, comitato, circolo, altri organismi |               |
|  |               |
|  |               |

- di non avere, direttamente o indirettamente, interessi economici in enti, imprese e società che operano nell'ambito di attività cui inerisce l'oggetto dell'incarico (art. 7 del Codice di comportamento) e di non rivestire in detti enti alcun tipo di incarico;
- di avere, direttamente o indirettamente, interessi economici nei seguenti enti, imprese e società (art. 7 del Codice di comportamento) o di rivestire i seguenti incarichi in enti, imprese e società:

| Denominazione e natura del soggetto giuridico | Incarico rivestito o Interesse economico | Note |
|---|--|------|
|   |  |      |

|  |  |  |
|--|--|--|
|  |  |  |
|  |  |  |

- che, rispetto all'oggetto dell'incarico, non sono portatori di interesse personale i propri parenti e affini entro il secondo grado; il proprio coniuge; il proprio convivente; le persone con le quali sono intrattenuti dal dichiarante rapporti di frequentazione abituale; gli individui e le organizzazioni con i quali il dichiarante o il proprio coniuge ha causa pendente o grave inimicizia, o rapporti di debito o credito significativi; gli individui o le organizzazioni di cui il dichiarante sia tutore, curatore, procuratore o agente; le associazioni, anche non riconosciute, i comitati e le fondazioni di cui il dichiarante sia amministratore, gerente o direttore (art. 7 del Codice di comportamento);
- di non avere svolto negli ultimi tre anni e di non svolgere attività lavorative/professionali o aver assunto impegni, anche a titolo gratuito, nel periodo di vigenza del rapporto con la Provincia con soggetti privati che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'oggetto dell'incarico (art. 6 del Codice di comportamento);
- di avere svolto negli ultimi tre anni o di svolgere le seguenti attività lavorative/professionali o aver assunto i seguenti impegni, anche a titolo gratuito, nel periodo di vigenza del rapporto con la Provincia con soggetti privati che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'oggetto dell'incarico (art. 6 del Codice di comportamento):

| Attività/Incarico | Soggetto | Periodo di riferimento |
|-------------------|----------|------------------------|
|                   |          |                        |
|                   |          |                        |

- che non sussistono situazioni, anche potenziali di conflitto di interessi in relazioni alle attività svolte.

Si autorizza, pertanto, la Provincia autonoma di Trento a trattare, ai sensi della L. n. 196/2003, i dati contenuti nella presente dichiarazione eventualmente anche sul sito istituzionale della Provincia ]

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196:

- i dati forniti verranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla procedura per cui sono raccolti;
- il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura;

- il titolare del trattamento è la Provincia Autonoma di Trento;
- il responsabile del trattamento è il dirigente della struttura destinataria della presente dichiarazione;
- in ogni momento potranno essere esercitati nei confronti del titolare del trattamento i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/2003.

Luogo e data  
DELL'INTERESSATO/A  
Trento, 04 aprile 2018

FIRMA

Ai sensi dell'articolo 38 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, la presente dichiarazione è stata:

sottoscritta, previa identificazione del/della richiedente, in presenza del dipendente addetto  
CORENINI MAURIZIA

(indicare in stampatello il nome del dipendente)

pervenuta già sottoscritta dall'interessato/a e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del/della sottoscrittore/sottoscrittrice.

#### <sup>1</sup> Articolo 51

*Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado [o legato da vincoli di affiliazione], o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori; 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato c.c., di una società [2247 c.c.] o stabilimento che ha interesse nella causa (2) (3). In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore (4) (5).*

#### <sup>2</sup> Art. 6-bis. Conflitto di interessi

*1. Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.*